



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 31
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 86

Rettifiche	» 86
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 87
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IPS GLOBAL - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio (FI)
via dei Confini n. 199 - località Capalle
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04061320489
N. 52565 registro imprese Tribunale di Firenze
R.E.A. n. 413283 - C.C.I.A.A. Firenze

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 11,30 presso lo studio notarile associato Ersoch-Villoresi-Calamari in Firenze, via del Corso n.c. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.250.000.000 a L. 2.500.000.000 da effettuarsi mediante conferimento di denaro da parte dei soci; delibere relative;
2. Estinzione del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 deliberato in data 24 giugno 1997 e contestuale emissione di un nuovo prestito obbligazionario di L. 1.250.000.000; delibere relative;
3. Modifica del testo dell'art. 13 dello statuto sociale riguardo le modalità di convocazione dell'assemblea; delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Decadenza del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale; nomina nuovo Organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Campi Bisenzio, 6 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Vannucci

F-793 (A pagamento).

ITALIA LAVORO - S.p.a.

Sede legale in Roma alla via del Serafico n. 200
 Capitale sociale L. 144.806.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 323247/97
 C.C.I.A.A. Roma n. 879100
 Codice fiscale n. 01530510542
 Partita I.V.A. n. 05367051009

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici siti in Roma, via Ostiense, n. 131/L, per il giorno 3 agosto 1998 alle ore 15.00, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 agosto 1998 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica articolo 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Revoca deliberazione del 24 febbraio 1998 concernente acquisto azioni Insar S.p.a.;

Incarico a società di revisione per certificazione bilancio 1998;

Determinazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 decreto legislativo 472/97;

Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: Matelda Grassi.

S-17834 (A pagamento).

MONTICELLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale n. 1537/54
 Codice fiscale n. 02617600586
 Partita I.V.A. n. 01088371008

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16 in prima convocazione il giorno 3 agosto 1998 alle ore 18 ed in mancanza del numero legale il giorno 4 agosto 1998 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Causa proposta dall'avv.to Tedeschi: udienza del 16 novembre 1998. Relazione dell'avv.to Matera. Nomina legale.
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, Roma, via C. Monteverdi n. 16.

L'amministratore unico: dott. Bruno De Cristofaro.

S-17842 (A pagamento).

CO.FI.MO. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Russo n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle Imprese di Napoli n. 1749/89 S.O.
 Codice fiscale e partita IVA n. 05771470639

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 settembre 1998, alle ore 11,30, presso la sede amministrativa della So.Farma.Morra S.p.a. al Cis di Nola (NA) Is. 8 n. 8107 e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organi sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle forme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott.ssa Anna Pia Morra.

A-1020 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luigi Manzotti n. 15
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano n. 1586611/96 S.O.
 Codice fiscale n. 00448310615
 Partita IVA n. 11985010153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 settembre 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in Nola (NA) Cis Isola 8, lotti n. 8107/8/9/10 e, occorrendo, per il giorno 16 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle forme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra.

A-1021 (A pagamento).

GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.

Sede in Capri (NA), via Roma n. 71
 Capitale sociale L. 200.001.500

I signori azionisti della Gestioni Alberghiere S.p.a. sono convocati dagli amministratori in assemblea ordinaria di terza convocazione per il giorno 5 agosto 1998 alle ore 10, presso la sede sociale in Capri alla via Roma n. 71, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice Civile.

Capri, 9 luglio 1998

Il coamministratore: Paone Valerio.

S-17840 (A pagamento).

FIDEURAM FONDI - S.p.a.

Capitale sociale L.33.333.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8765/86 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, il 4 agosto 1998 alle ore 12, in prima convocazione, e il 31 agosto 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni ai Regolamenti di gestione dei Fondi comuni di investimento gestiti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale della Società o le sedi capozona di Roma e di Milano della Banca Fideuram S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 8 luglio 1998

Il presidente: dott. Giorgio Forti.

S-17839 (A pagamento).

EDILIZIA DIREZIONALE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 66
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 6925/86
R. E. A. n. 418325
Codice fiscale n. 05139760630

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Angelo Tirone sito in Napoli alla Via dei Mille n. 61, per il giorno 4 agosto 1998 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 agosto 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento e modifica dell'oggetto sociale.

L'amministratore unico: Antonio Prezioso.

S-17841 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario
BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale e direzione centrale in Roma
via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma n. 7210/92
Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00651990582

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso i locali della Banca siti in Roma, piazza Albania n. 35, per il giorno 7 agosto 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 agosto 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni riguardanti l'acquisto e la vendita di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
2. Informativa sull'incarico di revisione contabile completa della relazione semestrale al 30 giugno 1998;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione, ai sensi degli articoli 17 e 28 dello Statuto.

Parte straordinaria:

1. Conversione delle azioni di risparmio della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in azioni ordinarie; conseguente modificazione statutaria dell'art. 6, primo e seconda comma;
2. Modificazioni statutarie riguardanti:
variazione dei vigenti artt. 2, 4, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 40;
abrogazione dei vigenti artt.: 28, 31, 39;
introduzione dei nuovi artt. 11, 12, 13 sotto il nuovo Titolo IV, nonché dei nuovi artt. 34 e 42;
conseguente rinumerazione dei Titoli e degli articoli.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni ordinarie presso le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Italia e all'estero, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 8 luglio 1998

Il vice presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-17846 (A pagamento).

ALBERGO CARLTON & SENATO - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 5
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro Imprese Milano n. 109830/2892/30
Codice fiscale e partita IVA n. 00716230156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 agosto 1998 alle ore 10,45, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 agosto 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, a Bologna, presso il Grand Hotel Baglioni - Via dell'Indipendenza n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Albergo Carlton & Senato S.p.a., Progresso S.r.l. e Na.Ro. S.r.l. in Cogeta Palacehotels Gestioni S.p.a. deliberato dai rispettivi organi amministrativi in data 22 giugno 1998;
2. Deliberazioni inerenti all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la Cassa della società.

Bologna, 7 luglio 1998

L'amministratore unico: Alieto Fontani.

S-17917 (A pagamento).

INTERNATIONAL COFID - S.p.a.

Sede in Roma, via Arno n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese: n. 6314/94
Codice fiscale n. 01856180656

È convocata l'assemblea degli azionisti della International Co.Fid S.p.a., presso la sede operativa sita in Roma, via del Casale Lumbroso n. 135, in prima convocazione il 3 agosto 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 6 agosto 1998 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 con nota integrativa e relazione;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede legale.

L'amministratore unico: Sibilio Raffaele.

S-17848 (A pagamento).

CENTRAL PARK MODENA TEAM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Modena, viale delle Nazioni n. 101
Capitale sociale sottoscritto L. 8.000.000.000
Versato L.6.720.682.000

Tribunale di Modena, Registro Imprese n. 33035
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181610369

È convocata presso lo studio del notaio Guido Vellani, via dei Servi n. 44, Modena, l'assemblea straordinaria dei soci della società per il giorno 3 agosto 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 4 agosto 1998 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Nomina di un nuovo liquidatore;
3. Eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata;
4. Nomina del Collegio sindacale

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Carlo Gaiani.

S-17913 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.

Sede S. Giovanni in P. (BO), via Bologna n. 96/E
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro Imprese BO n. 443373

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in San Giovanni in Persiceto (BO), via Bologna n. 96/E, per il giorno 3 agosto 1998 alle ore 15 (quindici) in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° settembre 1998 alle ore 15 (quindici), stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 994.520.000;
2. Modifica dell'articolo 7 dello Statuto sociale;
3. Eventuale conferimento di poteri al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale, a norma di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Selleri Enea

B-768 (A pagamento).

PARESA - S.p.a.

Bologna, via Guido Reni n. 2/2
Capitale sociale L. 2.020.000.000
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 64720
Iscritta al R.E.A. al n. 355588
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04213380373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Porfiri in Cesena, per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale;
Varie ed eventuali.

Cesena, 8 luglio 1998

L'amministratore unico: Alberto Palladino.

S-17915 (A pagamento).

PIENNE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Narni via della Stazione n. 55
Codice fiscale n. 01332560547
Partita I.V.A. n. 00415920552

È convocata l'assemblea della Pienne S.p.a., in liquidazione con sede in Narni, via della Stazione n. 55 per il giorno 10 settembre 1996 alle ore 16 in Terni, via G. Armellini n. 1, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 settembre 1999 stesso luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di periodo;
Approvazione bilancio finale di liquidazione;
Provvedimenti opportuni e conseguenti.

Il liquidatore: avv. Folco Trabalza.

S-17916 (A pagamento).

COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 2
 Capitale sociale L. 4.400.000.000
 Registro Imprese Bologna n. 63834
 Codice fiscale n. 10502000150
 Partita IVA n. 04202600377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 7 agosto 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 agosto 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, a Bologna, presso il Grand Hotel Baglioni - Via dell'Indipendenza n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Albergo Carlton & Senato S.p.a., Progresso S.r.l. e Na.Ro. S.r.l. in Cogeta Palacehotels Gestioni S.p.a. deliberato dai rispettivi organi amministrativi in data 22 giugno 1998;

2. Deliberazioni inerenti all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la Cassa della società.

Bologna, 7 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Silvano Berlincioni

S-17918 (A pagamento).

METROPOLITANA DEL VENETO - S.r.l.

Sede legale in Mestre-Venezia, Via Cà Marcello n. 67
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al Registro Imprese di Venezia n. 36573
 Codice fiscale e partita IVA n. 02527700278

I signori soci sono e convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Trieste n. 32, presso lo Studio Giordano per il giorno 5 agosto 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex articolo 2386 del Codice civile e articolo 16 ultimo comma dello Statuto sociale;

2. Adempimenti ex articolo 2401 del Codice civile; integrazione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, a norma di statuto, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 11 nel medesimo luogo.

Venezia, 10 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Penazzi

S-17942 (A pagamento).

I.C.G. - S.p.a.**Isernian Consulting Group**

Sede in Pettoranello di Molise (IS) - Zona Industriale s.n.c.
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Iscritta al. 25703 registro delle imprese di Isernia

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Michele Conti in Isernia, via L. Sturzo n. 5, il 3 agosto 1998 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1998 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della H.D.R. S.p.a. nella I.C.G. S.p.a.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Antonio Arcaro.

S-17940 (A pagamento).

H.D.R. - S.p.a.**High Development Research - S.p.a.**

Sede in Pettoranello di Molise (IS) - Zona Industriale s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 25704 registro delle imprese di Isernia

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Michele Conti in Isernia, via L. Sturzo n. 5, il 3 agosto 1998 alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1998 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della H.D.R. S.p.a. nella I.C.G. S.p.a.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Giancarlo Di Risio.

S-17941 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI DELLE TAGLIATE
DI REGGIO EMILIA - Società per azioni**

Sede in Quattro Castella (RE)
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3120 presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127950350

Convocazione dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 agosto 1998 alle ore 9 in via Emilia S. Pietro n. 4 - Reggio Emilia ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sulle materie di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di So.em.ro. S.r.l. in Magazzini Generali delle Tagliate di Reggio Emilia S.p.a., sulla base del progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione del 18 maggio 1998 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* in data 1° luglio 1998 n. 151;

2. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi;

3. Modifiche allo statuto sociale; deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Credito Emiliano.

Reggio Emilia, 3 luglio 1998

Il presidente: Mosè Natale Arduini.

C-18897 (A pagamento).

FIORAVANTI ALIMENTARI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 21731

Codice fiscale n. 00429850480

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 agosto 1998, alle ore 15, in Firenze, via Pico della Mirandola n. 9 presso lo studio del notaio Lucia Niccolai, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Fioravanti Marfi S.p.a., Marfi Italia S.p.a., e Fioravanti Roma S.r.l. nella società Fioravanti Alimentari S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per l'esecuzione della prospettata fusione.

Firenze, 8 luglio 1998

L'amministratore unico: Anna Maria Allegranti.

F-795 (A pagamento).

IDEALMOBILI - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, frazione Puja, via Cavour n. 56

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 2884

Codice fiscale 00179310933

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della società per azioni Idealmobili sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 agosto 1998 in prima convocazione alle ore 11,45 presso lo studio del notaio dott. Romano Jus, in Pordenone viale Trieste, n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Presotto Rino S.p.a. e Idealmobili S.p.a. nella Sangiacomo International S.r.l. con modifica della denominazione sociale della società incorporante Sangiacomo International S.r.l. in Presotto Industrie Mobili S.r.l. e trasferimento della sede legale della società incorporante Sangiacomo International S.r.l. da Prata di Pordenone (PN), frazione Puja, via Cavour n. 56 a Brugnera (PN), frazione Maron via Puja n. 7.

L'amministratore unico: Luciano Biscontin.

C-18899 (A pagamento).

MARFI ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 62798

Codice fiscale n. 00850370151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 agosto 1998, alle ore 15, in Firenze, via Pico della Mirandola n. 9 presso lo studio del notaio Lucia Niccolai, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Fioravanti Marfi S.p.a., Marfi Italia S.p.a., e Fioravanti Roma S.r.l. nella società Fioravanti Alimentari S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per l'esecuzione della prospettata fusione.

Firenze, 8 luglio 1998

L'amministratore unico: rag. Mario Fioravanti.

F-796 (A pagamento).

COSTAMASNAGA - S.p.a.

Sede in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre

Capitale sociale L. 5.400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 15,30 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Affidamento ad una società di revisione della certificazione del bilancio della capogruppo Costamasnaga S.p.a. e controllate e fissazione del compenso.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 27 febbraio 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Costa Masnaga, 7 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Marina

M-6158 (A pagamento).

GUERRINO PIVATO - S.p.a.

Sede: Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 12976 sez. ord.
 Codice fiscale n. 01171860263

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 3 agosto 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 agosto 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente: rag. Giancarlo Pivato.

C-18894 (A pagamento).

PRESOTTO RINO - S.p.a.

Sede legale in Brugnera (PN), frazione Maron, via Puja n. 7
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 3164
 Codice fiscale 00198380933

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della società per azioni Presotto Rino sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 agosto 1998 in prima convocazione alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Romano Jus, in Pordenone viale Trieste, n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Presotto Rino S.p.a. e Idealmobili S.p.a. nella Sangiacomo International S.r.l. con modifica della denominazione sociale della società incorporante Sangiacomo International S.r.l. in Presotto Industrie Mobili S.r.l. e trasferimento della sede legale della società incorporante Sangiacomo International S.r.l. da Prata di Pordenone (PN), frazione Puja, via Cavour n. 56 a Brugnera (PN), frazione Maron via Puja n. 7.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Biscontin

C-18906 (A pagamento).

FIMIT - S.p.a.**Finanziaria Immobiliare Italiana**

Sede legale in Vicenza (VI), Stradella dell'Isola 1
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Vicenza n. 24524
 R.E.A. Vicenza 208182
 Codice fiscale 00693730251
 Partita I.V.A. 02135940241

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, piazza Matteotti 31, presso lo studio del notaio Giovanni Rizzi, per il giorno 4 agosto 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli art. 6 (diritto di prelazione) e 7 (pegno su azioni) dello Statuto sociale;
2. Introduzione di un nuovo articolo nello statuto sociale in materia di disciplina della conversione di prestiti obbligazionari convertibili.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea straordinaria gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società.

Vicenza, 8 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuliano Tabacchi

C-18925 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**COOPERBANCA - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana
 Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16
 Iscritta al n. 42 del registro delle imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00127300358

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

In data 30 luglio 1998 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il prestito Obbligazionario Cooperbanca S.p.a. 7%, 4 novembre 1996-4 maggio 1999, zero coupon, codice UIC 92832, nella misura di L. 4.749.440 per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Reggio Emilia, 10 luglio 1998

Il presidente: Livio Spaggiari.

A-1019 (A pagamento)

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
 Società appartenente Gruppo Bancario Credito Italiano
 Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
 Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
 Iscritta n. 2346 del reg. imp. PG (Tribunale di Spoleto)
 C.C.I.A.A di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari - TV 1997/1999 codice ISIN IT0001131280
 (Ced. n. 3)- TV 1997/1999 codice ISIN IT0000970274 Ced. n. 4)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle cedole relative al semestre rispettivamente: 10 luglio 1998-10 gennaio 1999; 10 luglio 1998-10 gennaio 1999, è del 1,998% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
 Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-17920 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAVA DE' TIRRENI

Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni

Sede legale, direzione in Cava de' Tirreni, corso Mazzini, 227

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 1° luglio 1998, i tassi passivi sui conti correnti subiranno una diminuzione dell'1%.

Relativamente agli utilizzi in c/c oltre il fido, sarà praticata una penalizzazione del 4% e la commissione di massimo scoperto nella misura massima dello 0,375%. La spesa per ogni operazione in c/c sarà aumentata a lire 1.800 e quella di tenuta conto trimestrale a lire 15.000.

Sarà addebitata inoltre una commissione per l'invio dell'estratto-conto di lire 2.500.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Artemio Baldi

S-17936 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi

Sede Serino (Avellino), via Sala Fontanelle 31

Iscritta presso il Tribunale di Avellino al n. 3171 reg. soc.

Partita I.V.A. 00591180641

Si comunica ai sensi della legge 154/92, che con decorrenza 1° luglio 1998, sono diminuiti: di 0,25 punti i tassi sui depositi a risparmio, di 0,50 punti i tassi su conto corrente ordinario, di 0,75 punti i tassi su conti correnti speciali.

Sono state elevate le spese per istruttoria fino ad un massimo di L. 500.000.

Serino, 3 luglio 1998

Banca di Credito Cooperativo di Serino (Avellino) S.c.r.l.
Il presidente: geom. De Feo Gaetano

C-18931 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»

Iscritto all'Albo 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.446.425.324.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 03987280827

Costituita con atto notaio Enrico Rocca

in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758,

vol. 31299 Tribunale di Palermo

Si comunica il tasso di interesse pagabile con la cedola scadenza 1° febbraio 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.:

2,55% lordo, serie 1996/2006 II, codice 56811

Banco di Sicilia S.p.a.: Ragagni

Amministrazione centrale: Sanna

S-17911 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede Orvieto, piazza della Repubblica, 21

Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto n.1882

Partita I.V.A. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1998, questa banca provvederà ad operare le seguenti variazioni sui tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio, prevedendo un tasso minimo dello 0,25% ed un massimo del 3,75%:

per le posizioni regolate a tassi superiori allo 0,25% e fino al 2,5%: riduzione dello 0,25%;

per le posizioni regolate a tassi superiori al 2,5%: riduzione dello 0,375%.

Questa banca procederà, inoltre, alla variazione delle seguenti condizioni:

Commissione per la comunicazione di assegno pagato alla banca negoziatrice, successiva all'invio di esito elettronico impagato: L. 20.000;

spese percepite al momento dell'estinzione di conto corrente, in aggiunta alle spese di tenuta conto: L. 40.000;

invio estratto conto e comunicazioni occasionali e periodiche, comunque interessanti la clientela: L. 6.000.

Orvieto, 1° luglio 1998

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-18918 (A pagamento).

SAN FLORO - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Davide Reposo di Roma del 12 giugno 1998 repertorio n.17928 la «San Floro - S.r.l.», con sede in Roma, via San Floro n. 10, capitale L. 20.000.000, (registri imprese Roma n. 5492/1994), ha incorporato la «Data Service 91 S.r.l.», con sede in Roma, via del Fosso di Gregna n. 102, capitale sociale lire 120.000.000, (registro imprese Roma n. 7683/1989).

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata con imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci che godono di trattamenti particolari, né vantaggi particolari per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Roma il 26 giugno 1998.

Roma, 26 luglio 1998

Davide Reposo, notaio.

S-17843 (A pagamento).

ABB MURATORI - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Cancelliera n. 52

Capitale sociale interamente versato L. 3.300.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 7762 Tribunale di Velletri

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione: Fusione per incorporazione della TXT Group S.r.l. e della TXT S.p.a. nella ABB Muratori S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Soggetti partecipanti:

Società incorporante: Società per azioni ABB Muratori con sede in Ariccia, via Cancelliera n. 52, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 7762 Tribunale di Velletri;

Società incorporande:

Società a responsabilità limitata TXT Group, con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 265041 Tribunale di Milano;

Società per azioni TXT, con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 200070 Tribunale di Milano.

Modifiche statutarie: la incorporante, con effetto dall'atto di fusione modificherà la propria denominazione sociale in «ABB Tecnologie Secondarie di Rete S.p.a.», adotterà un nuovo testo di statuto sociale nel quale tra l'altro amplierà l'oggetto sociale prevedendo anche le attività proprie delle incorporande ed adotterà altre modifiche minori non derivanti direttamente dalla operazione di fusione, così come risulta nella nuova dizione del testo che al presente progetto per chiarezza si allega sub «A».

Cambio azioni: poiché la totalità del capitale sociale di ABB Muratori S.p.a. e di TXT Group S.r.l., la quale detiene la totalità del capitale sociale di TXT S.p.a., è detenuto dalla controllante ABB Adda S.p.a. con sede in Lodi, viale Pavia n. 3, capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato, in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. non si applicano alla fattispecie le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile e non vi è luogo a rapporto di cambio.

Conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale della TXT S.p.a.

Con la fusione si procederà inoltre alla imputazione del capitale di TXT Group S.r.l. a riserva avanzo di fusione nel bilancio dell'incorporante ABB Muratori S.p.a. senza cambio delle quote della TXT Group S.r.l. con azioni della ABB Muratori S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorrerà l'imputazione delle operazioni delle incorporande TXT Group S.r.l. e TXT S.p.a. al bilancio della incorporante ABB Muratori S.p.a. secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. La ABB Muratori S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 6 luglio 1997 al n. PRA/109528/1998/CRM0827.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pietro Enrico Mapelli

S-17852 (A pagamento).

TXT GROUP - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 265041 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05105690159

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Fusione: Fusione per incorporazione della TXT Group S.r.l. e della TXT S.p.a. nella ABB Muratori S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Soggetti partecipanti:

Società incorporante: Società per azioni ABB Muratori con sede in Ariccia, via Cancelliera n. 52, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 7762 Tribunale di Velletri;

Società incorporande:

Società a responsabilità limitata TXT Group, con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 265041 Tribunale di Milano;

Società per azioni TXT, con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 200070 Tribunale di Milano.

Modifiche statutarie: la incorporante, con effetto dall'atto di fusione modificherà la propria denominazione sociale in «ABB Tecnologie Secondarie di Rete S.p.a.», adotterà un nuovo testo di statuto sociale nel quale tra l'altro amplierà l'oggetto sociale prevedendo anche le attività proprie delle incorporande ed adotterà altre modifiche minori non derivanti direttamente dalla operazione di fusione, così come risulta nella nuova dizione del testo che al presente progetto per chiarezza si allega sub «A».

Cambio azioni: poiché la totalità del capitale sociale di ABB Muratori S.p.a. e di TXT Group S.r.l., la quale detiene la totalità del capitale sociale di TXT S.p.a., è detenuto dalla controllante ABB Adda S.p.a. con sede in Lodi, viale Pavia n. 3, capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato, in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. non si applicano alla fattispecie le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile e non vi è luogo a rapporto di cambio.

Conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale della TXT S.p.a.

Con la fusione si procederà inoltre alla imputazione del capitale di TXT Group S.r.l. a riserva avanzo di fusione nel bilancio dell'incorporante ABB Muratori S.p.a. senza cambio delle quote della TXT Group S.r.l. con azioni della ABB Muratori S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorrerà l'imputazione delle operazioni delle incorporande TXT Group S.r.l. e TXT S.p.a. al bilancio della incorporante ABB Muratori S.p.a. secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. La ABB Muratori S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 9 luglio 1998 al n. PRA/181108/1998/CM1557.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pietro Enrico Mapelli

S-17853 (A pagamento).

TXT - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 200070 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06761680153

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Fusione: Fusione per incorporazione della TXT Group S.r.l. e della TXT S.p.a. nella ABB Muratori S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Soggetti partecipanti:

Società incorporante: Società per azioni ABB Muratori con sede in Ariccia, via Cancelliera n. 52, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 7762 Tribunale di Velletri;

Società incorporande:

Società a responsabilità limitata TXT Group, con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 265041 Tribunale di Milano;

Società per azioni TXT, con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 200070 Tribunale di Milano.

Modifiche statutarie: la incorporante, con effetto dall'atto di fusione modificherà la propria denominazione sociale in «ABB Tecnologie Secondarie di Rete S.p.a.», adotterà un nuovo testo di statuto sociale nel quale tra l'altro amplierà l'oggetto sociale prevedendo anche le attività proprie delle incorporande ed adotterà altre modifiche minori non derivanti direttamente dalla operazione di fusione, così come risulta nella nuova dizione del testo che al presente progetto per chiarezza si allega sub «A».

Cambio azioni: poiché la totalità del capitale sociale di ABB Muratori S.p.a. e di TXT Group S.r.l., la quale detiene la totalità del capitale sociale di TXT S.p.a., è detenuto dalla controllante ABB Adda S.p.a. con sede in Lodi, viale Pavia n. 3, capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato, in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano alla fattispecie le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile e non vi è luogo a rapporto di cambio.

Conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale della TXT S.p.a.

Con la fusione si procederà inoltre alla imputazione del capitale di TXT Group S.r.l. a riserva avanzo di fusione nel bilancio dell'incorporante ABB Muratori S.p.a. senza cambio delle quote della TXT Group S.r.l. con azioni della ABB Muratori S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorrerà l'imputazione delle operazioni delle incorporande TXT Group S.r.l. e TXT S.p.a. al bilancio della incorporante ABB Muratori S.p.a. secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. La ABB Muratori S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 9 luglio 1998 al n. PRA/181098/1998/CMI1557.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pietro Enrico Mapelli

S-17854 (A pagamento).

MONFARDINI REMIGIO - S.r.l.

Gazoldo degli Ippoliti - Mantova, via S. Pio X n. 19

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Mantova n. 7087

Codice fiscale n. 00582460200

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Monfardini Remigio S.r.l., sede: Gazoldo degli Ippoliti (MN), via S. Pio X n. 19, codice fiscale n. 00582460200, capitale sociale L. 2.500.000.000, registro delle imprese di Mantova n. 7087, R.E.A. n. 138301.

Società incorporanda: Calcestruzzi Canneto S.r.l., sede: Canneto sull'Oglio (MN), via Garibaldi n. 258, codice fiscale n. 01834100206, capitale sociale L. 30.000.000, registro delle imprese di Mantova n. 172809/1997, R.E.A. n. 199974.

Lo statuto della società incorporante, Monfardini Remigio S.r.l. non subirà alcuna modificazione a seguito della incorporazione di Calcestruzzi Canneto S.r.l.

L'incorporante Monfardini Remigio S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti civilistici della fusione di esplicheranno dalla data dell'ultima iscrizione degli atti di cui all'art. 2504 del Codice civile nel registro delle imprese di Mantova. Ai fini contabili e fiscali l'imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante si realizzerà dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà compiuta tale iscrizione.

Partecipando alla fusione due società a responsabilità limitata non esistono titoli diversi dalle quote della società incorporante e della società incorporanda.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci.

Il giorno 8 luglio 1998 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Mantova il progetto di fusione dell'incorporante Monfardini Remigio S.r.l. e dell'incorporanda Calcestruzzi Canneto S.r.l.

Gazoldo degli Ippoliti (MN), 8 luglio 1998

p. Monfardini Remigio S.r.l. (società incorporante)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monfardini Remigio

S-17861 (A pagamento).

ERRE 2 - S.r.l.

Roma, piazza Campitelli n. 10

Capitale sociale L. 220.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4471/74

R.E.A. n. 395514

Codice fiscale n. 02594120582

Partita I.V.A. n. 01083901007

IMMOBILMAGONZA - S.p.a.

Roma, piazza Campitelli n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5509/81

R.E.A. n. 478911

Codice fiscale n. 03999120581

Partita I.V.A. n. 01273601003

Progetto di fusione

Si propone la fusione per incorporare nella «Immobilmagonza S.p.a.» della «Erre 2 S.r.l.».

La Immobilmagonza S.p.a. detiene la totalità delle quote sociali della Erre 2 S.r.l.

Non si provvederà dunque ad aumentare il capitale sociale della incorporante né a conguagli od assegnazioni di quote attuandosi la fusione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica; la fusione avrà effetti, anche fiscali, a far data dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti favorevoli né vantaggi sia per i soci che per gli amministratori della società partecipanti alla progettata fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese da ciascuna società in data 7 luglio 1998.

Roma, 7 luglio 1998

Immobilmagonza S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa Emanuela Corsi

Erre 2 S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Emanuela Corsi

S-17855 (A pagamento).

IMMOBILQUINDICI - S.p.a.

GENEROSA - S.p.a.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione

Società incorporante: Immobilquindici Società per Azioni con sede in Roma, Via Marocco n. 7, capitale sociale L. 8.130.000.000 i.v., Reg. Imprese di Roma n. 7211/85, C.C.I.A.A. di Roma n. 556586, codice fiscale 07090070587, partita I.V.A. 01683751000.

Società incorporanda: Generosa Società per Azioni con sede in Roma, Via Marocco n. 7, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., Reg. Imprese di Roma n. 2003/77, C.C.I.A.A. di Roma 415296, codice fiscale 02494330588, partita I.V.A. 01064941006.

La Immobilquindici Società per Azioni e la Generosa Società per Azioni sono entrambe possedute al 100% dalla Garlate Beheer B.V. con sede in Amsterdam (Olanda).

La fusione viene effettuata per realizzare una maggiore economia ed efficienza gestionale, riunendo in unico compendio i beni immobili appartenenti alle due Società partecipanti alla fusione, possedute al 100% dal nominato unico soggetto.

La Società incorporante avrà il proprio capitale sociale all'importo di L. L. 6.913.500.000, pari alla somma dei capitali netti (comprensivi della riserva straordinaria e di rivalutazione ex Lege 413/91 ed escluso il fondo di riserva legale) delle due Società partecipanti alla fusione. Tale capitale sociale sarà interamente posseduto da Garlate Beheer B.V.; l'eccedenza di L. 235.653 sarà appostata in un fondo di riserva per «avanzo di fusione».

2. Statuto società incorporante: In relazione ed in conseguenza della fusione lo statuto della Società incorporante rimarrà invariato salvo che per il menzionato nuovo importo del capitale sociale e per il numero delle azioni che lo rappresenteranno. Verrà poi totalmente modificato in relazione ed in conseguenza della trasformazione della Società incorporante stessa di cui al successivo punto 9.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Non vi è alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto entrambe le Società partecipanti alla fusione sono possedute al 100% dal medesimo soggetto, che si troverà a possedere nella Società incorporante la medesima partecipazione al 100% precedentemente posseduta in entrambe le Società stesse.

4. Modalità assegnazione azioni società incorporante: Le azioni della Società incorporante saranno tutte intestate a Garlate Beheer B.V. per i motivi di cui al precedente n. 3. Le azioni della Società che verrà incorporata, per i motivi stessi, saranno annullate.

5. Effetti della fusione: La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C..

6. Data di imputazione operazioni al bilancio della società incorporante e di decorrenza effetti a fini fiscali: Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, C.C. e dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive disposizioni, le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1998 ovvero, qualora l'ultima delle iscrizioni di cui al precedente n. 5 sia successiva al 31 dicembre 1998, dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: Nessuno.

9. Trasformazione società incorporante: La Società incorporante, in forza dell'atto di fusione che verrà stipulato e con effetto a decorrere dalla stessa data in cui avrà effetto la fusione a norma dell'art. 2504-bis, secondo comma, si trasformerà in Società a responsabilità limitata, assumerà la denominazione «Demetra S.r.l.», trasferirà la sua sede legale al nuovo indirizzo di via Cristoforo Colombo n. 1500, manterrà immutata la sua durata e sostanzialmente invariato il suo oggetto sociale (salvo la riformulazione dell'elenco delle attività strumentali al conseguimento di esso), avrà il capitale sociale dell'importo di L. 6.913.500.000 menzionato al precedente n. 2 suddiviso in quote a norma art. 2474 C.C. e sarà retta dallo statuto allegato al presente progetto sub A.

Il suesteso progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma in data 10 luglio 1998 ed è stato iscritto in pari data nei fascicoli di entrambe le Società partecipanti alla fusione.

Generosa - S.p.a.

L'amministratore unico: Laura Romaldini

Immobilquindici - S.p.a.

L'amministratore unico: Adelaide Scuderi

S-17884 (A pagamento).

CELENZA - S.p.a.

CELESIA - S.p.a.

CERVASCA - S.p.a.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Celenza Società per Azioni con sede in Roma, Via Marocco n. 7, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., Reg. Imprese Roma n. 5977/82, C.C.I.A.A. di Roma n. 501358, codice fiscale 05641890586, partita I.V.A. 01426711006.

Società incorporande:

Celesia Società per Azioni con sede in Roma, Via Marocco n. 7, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., Reg. Imprese Roma n. 5887/82, C.C.I.A.A. di Roma n. 501354, codice fiscale 05641880587, partita I.V.A. n. 01426701007.

Cervasca Società per Azioni con sede in Roma, Via Marocco n. 7, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., Reg. Imprese di Roma n. 5889/82, C.C.I.A.A. di Roma n. 501355, codice fiscale 05641930580, partita I.V.A. 01426731004.

Sia la Società incorporante, sia le Società incorporande sono tutte possedute al 100% dalla Garlate Beheer B.V. con sede in Amsterdam (Olanda).

La fusione viene effettuata per realizzare una maggiore economia ed efficienza gestionale, riunendo in unico compendio i beni immobili appartenenti a tutte le Società partecipanti alla fusione, possedute al 100% dal nominato unico soggetto. La Società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale all'importo di L. 442.000.000 pari alla somma dei capitali netti di tutte le Società partecipanti alla fusione. Tale capitale sociale sarà interamente posseduto da Garlate Beheer B.V.; l'eccedenza di L. 488.703 sarà appostata in un fondo di riserva per «avanzo di fusione».

2. Statuto società incorporante: In relazione ed in conseguenza della fusione lo statuto della Società incorporante rimarrà invariato salvo che per il menzionato nuovo importo del capitale sociale e per il numero delle azioni che lo rappresenteranno. Verrà poi totalmente modificato in relazione ed in conseguenza della trasformazione della Società incorporante stessa di cui al successivo punto 9.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Non vi è alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto tutte le Società partecipanti alla fusione sono possedute al 100% dal medesimo soggetto, che si troverà a possedere nella Società incorporante la medesima partecipazione al 100% precedentemente posseduta in tutte le Società stesse.

4. Modalità assegnazione azioni società incorporante: Le azioni della Società incorporante saranno tutte intestate a Garlate Beheer B.V. per i motivi di cui al precedente n. 3. Le azioni delle Società che verranno incorporate, per i motivi stessi, saranno annullate.

5. Effetti della fusione: La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C..

6. Data di imputazione operazioni al bilancio della società incorporante e di decorrenza effetti a fini fiscali: Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, C.C. e dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive disposizioni, le operazioni delle Società incorporande saranno imputate al bilancio della Società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1998 ovvero, qualora l'ultima delle iscrizioni di cui al precedente n. 5 sia successiva al 31 dicembre 1998, dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: Nessuno.

9. Trasformazione società incorporante: La Società incorporante, in forza dell'atto di fusione che verrà stipulato e con effetto a decorrere dalla stessa data in cui avrà effetto la fusione a norma dell'art. 2504 bis, secondo comma, si trasformerà in Società a responsabilità limitata, assumerà la denominazione «Criseide S.r.l.», trasferirà la sua sede legale al nuovo indirizzo di Via Cristoforo Colombo n. 1500, manterrà immutata la sua durata e sostanzialmente invariato il suo oggetto sociale (salvo la riformulazione dell'elenco delle attività strumentali al conseguimento di esso), avrà il capitale sociale dell'importo di L. 442.000.000 menzionato al precedente n. 2 suddiviso in quote a norma art. 2474 C.C. e sarà retta dallo statuto allegato al presente progetto sub A.

Il suesteso progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma in data 10 luglio 1998 ed iscritto in pari data nei fascicoli di tutte le Società partecipanti alla di fusione.

p. Celenza - S.p.a.

L'amministratore unico: Laura Romaldini

p. Celesia - S.p.a.

L'amministratore unico: Laura Romaldini

p. Cervasca - S.p.a.

L'amministratore unico: Laura Romaldini

S-17885 (A pagamento).

OCEANIA 1988 - S.p.a.**ECOMAR - S.p.a.***Progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Oceania 1988 Società per Azioni con sede in Roma, Via Marocco n. 7, capitale sociale L. 1.460.000.000 i.v., Reg. Imprese Roma n. 9985/88, C.C.I.A.A. Roma n. 666989, codice fiscale 08612420581, partita I.V.A. 02100921002.

Società incorporanda: Ecomar S.p.a. con sede in Roma, Via dei Frentani n. 2, capitale sociale L. 509.500.000 i.v., Reg. Imprese Roma n. 5678/88, C.C.I.A.A. Roma n. 657841, codice fiscale 08409500587, partita I.V.A. 02047611005.

La Oceania 1988 Società per Azioni e la Ecomar S.p.a. sono entrambe possedute al 100% dalla Garlate Beheer B.V. con sede in Amsterdam (Olanda).

La fusione viene effettuata per realizzare una maggiore economia ed efficienza gestionale, riunendo in unico compendio i beni immobili appartenenti alle due Società partecipanti alla fusione, possedute al 100% dal nominato unico soggetto. La Società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale all'importo di L. 1.478.000.000, pari alla somma dei capitali netti delle due Società partecipanti alla fusione. Tale capitale sociale sarà interamente posseduto da Garlate Beheer B.V.; l'eccedenza di L. 446.498 sarà appostata in un fondo di riserva per «avanzo di fusione».

2. Statuto società incorporante: In relazione ed in conseguenza della fusione lo statuto della Società incorporante rimarrà invariato salvo che per il menzionato nuovo importo del capitale sociale e per il numero delle azioni che lo rappresenteranno. Verrà poi totalmente modificato in relazione ed in conseguenza della trasformazione della Società incorporante stessa di cui al successivo punto 9.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Non vi è alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto entrambe le Società partecipanti alla fusione sono possedute al 100% dal medesimo soggetto, che si troverà a possedere nella Società incorporante la medesima partecipazione al 100% precedentemente posseduta in entrambe le Società stesse.

4. Modalità assegnazione azioni società incorporante: Le azioni della Società incorporante saranno tutte intestate a Garlate Beheer B.V. per i motivi di cui al precedente n. 3. Le azioni della Società che verrà incorporata, per i motivi stessi, saranno annullate.

5. Effetti della fusione: La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C..

6. Data di imputazione operazioni al bilancio della società incorporante e di decorrenza effetti a fini fiscali. Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, C.C. e dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive disposizioni, le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1998 ovvero, qualora l'ultima delle iscrizioni di cui al precedente n. 5 sia successiva al 31 dicembre 1998, dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: Nessuno.

9. Trasformazione società incorporante: La Società incorporante, in forza dell'atto di fusione che verrà stipulato e con effetto a decorrere dalla stessa data in cui avrà effetto la fusione a norma dell'art. 2504-bis, secondo comma, si trasformerà in Società a responsabilità limitata, assumerà la denominazione «Cala Viola S.r.l.», trasferirà la sua sede legale al nuovo indirizzo di Via Cristoforo Colombo n. 1500, manterrà immutata la sua durata e sostanzialmente invariato il suo oggetto sociale (salvo la riformulazione dell'elenco delle attività strumentali al conseguimento di esso), avrà il capitale sociale dell'importo di L. 1.478.000.000 menzionato al precedente n. 2 suddiviso in quote a norma art. 2474 C.C. e sarà retta dallo statuto allegato al presente progetto sub A.

Il suesteso progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma in data 10.07.1998 ed iscritto in pari data nei fascicoli di entrambe le Società partecipanti alla di fusione.

p. Ecomar - S.p.a.

L'amministratore unico: Laura Romaldini

p. Oceania 1988 - S.p.a.

L'amministratore unico: Alessandro Martinelli

S-17886 (A pagamento).

EDITORIALE BORTOLAZZI - STEI - S.r.l.**OFFICINE GRAFICHE BORTOLAZZI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis c.c. della società Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l. nella società Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l. sede: S. Giovanni Lupatoto (VR) - Via Monte Comun n. 30, Capitale sociale L.176.000.000 i.v., Reg. Imprese di Verona n. 13955, R.E.A. n. 172765, Codice Fiscale 01293630230;

Società incorporanda: Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l. Sede: S. Giovanni Lupatoto (VR) - Via Cà Nova Zampieri, Capitale sociale L.150.000.000 i.v., Reg. Imprese di Verona n. 7195, R.E.A. n. 0134247, Codice fiscale 00450970231.

2. La società «Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della «Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l.» costituito da n. 150.000 quote da nominali L. 1.000 cad. Per questo motivo, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C., non è previsto alcun rapporto di cambio, non è prevista alcuna modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e neppure la data dalla quale tali quote partecipano agli utili. Infatti, la fusione per incorporazione in oggetto comporterà l'annullamento delle n. 150.000 quote della società «Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l.» possedute dalla «Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l.».

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate, ai fini contabili, civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione, data di inizio degli esercizi sociali di entrambe le società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Verona in data 7 luglio 1998 al n. PRA/27703/1998/CVR0332 da parte della società incorporante «Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l.» ed in pari data al n. PRA/27708/1998/CVR0332 da parte della società incorporanda «Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l.», a norma dell'art. 2501-bis C.C..

Il presidente del C.d.A. Editoriale Bortolazzi - Stei S.r.l.:
Fabio Bortolazzi

Il presidente del C.d.A. Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l.:
Giuseppe Bortolazzi

S-17887 (A pagamento).

DOMOPART - S.r.l.

Vicenza, via Vescovado n. 17

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Ruolo imprese n. 7776

Codice fiscale n. 00536420243

Progetto di scissione (Estratto)

Il sottoscritto Egidio Dal Colle, legale rappresentante della società Domopart S.r.l., presenta l'estratto di progetto di scissione ex artt. 2504-*octies*, ultimo comma, e 2501-bis, comma 4, C.C..

1. Società partecipanti alla scissione:

Domopart S.r.l. - Società scissa, con sede in Vicenza, via Vescovado n. 17, Capitale sociale di L. 200.000.000 e durata fino al 31 dicembre 2050; Iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n 7776.

M.C.G.D. S.r.l. - Società beneficiaria costituenda, con sede in Verona, Via Barana n. 6, Capitale sociale di L. 50.000.000 e durata fino al 31 dicembre 2100;

Isola S.r.l. - Società beneficiaria costituenda, con sede in Verona, Corso Cavour n. 10; Capitale sociale di L. 50.000.000 e durata fino al 31 dicembre 2100.

2. Modalità della scissione: Il progetto prevede la scissione parziale di Domopart S.r.l., mediante trasferimento a M.C.G.D. S.r.l. del ramo d'azienda agricola con il relativo compendio immobiliare, denominato «Corte Pisona», e Isola S.r.l. del ramo d'azienda agricola con il relativo compendio immobiliare, denominato «Corte Ferrari».

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiarie: In ordine alla programmata scissione, il capitale sociale di Domopart si riduce da L. 200.000.000 a L. 100.000.000, a favore delle Società beneficiarie che si costituiscono con un capitale sociale di L. 50.000.000 ciascuna.

Le quote delle Società beneficiarie vengono distribuite ai soci di Domopart S.r.l., risultanti dal libro dei soci alla data dell'atto di scissione, con criterio esclusivamente proporzionale e senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C. C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese in cui sono iscritte le Società beneficiarie.

5. Trattamento e vantaggi riservati a particolari categorie di soci ed agli amministratori: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Nè alcun beneficio o vantaggio determinato è riservato agli amministratori.

6. Iscrizione al registro delle imprese: Il progetto di scissione è stato depositato presso la sede di Domopart S.r.l. il 29 giugno 1998 ed, in data 7 luglio 1998, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Vicenza a sensi di legge.

Vicenza, 7 luglio 1998

Domopart S.r.l.: Egidio Dal Colle.

S-17889 (A pagamento).

MIRABELLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Zezon 4

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro imprese 261399 e REA 1222893

presso C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08387600151

IMMOBILIARE INACSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lovanio, 5

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese 196233 e REA 1045965

presso C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05888930152

Estratto progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Mirabello S.r.l. della Immobiliare Inacsa S.p.a.

2. Poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione, e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento - a fusione avvenuta - di tutte le quote di capitale della società incorporata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabilita da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di Soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano per la Mirabello S.r.l. in data 30 giugno 1998 al n. 173689 e per la Immobiliare Inacsa S.p.a. in data 30 giugno 1998 al n. 173703.

p. Mirabello - S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Michele Costi

p. Immobiliare Inacsa - S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Michele Costi

S-17888 (A pagamento).

LATERIZI ERIDANO - S.p.a.

Sede in Casalmaggiore (CR), s.s. Asolana n. 25

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cremona società n. 2367, vol. n. 2942

C.C.I.A.A. Cremona n. 73688

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110230190

SANTA MARIA - S.r.l.

Sede in Casalmaggiore (CR), via Cairoli n. 73

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Imprese di Cremona società n. 4347, vol. n. 04917

C.C.I.A.A. Cremona n. 105093

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681260196

Progetto di fusione per incorporazione nella società Laterizi Eridano S.p.a. con sede in Casalmaggiore (CR) della controllata totalitaria Santa Maria S.r.l. con sede in Casalmaggiore (CR).

A norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, gli organi amministrativi delle società Laterizi Eridano S.p.a. e Santa Maria S.r.l. hanno predisposto il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Laterizi Eridano S.p.a., società con sede in Casalmaggiore (CR), Strada Provinciale Asolana n. 25, capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Cremona al n. 2367 società e al n. 2942 vol.; codice fiscale n. 00110230190;

Santa Maria S.r.l., società con sede in Casalmaggiore (CR), via Cairoli n. 73, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cremona al n. 4347 società e al n. 04917 vol.; codice fiscale n. 00681260196.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Santa Maria S.r.l. (già interamente posseduta) nella società Laterizi Eridano S.p.a.

Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già di proprietà dell'incorporante, verranno ad essere totalmente annullate a seguito dell'operazione di fusione.

3. Statuto sociale della società Laterizi Eridano S.p.a. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modifiche allo statuto vigente della società incorporante che, pertanto, conserva la sua validità.

4. Data di effetto della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci a portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 1° luglio 1998, ai numeri d'ordine 8416 e 8417, rispettivamente per la incorporante e per la incorporanda.

Laterizi Eridano S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Sergio Sereni

Santa Maria S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Sereni

S-17890 (A pagamento).

SERVISAN - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Lunigiana n. 46

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

registro delle imprese di Milano n. 334229

R.E.A. di Milano n. 1417235

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10909340159

EUROFINIM - S.r.l.

Sede legale in Verano Brianza (MI) via G. Verdi n. 8

capitale sociale: L. 30.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 267184

R.E.A. di Milano n. 1236660

Codice fiscale n. 08552050158

Partita I.V.A. n. 02732320961

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis e art. 2504-quinquies del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di fusione approvato dall'organo amministrativo della Servisan S.r.l. e della Eurofinim S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo società: Società a responsabilità limitata. Denominazione sociale: Servisan S.r.l. Sede sociale: Milano, viale Lunigiana n. 46. Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato.

società incorporanda: tipo società: Società a responsabilità limitata. Denominazione sociale: Eurofinim S.r.l. Sede sociale: Verano Brianza (MI) via G. Verdi n. 8. Capitale sociale: L. 30.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle quote della incorporante a fronte delle quote del capitale sociale annullato della società incorporanda sarà alla pari.

3. Modalità di esecuzione: la fusione verrà eseguita mediante incorporazione della società Eurofinim S.r.l. in Servisan S.r.l. con aumento del capitale sociale di Servisan di L. 30.000.000 e con assegnazione in concambio alla pari di quote per nominali L. 30.000.000 di Servisan S.r.l. ai soci di Eurofinim S.r.l. a fronte di pari capitale sociale annullato di Eurofinim S.r.l.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la società incorporante e la incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società Servisan S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1998 al n. 172985/1998 così come quello della società Eurofinim S.r.l. in data 30 giugno 1998 al n. 173004/1998.

p. Servisan S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Michelangelo De Salvo

p. Eurofinim S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Michelangelo De Salvo

S-17893 (A pagamento).

TERRECOTTE - S.r.l.

1. L'amministratore unico della società Terrecotte S.r.l., con sede a Oristano in via Sardegna n. 126, avente codice fiscale n. 01946210927 e capitale sociale di L. 13.600.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Oristano n. 5002, nella persona di sig. Angelo Borghi, ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, il presente progetto di fusione per incorporazione della soc. Ceramica Mediterranea S.r.l., con sede a Samugheo (OR) in via Gramsci n. 41, avente codice fiscale n. 02082090925 e capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Oristano n. 5173.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante, allegato al presente progetto, in seguito alla fusione subirà alcune variazioni, come risulta dallo statuto allegato.

3.- 4.- 5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: la presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci dell'incorporanda, in quanto la società incorporante al momento delle deliberazioni di fusione, deterrà le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporata verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel Bilancio della società incorporante, la partecipazione nella società incorporata verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistente con riferimento alla data di cui al successivo punto 6., con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998 e così dalla medesima data le operazioni della società così incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 1° luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Borghi

S-17896 (A pagamento).

INTERACCIAI - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale L. 6.650.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 6556

Codice fiscale n. 00283270353

TUBITAL-TUBI IN ACCIAIO - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via P. Colletta n. 32

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il R. I. di Reggio Emilia al n. 13625

Codice fiscale n. 01175950359

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della società Tubital S.p.a. nella società Interacciai S.p.a.

La società Interacciai S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società Tubital Tubi in Acciaio S.p.a.; detenuta al 100%, allo scopo di ottenere economie di scala ed una razionalizzazione operativa, commerciale ed amministrativa. La fusione per incorporazione sarà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle n. 250.000 azio-

ni da nominali lire 2.000 della incorporanda Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a., sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997 ex art. 2501-ter; 3° comma Codice civile, con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Interacciai S.p.a., con sede in Villa San Maurizio - Reggio Emilia, via Pasteur n. 2, capitale sociale L. 6.650.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6556, Codice fiscale n. 00283270353, società incorporante operante nel settore siderurgico;

Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via P. Colletta n. 32, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 13625, Codice fiscale 01175950359, società incorporanda operante nel settore siderurgico.

3.- 4.- 5. Punti non richiesti a nonna dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società Interacciai S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale sociale della Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998. Gli effetti reali della fusione hanno data a partire dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1998 al n. 17834 di protocollo ed iscritto in data 30 giugno 1998 per l'incorporante Interacciai S.p.a.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1998 al n. 17836 di protocollo ed iscritto in data 30 giugno 1998 per l'incorporanda Tubital-Tubi in Acciaio S.p.a.

Reggio Emilia, 1° luglio 1978

p. Interacciai S.p.a.
Il presidente: dott. Erminio Spallanzani

p. Tubital-Tubi in Acciaio
L'amministratore unico: rag. Bonilauri Amleto

S-17894 (A pagamento).

CERAMICA MEDITERRANEA - S.r.l.

1. Il Consiglio d'amministrazione della società Ceramica Mediterranea S.r.l., con sede a Samugheo (OR) in via Gramsci n. 41, avente codice fiscale n. 02082090925 e capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Oristano n. 5173, qui rappresentato dal presidente sig. Angelo Borghi, ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, il presente progetto di fusione per incorporazione nella società Terrecotte S.r.l., con sede a Oristano in via Sardegna n. 126, avente codice fiscale n. 01946210927 e capitale sociale di L. 13.600.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Oristano n. 5002.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante, allegato al presente progetto, in seguito alla fusione subirà alcune variazioni, come risulta dallo statuto allegato.

3.- 4.- 5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: la presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci dell'incorporanda, in quanto la società incorporante al momento delle deliberazioni di fusione, deterrà le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporata verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel Bilancio della società incorporante, la partecipazione nella società incorporata verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistente con riferimento alla data di cui al successivo punto 6., con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998 e così dalla medesima data le operazioni della società così incorporata verrà imputata al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 1° luglio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Borghi

S-17897 (A pagamento).

STILMA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest 960/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 11814
Codice fiscale n. 00144330354

STAZ ACCIAI - S.p.a.

Sede legale in San Cesario sul Panaro (MO)
Via del Lavoro n. 1-3-5-9-11
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese al n. 16155
Codice fiscale n. 00267660363

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della società Staz Acciai S.p.a. nella società Stilma S.p.a.

La società Stilma S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società Staz Acciai S.p.a., detenuta al 100%, allo scopo di ottenere economie di scala ed una razionalizzazione operativa, commerciale ed amministrativa. La fusione per incorporazione sarà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle n. 400.000 di azioni da nominali lire 1.000 della incorporanda Staz Acciai S.p.a., sulla base dei bilanci chiusi ai 31 dicembre 1997, ex art. 2501-ter, 3° comma Codice civile, con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Stilma S.p.a., sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 11814 ed al n. 156963 del repertorio economico amministrativo di Modena, codice fiscale n. 00144330354, società incorporante operante nel settore siderurgico;

Acciai S.p.a., sede legale in San Cesario sul Panaro (MO), via del Lavoro n. 1-3-5-9-11, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 16155 ed al n. 137841 del repertorio economico amministrativo di Modena, codice fiscale n. 00267660363, società incorporanda operante nel settore siderurgico.

3.- 4.- 5. Punti non richiesti a norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società Stilma S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale sociale della società Staz Acciai S.p.a.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998. Gli effetti reali della fusione hanno data a partire dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Modena in data 30 giugno 1998 al n. 26053 di protocollo ed iscritto in data 7 luglio 1998 per l'incorporante Stilma S.p.a.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Modena in data 30 giugno 1998 al n. 26051 di protocollo ed iscritto in data 7 luglio 1998 per l'incorporanda Staz Acciai S.p.a.

Modena, 7 luglio 1998

p. Stilma S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spallanzani dott. Erminio

p. Staz Acciai S.p.a.
L'amministratore unico: Spallanzani dott. Erminio

S-17895 (A pagamento).

C.I.FI.N. - S.p.a. **Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana**

Sede in Napoli, via Nuova Villa n. 39
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Registro Società n. 1193/81
N. R.E.A. 333830

Comunicazione di avvenuta scissione parziale

Si comunica che in data 22 maggio 1998 con atto per notar Ennio del Giudice, repertorio n. 40780 iscritto presso il Reg. delle Imprese di Napoli il 18 giugno 1998 al n. PRA/43756/1998/CNA0282 di protocollo, si è perfezionata la scissione della società C.I.FI.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a. con la costituzione della società FI.BE Finanziaria Betica S.p.a. e di cui si fornisce estratto.

Società comprese nel progetto di scissione:

1) società da scindere: C.I.FI.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a.;

2) società nascente dalla scissione: FI.BE Finanziaria Betica S.p.a., sede Napoli, via Arangio Ruiz, 107, capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato.

Nello statuto della società C.I.FI.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a. si modifica il solo articolo 6, riguardante il capitale sociale.

Rapporto di cambio: non sussistono operazioni di concambio, in quanto lo scorporo si realizzerà con il permanere dei medesimi soci della società scissa (C.I.FI.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a. con capitale L. 15.600.000.000 nella società derivanti dalla scissione FI.BE Finanziaria Betica S.p.a. con capitale L. 6.600.000.000) secondo le medesime proporzioni delle partecipazioni precedentemente detenute.

Capitale sociale: il capitale sociale della C.I.FI.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a. dopo la scissione risulterà di L. 9.000.000.000 (novemiliardi), diviso in n. 9.000.000 (novemilioni) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

Il capitale sociale della società FI.BE Finanziaria Betica S.p.a., generata dalla scissione, sarà di L. 6.600.000.000 (seimiliardi seicentomilioni) diviso in n. 6.600.000 (seimilioni seicentomila) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

Decorrenza delle operazioni di scissione e godimento degli utili: poiché la scissione è stata predisposta sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996, la data dalla quale le operazioni di scissione si intendono imputate alle singole società è il 1° gennaio 1997. Da tale data i soci o azionisti godranno i frutti delle rispettive attività delle società derivanti dalla scissione.

Trattamento riservato ai soci: non sono previsti particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione.

Vantaggi per gli amministratori: non vi sono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iannone Enrico

S-17902 (A pagamento).

ROMAGNA BEVANDE - S.r.l.

Sede a Forlì, viale Bologna n. 254

F.LLI BABBINI - S.r.l.

Sede a Galeata (FO), via G. Di Vittorio n. 3

Estratto di progetto di fusione

1. Società incorporante: Romagna Bevande S.r.l., con sede a Forlì in viale Bologna n. 254, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Forlì al n. 17990, Tribunale di Forlì, codice fiscale n. 02150300404, Soc. Unipersonale. Società incorporanda: F.lli Babbini S.r.l., con sede a Galeata (FO) in via G. Di Vittorio n. 3, capitale sociale L. 152.400.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Forlì al n. 7874, Tribunale di Forlì, codice fiscale n. 00853820405, Soc. Unipersonale.

3.-4. Sia l'intero capitale sociale della incorporante sia l'intero capitale sociale della società incorporanda sono interamente posseduti dalla società Partesa S.r.l. corrente in Milano; conseguentemente la fusione avverrà mediante trasferimento alla società incorporante di tutte le attività e passività della incorporata senza aumento del capitale sociale della società incorporante e con iscrizione nel bilancio della società incorporante di un «avanzo di fusione» di importo corrispondente al patrimonio netto della società incorporata.

Ai fini della fusione non si rende pertanto necessaria la determinazione di un rapporto di cambio e si rende quindi applicabile l'articolo 2504-*quinquies* Cod. civ., in base al quale non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Cod. civ.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non applicabile in quanto non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non applicabile in quanto non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Forlì in data 1° luglio 1998 ai numeri di Protocollo 14525 (Romagna Bevande S.r.l.) e 14526 (F.lli Babbini S.r.l.).

Forlì, 8 luglio 1998

p. Romagna Bevande S.r.l.: Massimo Reggiani

p. F.lli Babbini S.r.l.: Massimo Reggiani

S-17903 (A pagamento).

AGENIT - S.r.l.

Sede sociale in Verona, corso Porta Nuova n. 121

IMMOBILIARE SAN GIORGIO - S.r.l.

Sede sociale in Pescantina (VR), fraz. Settimo, via E. Natta n. 40

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Agenit S.r.l., con sede in Verona, corso Porta Nuova n. 121, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) versato (incorporante);

Immobiliare San Giorgio S.r.l., sede in Pescantina (VR), frazione Settimo, via E. Natta n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) versato (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Immobiliare Giorgio S.r.l. in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, che non dà luogo ad aumento di capitale sociale per la società incorporante, ma che comporta l'annullamento delle quote della società incorporata, non si determina alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

La fusione avrà efficacia ai fini della normativa civilistica, fiscale e contabile, dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 29 giugno 1998 al n. 26033/1998 registro d'ordine, n. 26300 Reg. Imp. e n. 211697 R.E.A. per la società Agenit S.r.l., e in data 29 giugno 1998 al n. 26031/1998 registro d'ordine, n. 26444 Reg. Imp. e n. 211803 R.E.A. per la società Immobiliare San Giorgio S.r.l.

Dottor Ruggero Piatelli, notaio.

S-17906 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Tortona - Regione Ratto

Capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Alessandria n. 2867

Tribunale di Tortona

R.E.A. n. 160452

Codice fiscale n. 01428820060

ITINERA - S.p.a.

Tortona - Regione Ratto

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Alessandria n. 19450/1998

Tribunale di Tortona

R.E.A. n. 200578

Codice fiscale n. 01797020060

Estratto atto di scissione parziale
(ai sensi artt. 2504 e 2504-novies Cod. civ.)

Con atto a rogito notaio Remo Rissotti di Tortona in data 1° giugno 1998, repertorio n. 69020/12224, registrato a Tortona il 15 giugno 1998 al n. 676, la società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. ha attuato la scissione parziale deliberata dall'assemblea straordinaria del 4 dicembre 1997 sulla base della situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 agosto 1997, mediante trasferimento della parte di patrimonio relativo all'attività di esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione stradali, detta anche «Ramo lavori», a società beneficiaria di nuova costituzione denominata Itinera S.p.a., con sede legale in Tortona, Regione Ratto, con durata sino al 31 dicembre 2050 e capitale sociale di L. 10.000.000.000, diviso in nume-

ro 10.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, da attribuirsi ai soci della Itinera Costruzioni Generali S.p.a., con criterio proporzionale, nel rapporto di n. 5 azioni ordinarie Itinera S.p.a., ogni n. 21 azioni ordinarie della Itinera Costruzioni Generali S.p.a.

La società beneficiaria è regolata dallo statuto allegato sotto il numero 1 all'atto sopra citato.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il complesso aziendale oggetto di scissione, sono quelli illustrati nella descrizione allegata sotto «D» al progetto di scissione, depositato per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Alessandria in data 20 novembre 1997 e valutati nella relazione peritale di stima redatta a sensi dell'art. 2343 Codice civile dall'esperto dottor Pier Vittorio Cairo, in data 29 novembre 1997.

L'atto di cui sopra è stato depositato presso il Registro Imprese di Alessandria in data 23 giugno 1998, protocollo n. PRA/11323/1998/CAL2270 ed iscritto il 1° luglio 1998 al n. 19450/1998.

Dalla data di iscrizione hanno effetto:

la modifica dell'articolo 4 dello Statuto relativo all'oggetto sociale della società Itinera Costruzioni Generali S.p.a.;

la riduzione del capitale sociale da L. 42.000.000.000 a L. 32.000.000.000 e la conseguente modifica dell'articolo 5, primo comma, dello Statuto di detta società.

Tortona, 7 luglio 1998

Remo Rissotti, notaio.

S-17914 (A pagamento).

ORESTE PARDINI - S.p.a.

Sede in Camaiore (Lucca), via Sterpi n. 20

Progetto di scissione

Ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di scissione della Oreste Pardini S.p.a., con sede in via Sterpi n. 20, Camaiore (Lucca) e con il capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Lucca al n. 2640, codice fiscale e partita IVA n. 00136020468 (società madre) mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una costituenda società denominata: Oreste Pardini S.p.a., con sede in via Sterpi n. 20 - Camaiore (società beneficiaria).

Il capitale sociale di L. 500.000.000 della società madre verrà assegnato quanto a L. 300.000.000 alla costituenda società beneficiaria e quanto a L. 200.000.000 resterà di pertinenza della società madre: quest'ultima modificherà il proprio oggetto sociale e la propria denominazione in Immobiliare O.P. S.p.a.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà assegnato agli attuali soci della società madre in proporzione alla partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, al momento della scissione.

La partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria ai fini dei dividendi avrà godimento dal giorno di costituzione della società.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione negli uffici del registro delle imprese, nel quale sarà iscritta la Società Beneficiaria. Tuttavia, ai fini contabili e di bilancio (art. 2501-*bis* n. 6), così come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dall'inizio del mese in cui l'iscrizione verrà effettuata.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lucca in data 7 luglio 1998.

Lucca, 7 luglio 1998

p. Oreste Pardini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Pardini

S-17919 (A pagamento).

SILVIO FRANCESCHINI - S.p.a.

Sede legale: Pelago, via Forlivese n. 107

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 15082

C.C.I.A.A. di Firenze n. 174153

Codice fiscale e partita IVA n. 00427330485

ANGORA FIL TOP - S.r.l.

Sede legale: Pontassieve - Loc. Sieci

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 10211

C.C.I.A.A. di Firenze n. 118559

Codice fiscale e partita IVA n. 00395500481

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione incorporante: Silvio Franceschini S.p.a., con sede in Pelago (FI), Via Forlivese 107, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato; Registro Imprese di Firenze n. 15082; incorporanda: Angora Filtop S.r.l., con sede a Pontassieve (FI) loc. Sieci, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; Registro Imprese di Firenze n. 10211.

L'incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda: pertanto non si ha concambio né conguaglio in denaro. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998; ai fini delle imposte dirette, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione sono stati depositati l'8 luglio 1998 per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze.

p. Silvio Franceschini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvio Franceschini

p. Angora Filtop S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Flavio Franceschini

S-17910 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.**BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.**

Con atto autentificato dal notaio L. Govoni in data 16 giugno 1998 n. rep.rio 133.453/28.903, registrato a Reggio Emilia il 24 giugno 1998 al n. 3816, la società: Banca dei Comuni Nolani S.p.a., con sede in Cicciano (NA) via Nola n. 58, codice fiscale 00327480638, partita I.V.A. 01240761211, ha ceduto e trasferito al Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro 4, codice fiscale 01806740153, partita I.V.A. 00766790356, che acquistava: le attività e le passività costituenti l'azienda bancaria di ragioni della cedente corrente in Cicciano, via Nola n. 58 ed avente sportelli in: Cicciano, Nola, Roccarainola, alle seguenti modalità e condizioni.

1. Oggetto della cessione è l'azienda bancaria ad oggi esercitata dalla cedente.

Sono compresi nella cessione i rapporti attivi e passivi e servizi come appresso specificato.

Rapporti ceduti:

A) debiti: la cessionaria si sostituirà alla cedente nella gestione dei depositi di conto corrente, di risparmio, dei certificati di deposito ed in generale in tutti i rapporti inerenti alla raccolta diretta, nonché ai conti correnti collegati ai rapporti di gestione patrimoniale, precisando che dalla data di riferimento sino alla scadenza del termine di cui all'art. 58.5 D.Lgs. 385/93 provvederà far fronte, tramite gli sportelli della cedente, alle eventuali richieste dei creditori;

B) rapporti pronti contro termine, rapporti di custodia/amministrazione/gestione titoli;

C) crediti: la cessionaria si sostituirà alla cedente nella gestione di tutti i rapporti creditor in corso alla data di riferimento, precisandosi che i crediti si intenderanno acquisiti con tutti i relativi diritti privilegi garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori;

D) servizi bancari (compresa la amministrazione e gestione di titoli anche collegati a conti debitori/creditori e impegni e rischi;

E) mobili e attrezzature risultanti dall'inventario che verrà effettuato alla data di riferimento al costo dedotti gli ammortamenti, al costo dedotti gli ammortamenti, (la cedente, fermi gli effetti della pubblicazione prevista dall'art. 58 D.Lgs. 385/93, darà se del caso comunicazione o notificazione della cessione ai debitori, terzi fideiussori e/o garanti).

Rapporti non ceduti:

AA) titoli costituiti da BTP-01DC99 9,5 EH 94, valore nominale L. 5.000.000.000;

BB) tutti gli immobili di proprietà.

2. Al fine della determinazione dello sbilancio di cessione Parte cedente riconosce a Parte cessionaria l'intero ammontare della provvista relativa ai rapporti passivi con la clientela per capitale interessi ed accessori maturati sino al giorno precedente alla data di riferimento, dedotto l'ammontare della ritenuta di acconto su interessi ed accessori maturati su tali rapporti e dedotti:

il valore contabile dei crediti ceduti ed interessi maturati,

valore di avviamento, determinato sin d'ora in L. 5.942.000.000;

valore contabile dei mobili ed attrezzature.

La cessione avrà effetto col giorno 20 giugno 1998.

Con riferimento a tale data le parti si impegnano a redigere (sulla base dei criteri sopra indicati) una situazione definitiva di trapasso da redigersi in contraddittorio tra le parti tenendo conto della effettiva consistenza dei conti alla data e della valutazione delle poste attive e passive. Entro il termine massimo del 31 dicembre 1998 le parti dovranno provvedere a determinare, con riferimento alla data del trapasso, l'effettivo sbilancio di cessione: tale determinazione dovrà risultare a pena di decadenza da atto autentificato da notaio che dovrà essere sottoscritto entro i venti giorni successivi.

Da tale data decorreranno quindi i venti giorni per la denuncia di avveramento prevista dagli articoli 19, 27 e 35 D.P.R. 131/86.

Lo sbilancio di cessione dovrà essere corrisposto alla parte creditrice entro i quindici giorni successivi alla formalizzazione della situazione definitiva di cessione, aumentato degli interessi legali dalla data di effetto della cessione al saldo.

3. In considerazione del fatto che il presente atto deve ritenersi a «prezzo indeterminato» ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 131/86, e presumendo che il valore complessivo dei beni che compongono l'azienda possa essere interamente compensato dalle passività cedute, si chiede la registrazione dell'atto a tassa fissa, ai sensi del 1° comma dello stesso articolo, salvo conguaglio dopo la determinazione, come sopra previsto, del corrispettivo effettivo, da denunciarsi ai sensi art. 19 D.P.R. 131/86.

4. In considerazione di quanto esposto in narrativa il presente atto viene subordinato alla condizione risolutiva della avvenuta iscrizione entro il 30 dicembre 1998 presso il registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia dell'atto di fusione tra le due società, da sottoscrivere in esecuzione delle due deliberazioni sopra indicate.

Qualora si avveri la condizione e quindi l'atto di fusione previsto venga regolarmente iscritto entro il 30 dicembre 1998 presso il registro imprese competente territorialmente in base alla sede della incorporante, il presente atto si intenderà come mai avvenuto: gli effetti nel frattempo prodottisi si intenderanno comunque definitivamente acquisiti a favore e carico dei terzi ed a favore e carico della parte acquirente non tanto per effetto del presente atto quanto per effetto della stipula del previsto atto di fusione.

Qualora non si avveri la condizione apposta al presente atto e quindi non venga regolarmente iscritto come sopra previsto entro il 30 dicembre 1998 l'atto di fusione presso il registro imprese della sede della incorporante, il presente contratto si intenderà definitivamente compiuto: gli effetti nel frattempo verificatisi si intenderanno definitivamente acquisiti a favore e carico dei terzi e della parte acquirente per effetto del presente atto.

5. Eventuali controversie dovessero intervenire tra i contraenti in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente contratto saranno devolute ad un collegio arbitrale di tre membri nominati uno da ogni parte ed il terzo dai primi due ed in caso di disaccordo dal presidente della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, che provvederà pure a nominare l'arbitro di parte non nominato entro dieci giorni dalla richiesta di controparte con raccomandata a.r.

Il collegio giudicherà ex bono et aequo entro sessanta giorni dalla investitura.

Al collegio di cui sopra verrà pure delegata la determinazione dello sbilancio di cessione in caso di mancato accordo tra le parti.

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-17921 (A pagamento).

GIULIO ENAUDI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via U. Biancamano 2

Capitale sociale L. 46.000.000.000

Iscr. reg. imp. di Torino al n. 4058, iscr. R.E.A. n. 829508

Codice fiscale 08361150151

Partita I.V.A. 07022140011

EINAUDI GALLIMARD - S.r.l.

Sede legale in Torino, via U. Biancamano 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscr. reg. imp. di Torino al n. 3406, iscr. al R.E.A. n. 768281

Codice fiscale e partita I.V.A. 06171430017

LIBRERIA INTERNAZIONALE DI MILANO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste, 7

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscr. reg. imp. di Milano al n. 337142, iscr. al R.E.A. n. 1424414

Codice fiscale e partita I.V.A. 10984150150

RASSEGNA DEI LIBRI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, Via U. Biancamano 2

capitale sociale L. 90.000.000

Iscr. reg. imp. di Torino al n. 1125080, iscr. al R.E.A. n. 859580

Codice fiscale 00443620067

Partita I.V.A. 07174290010

Estratto atto di fusione

Con atto del 18 giugno 1998, n. 153523/12/08 rep. notaio F. Cavallone, le società su indicate in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee si sono dichiarate e riconosciuto fuse mediante incorporazione nella Giulio Einaudi Editore S.p.a. delle società Einaudi Gallimard S.r.l., Libreria Internazionale di Milano S.r.l. (in liquidazione) e Rassegna dei Libri S.r.l. (in liquidazione) secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

A) non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Giulio Einaudi Editore S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporate Einaudi Gallimard S.r.l., Libreria Internazionale di Milano S.r.l. (in liquidazione) e Rassegna dei Libri S.r.l. (in liquidazione), con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporate;

B) le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e ciò anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi). Fatto salvo quanto sopra, gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma C.C., a far tempo dal 1° luglio 1998;

C) non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al reg. imp. di Milano in data 23 giugno 1998 per l'incorporata Libreria Internazionale di Milano S.r.l. (in liquidazione) ed al reg. imp. di Torino in data 30 giugno 1998 per le incorporate Einaudi Gallimard S.r.l., Rassegna dei Libri S.r.l. (in liquidazione) e per l'incorporante Giulio Einaudi Editore S.p.a.

Milano, 3 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Giulio Einaudi Editore S.p.a.

Il Consigliere delegato: Vittorio Bo

S-17922 (A pagamento).

FIN. PROSCIUTTI - S.r.l.

PANINI & C. - S.p.a.

AMICO - S.r.l.

Progetto di fusione, (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C.) per incorporazione delle società «Amico S.r.l.» e «Panini & C. S.p.a.» nella società «Fin. Prosciutti S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

Prosciutti S.r.l., con sede in Novi di Modena (MO), via Roma 3, codice fiscale 02317570360, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 42.442 del registro imprese di Modena, di seguito denominata «società incorporante»;

Panini & C. S.p.a., con sede in Novi di Modena (MO), via Ungaretti, 9/13, codice fiscale 00374730364, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16.865 del registro imprese di Modena, di seguito denominata «società incorporata»;

Amico S.r.l., con sede in Felino (PR), via Bracchi 10, codice fiscale 00298080193, capitale sociale L. 68.059.000 interamente versato, iscritta al n. 15.631 b del registro imprese di Parma, di seguito denominata «società incorporata».

2. Motivazioni: completamento aziendale per concentrazione attività e riduzione oneri mediante il raggiungimento di notevoli economie di scala derivanti dalla gestione in una unica società dei patrimoni fusi.

3. Modifiche statutarie: per effetto della fusione lo Statuto dell'incorporante subirà variazioni, vedi Patti Sociali allegato «A».

4. Rapporti di concambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili: non viene regolamentato per quanto riguarda l'incorporazione della società «Amico S.r.l.» il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla società «Panini & C. S.p.a.».

Gli azionisti della società incorporata «Panini & C. S.p.a.» verranno assegnate per ogni azione posseduta del valore nominale di L. 1.000, una quota di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante «Fin. Prosciutti S.r.l.» la quale provvederà in seguito alla fusione:

a) a deliberare la trasformazione in società per azioni assumendo la ragione sociale di «Panini & C. S.p.a.»;

b) ad aumentare il proprio capitale sociale dagli attuali L. 1.000.000.000 e L. 3.200.000.000 mediante l'emissione di n. 2.200.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;

c) ad annullare n. 68.059 quote del valore nominate di L. 1.000 ciascuna per complessive L. 68.059.000 dalla società «Panini & C. S.p.a.» detenute nella incorporata «Amico S.r.l.».

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società in oggetto.

Si precisa che il rapporto di concambio proposto non richiede la relazione dell'esperto di cui all'art. 2501-*quinques* Codice civile, dal momento che i soci hanno le medesime carature sociali in entrambe le società.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote di nuova emissione della società incorporante «Fin. Prosciutti S.r.l.» verranno assegnate ai soci della società incorporata «Panini & C. S.p.a.» avvenuta l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

6. Data effetto fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti di privilegio: non vi sono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Carpi, 8 maggio 1993

Per la società incorporante Fin. Prosciutti S.r.l.
L'amministratore unico: Rossi Franco

Per la società incorporata Panini & C. S.p.a.
Il presidente: Panini Vanni

Per la società incorporata Amico S.r.l.
L'amministratore unico: Panini Vanni

S-17924 (A pagamento).

DOMUS SARDA - S.r.l.

DÈCO - S.r.l.

Progetto di fusione, (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C.) per incorporazione della società «Domus Sarda S.r.l.» nella società «Dèco S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Domus Sarda S.r.l., con sede in Carpi (MO), via Lenin 1, codice fiscale 01927800365, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) interamente versato, iscritta al n. 31389 del registro imprese di Modena, di seguito denominata «società incorporata»;

Dèco S.r.l., con sede in Carpi (MO), via Natta 23, codice fiscale 00992270363, capitale sociale L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta al n. 13333 del registro imprese di Modena; di seguito denominata «società incorporante».

2. Motivazioni: completamento aziendale per concentrazione attività e riduzione oneri mediante il raggiungimento di notevoli economie di scala derivanti dalla gestione in una unica società dei patrimoni fusi.

3. Modifiche statutarie: per effetto della fusione lo Statuto dell'incorporante non subirà variazioni.

4. Rapporti di concambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili: non viene regolamentato dal momento che il capitale sociale della società incorporata «Domus Sarda S.r.l.» è interamente detenuto dalla società incorporante «Dèco S.r.l.».

Per tale motivo non vengono indicate le informazioni di cui al comma 1, n. 4 e 5 art. 2501-bis Codice civile

5. Data effetto fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamenti di privilegio: non vi sono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Carpi, 18 giugno 1998

Per la società incorporante Dèco S.r.l.
Il presidente: Martinelli Felice

Per la società incorporata Domus Sarda S.r.l.
L'amministratore unico: Martinelli Felice

S-17925 (A pagamento).

VESPA - S.r.l.

MULTIKART - S.r.l.

Progetto di fusione, (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del c.c.) per incorporazione della società «Multikart S.r.l.» nella società «Vespa S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Vespa S.r.l., con sede in Opera (MI), via Trebbia 11/27, codice fiscale 08230250154, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) interamente versato, iscritta al n. 258081 del registro imprese di Milano di seguito denominata «società incorporante»;

Multikart S.r.l., con sede in Opera (MI), via Trebbia 11, codice fiscale 10432730157, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamila milioni) interamente versato, iscritta al n. 319179 del registro imprese di Milano; di seguito denominata «società incorporata».

2. Motivazioni: completamento aziendale per concentrazione attività e riduzione oneri mediante il raggiungimento di notevoli economie di scala derivanti dalla gestione in una unica società dei patrimoni fusi.

3. Modifiche statutarie: per effetto della fusione lo Statuto dell'incorporante subirà variazioni, vedi Patti Sociali allegato «A».

4. Rapporti di concambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili: non viene regolamentato dal momento che il capitale sociale della società incorporata «Multikart S.r.l.» è interamente detenuto dalla società incorporante «Vespa S.r.l.» la quale provvederà in seguito alla fusione ad assumere la ragione sociale di «Multikart S.r.l.».

Per tale motivo non vengono indicate le informazioni di cui al comma 1, n. 4 e 5 art. 2501-bis Codice civile.

5. Data effetto fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamenti di privilegio: non vi sono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Opera, 18 maggio 1998

Per la Società incorporante Vespa S.r.l.
L'amministratore unico: Milione Alfonso

Per la società incorporata Multikart S.r.l.
L'amministratore unico: milione Alfonso

S-17923 (A pagamento).

MED - S.p.a.

MED WEST - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

I sottoscritti:

Reggiani Medardo, presidente del Consiglio di amministrazione di «Med S.p.a.» con sede in Reggio Emilia, via Raffaello n. 33, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19805 registro imprese di Reggio Emilia;

Canali Gianfranco, amministratore delegato di «Med West S.p.a.» con sede in Reggio Emilia, via Raffaello n. 33/A, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23909 registro imprese di Reggio Emilia,

chiedono la pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, del progetto di fusione tra le suddette società mediante incorporazione della seconda nella prima e del quale indicano:

partecipanti alla fusione sono le due società sopra indicate;

poiché la fusione avviene tra società possedute da un unico socio il quale in entrambe le società ha la medesima percentuale di partecipazione totalitaria al capitale sociale, non è stata eretta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio;

poiché l'incorporante non possiede alcuna partecipazione nel capitale sociale della incorporanda, al socio di quest'ultima, per ogni azione posseduta verrà attribuita una azione del valore nominale di L. 1.000 del capitale sociale di nuova emissione dell'incorporante «Med S.p.a.» senza alcun conguaglio in denaro;

l'attribuzione determinerà l'aumento del capitale dell'incorporante per L. 500.000.000, godimento immediato;

è previsto che le operazioni della società incorporata siano imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle azioni che costituiscono il capitale della «Med S.p.a.»;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I sottoscritti precisano da ultimo che il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Reggio Emilia in data 26 giugno 1998 per la società incorporante (n. PRA/17989) e in data 26 giugno 1998 per la società incorporanda (n. PRA/17987).

Dalle sedi sociali, 30 giugno 1998

Reggiani Medardo - Canali Gianfranco

S-17937 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130

Capitale sociale L. 125.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 194787

POLYSAR ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Lovanio n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 318989

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 10 giugno 1998, rispettivamente di repertorio n. 25.916/3.393 per la Bayer S.p.a. e n. 25.917/3.394 per la Polysar Italiana S.p.a. in liquidazione hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto le società partecipanti alla fusione sono possedute interamente dallo stesso unico azionista.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di socio possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 6 luglio 1998 rispettivamente;

al n. 177418 per la Bayer S.p.a.;

al n. 177397 per la Polysar Italiana S.p.a. in liquidazione.

Il notaio: Giuseppe Calafiori

S-17927 (A pagamento).

HAARMANN & REIMER - S.r.l.

Sede in Milano, viale Certosa n. 126

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 52939

CREATIONS AROMATIQUES - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale di Porta Ludovica n. 1/3

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 276391

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 18 maggio 1998, rispettivamente di repertorio n. 25.550/3.335 per la Haarmann & Reimer S.r.l. e n. 25.551/3.396 per la Creations Aromatiques S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concambio, essendo il capitale sociale della incorporanda Creations Aromatiques S.r.l. interamente posseduto dalla incorporante Haarmann & Reimer S.r.l. Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917. Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi. Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 6 luglio 1998 rispettivamente:

al n. 177376 per la Haarmann & Reimer S.r.l.;

al n. 177363 per la Crations Aromatiques S.r.l.

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-17928 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE

Reggio Emilia, C. Monti, via Fornacione n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143710358

LATTERIA SOCIALE VILLA BERZA

Reggio Emilia, C. Monti, via Villa Berza n. 36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149880353

Atto di fusione

(a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto in data 8 giugno 1998 al repertorio notaio Beccari Giuseppe di Castelnovo ne' Monti n. 168868 è attuata la definitiva fusione per incorporazione della Latteria Sociale Villa Berza Società Cooperativa r.l. nella Latteria Sociale Fornacione Società Cooperativa r.l. con effetti civilistici dalla data iscrizione registro imprese.

L'atto prevede l'assegnazione ai soci della Società incorporata, nella società incorporante, delle medesime quote già possedute nella società incorporata secondo il loro valore nominale.

Le suddette quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto verrà iscritto al registro imprese di Reggio Emilia come pure l'imputazione a bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporata.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore dei soci e degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Reggio Emilia in data 3 luglio 1998 e registrato al n. 1630.

C. Monti, 7 luglio 1998

p. Latteria Sociale Fornacione:
Ferrarini Nardo

p. Latteria Sociale Villa Berza:
Carobbi Antonio

S-17929 (A pagamento).

MAC - S.r.l.*(incorporante)*

Tribunale di Modena n. 33498
C.C.I.A.A. di Modena n. 258167
Codice fiscale n. 02066930377
Partita I.V.A. n. 02007700368

S.C.M. - S.r.l.*(incorporata)*

Tribunale di Modena n. 39638
C.C.I.A.A. di Modena n. 273718
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02204830364

Progetto di fusione

MAC S.r.l. ed S.C.M. S.r.l. progettano loro fusione per incorporazione di S.C.M. S.r.l. in MAC S.r.l. a far tempo dal 1° ottobre 1998.

Modalità: nuovo testo di statuto MAC S.r.l. e progetti di fusione depositati entrambi in C.C.I.A.A. Modena il 26 giugno 1998, n. 25736 per MAC S.r.l. e n. 25734 per S.C.M. S.r.l. ed iscritti nel registro delle imprese di Modena il 30 giugno 1998.; situazione dei conti di riferimento 31 maggio 1998; possesso da parte di MAC S.r.l. del 100% del capitale sociale di S.C.M. S.r.l.; nessun vantaggio particolare per gli amministratori e/o privilegiate categorie di soci da compensare.

p. la MAC S.r.l.
Il presidente: Viscardo Lenzi

p. la S.C.M. S.r.l.
L'amministratore unico: Viscardo Lenzi

S-17930 (A pagamento).

MAYA 2 - S.r.l.

Sede Verbania (VB), via Grado n. 8
Registro imprese ufficio di Verbania n. 5.239

SANTA DOMENICA IMMOBILIARE - S.r.l.*(società a unico socio)*

Sede Gravellona Toce (VB), corso Roma n. 156/A
Registro imprese ufficio di Verbania n. 6.879

INDUSTRIA GRAFICA OSSOLANA - S.r.l.*(società a unico socio)*

Sede Gravellona Toce (VB), via Roma n. 156
Registro imprese ufficio di Verbania n. 2.361

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Maya 2 S.r.l., sede legale Verbania (VB), via Grado n. 8, incorporante;

Santa Domenica Immobiliare S.r.l., (società a unico socio), sede legale Gravellona Toce (VB), corso Roma n. 156/A, (incorporanda);

Industria Grafica Ossolana S.r.l., (società a unico socio), sede legale Gravellona Toce (VB), via Roma n. 156, (incorporanda).

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote delle incorporande, attualmente interamente possedute dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante, né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio.

Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a decorrere al 1° gennaio 1998; tuttavia, qualora l'atto di fusione non fosse stipulato entro il 31 dicembre 1998 la decorrenza sarà spostata al 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione verrà stipulato.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione da cui deriva il presente estratto è stato inviato al registro imprese ufficio di Verbania in data 26 giugno 1998 ed iscritto presso il medesimo in data 8 luglio 1998.

Lì, 9 luglio 1998

Maya 2 S.r.l.: Cenni Romano

Santa Domenica Immobiliare S.r.l. (società a unico socio):
Valentini Luigi

Industria Grafica Ossolana S.r.l. (società a unico socio):
Ghiselli Ilario

S-17926 (A pagamento).

COOP ESTENSE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Modena, viale Virgilio n. 20

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 958

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione del 9 aprile 1998 repertorio n. 21577/2163 notaio Beatrice Monari, registrata all'ufficio del registro di Modena il 1° giugno 1998 al n. 2193 e depositata al registro delle imprese di Modena l'11 giugno 1998 al n. PRA/23662/1998/CM00065, nella quale è stata approvata:

a) la proposta di fusione tra la Società Coop Estense Società Cooperativa a responsabilità limitata e la Società Coop Consumo Foggia Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Foggia per incorporazione nella Coop Estense Società Cooperativa a responsabilità limitata della Società Coop Consumo Foggia Società Cooperativa a responsabilità limitata;

b) che la fusione avvenga mediante atto unico sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 per entrambe le società;

c) che gli effetti reali della fusione abbiano data a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile da quella data la Coop Estense Società Cooperativa a responsabilità limitata subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata;

d) che gli effetti contabili fiscali ed economici abbiano data dal 1° gennaio 1998;

e) che la fusione avvenga mediante attribuzione ai soci della Cooperativa incorporanda, in concambio dell'annullamento delle quote da essi possedute, di quote di capitale sociale della Cooperativa incorporante per un importo nominale pari a quello annullato;

f) che resti immutato lo statuto della società incorporante;

g) che non vi sono eventuali trattamenti particolari per categorie di soci;

h) che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott.ssa Beatrice Monari, notaio.

S-17931 (A pagamento).

DOW ITALIA - S.p.a.

Milano, via Patroclo n. 21

Capitale sociale L. 60.300.000.000 interamente versato

DOWELANCO ITALIA - S.r.l.

Milano, via Patroclo n. 21

Capitale sociale L. 12.934.487.000 interamente versato

Estratto dell'Atto di fusione

(pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 u.c. Cod. civ.)

1. Società partecipanti:

a) incorporante: Dow Italia S.p.a., con sede in Milano, via Patroclo n. 21, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano - Tribunale di Milano n. 120957, R.E.A. n. 641082, codice fiscale n. 00856820154;

b) incorporata: Dowelanco Italia S.r.l., una società unipersonale con sede in Milano, via Patroclo n. 21, iscritta al Registro delle Imprese di Milano - Tribunale di Milano n. 336688, R.E.A. n. 1425806, codice fiscale n. 09786350158.

2. La fusione viene attuata senza concambio, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporata, con annullamento della relativa partecipazione.

3. Le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

4. Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione stipulato in data 2 giugno 1998, rep. n. 39.438/6.498, con atto notaio Roberto Dini di Milano, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano:

a) per la società incorporata: in data 12 giugno 1998, protocollo n. 120307/1;

b) per la società incorporante: in data 12 giugno 1998, protocollo n. 120330/1.

Milano, 29 giugno 1998

Dott. Roberto Dini, notaio.

S-17938 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.**ELGAPLAST - S.p.a.***Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta*

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

Società incorporante: Enichem S.p.a., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini 1.

Società incorporanda: Elgaplast S.p.a., con sede legale in Rieti, località Vazia, viale Maestri del Lavoro, 15/17.

Verbali delle assemblee delle società partecipanti alla fusione contenenti le deliberazioni di fusione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria della incorporante Enichem S.p.a., in atti dottor Gianpaolo Cesati notaio in Milano n. 17768/2147 di repertorio del 22 maggio 1998, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 29 giugno 1998.

Il verbale dell'assemblea straordinaria della incorporanda Elgaplast S.p.a., in atti dottor Ciro De Vincenzo notaio in Milano n. 87827/6659 di repertorio del 25 maggio 1998, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Rieti in data 10 luglio 1998 insieme con i documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile e cioè il progetto di fusione e copie dei bilanci degli esercizi 1994, 1995 e 1996 e il bilancio dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 1997 delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote o azioni. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Enichem S.p.a.

Il presidente: Vittorio Mincato

p. Elgaplast S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Ziglioli

S-18005 (A pagamento).

FINANZIARIA ELLA - S.p.a.

Sede Bologna

Capitale sociale L. 400.000.000

IMMOBILIARE VIGOROSO - S.r.l.

Sede Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto dell'atto di fusione

Con atto notaio Paolo Bonoli del 28 maggio 1998 rep. 49678 iscritto presso il registro delle imprese in data 25 giugno 1998 la società Immobiliare Vigorso S.r.l. corrente in Bologna, via San Rocco 5, iscritta al n. 13126 del registro imprese di Bologna si è fusa per incorporazione nella Finanziaria Ella S.p.a., con sede in Bologna, via San Rocco 5, iscritta al n. 38819 del registro imprese di Bologna.

Le delibere di fusione sono state assunte da entrambe le società in data 23 settembre 1997 con atto notaio Paolo Bonoli e depositate presso il registro imprese in data 12 gennaio 1998.

La società Finanziaria Ella S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Immobiliare Vigorso S.r.l. pertanto la fusione ha per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalle ore 0 del giorno 1° gennaio 1998.

Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società e nemmeno particolari trattamenti a categorie di soci.

Bologna, 2 luglio 1998

p. Finanziaria Ella S.p.a.

L'amministratore unico: Laura Gentili

p. Immobiliare Vigorso S.r.l.

L'amministratore unico: Tomaso Zappoli Thyron

B-770 (A pagamento).

PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSE di Francesco Segafredo & C. - S.p.a.**GASPARE SEGAFREDO - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Atti notaio dott. Sandro Serra in data 29 aprile 1998, repertorio 44782 (P.A.C.S. S.p.a.) e repertorio 44783 (Gaspere Segafredo S.p.a.).

Società incorporante: Produzioni Alimentari Caffè Esse di Francesco Segafredo & C. S.p.a., con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna) - Via Carpanelli n. 18/a.

Società incorporanda: Gaspere Segafredo S.p.a., con sede in Bologna - Via Galliera n. 18/B.

La fusione si esegue mediante incorporazione della seconda nella prima senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, e quindi senza alcun concambio e senza alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile, sono state iscritte nel Registro imprese di Bologna il 29 giugno 1998.

p. A.C.S. S.p.a. e Gaspare Segafredo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Segafredo

B-771 (A pagamento).

FINANZIARIA GENERALE INGAUNA (F.G.I.) - S.r.l.

Alassio (SV), via Giancardi, 3
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscrizione Tribunale di Savona
Soc. 8709 - R.E.A. n. 88170
Codice fiscale n. 00623310109

CASA DI CURA VILLA SALUS di L.M. Craviotto - S.a.s. di G. Craviotto & C.

Albenga (SV), viale Martiri della Libertà n. 96
Capitale sociale L. 495.500.000
Iscr. Trib. Savona - Soc. 1290 vol. 2606
R.E.A. n. 21777
Codice fiscale n. 00221190093

Estratto delle delibere di fusione delle assemblee del 29 aprile 1998 a rogito notaio Angelo Navone di Albenga (SV) repertorio n. 68555 (straordinaria per l'incorporante) e repertorio n. 68556 (totalitaria per l'incorporanda) che hanno approvato il relativo progetto.

1. Società interessate:

a) Finanziaria Generale Ingauna (F.G.I.) S.r.l., con sede in Alassio (SV), via Giancardi, 3, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00623310109, iscritta presso il Tribunale di Savona al n. 8709;

b) Casa di cura Villa Salus di Craviotto L.M. & C. S.a.s., con sede in Albenga, viale Martiri della Libertà n. 96, capitale sociale L. 495.500.000, codice fiscale n. 00221190093, iscritta presso il Tribunale di Savona al n. 1290 vol. 2606.

2. Modalità: la fusione avverrà per incorporazione della società Casa di cura Villa Salus S.a.s. nella società Finanziaria Generale Ingauna S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* si omettono le indicazioni n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, 1° comma, essendo l'incorporante in possesso di tutte le quote dell'incorporanda.

3. Decorrenza: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

5. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della F.G.I. S.r.l. è stata omologata in data 1° giugno 1998 con decreto n. 276/98. La delibera della Casa di cura Villa Salus S.a.s. è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Savona in data 18 maggio 1998.

L'amministratore unico: dott. Gianstefano Craviotto

Il socio accomandatario: dott. Gianstefano Craviotto

G-566 (A pagamento).

ALLEGRETTI - S.r.l.

ORTOPEDIA 2000 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis C.C.)

1. Incorporante: Allegretti S.r.l., con sede in Genova, Sal. S. Caterina 44, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro imprese 61775 Genova, R.E.A. 351976, codice fiscale n. 03526000108.

2. Incorporanda: Ortopedia 2000 S.r.l., con sede in Genova, via Cantore 62r, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro imprese 56768 Genova, R.E.A. 344167, codice fiscale n. 03428830107.

3. Il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante non si ha quindi aumento di capitale dell'incorporante né scambio né assegnazione di quote.

4. Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni ex art. 2504 c.c., dalla stessa data le operazioni saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

5. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti.

6. Il progetto di fusione è depositato in copia presso il registro imprese di Genova il 30 giugno 1998 PRA/23868/98/CGE0294 (per Allegretti S.r.l.) e PRA/23869/98/CGE0294 (per Ortopedia 2000 S.r.l.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ortopedia 2000 S.r.l.: Enrico Allegretti

Il Consigliere delegato di Allegretti S.r.l.: Filippo Allegretti

G-571 (A pagamento).

CISA - S.p.a.

Sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 309
Capitale sociale L. 954.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 30419
Codice fiscale 00276750106

LAET ELETTROFORNITURE - S.p.a.

Sede in Torino, via Duino n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1618/81
Codice fiscale 03750080016

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis comma 4 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: CISA S.p.a., con sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 309;

b) società incorporanda: LAET Elettrofoniture S.p.a., con sede in Torino, via Duino n. 163.

3.-4.-5. Poiché la Società incorporante CISA S.p.a. detiene nel suo portafoglio tutte le azioni della Società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Pertanto le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante, sia ai fini civili che tributari, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della esecuzione dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e, pertanto, non si applica il n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso i registri delle imprese di Genova e di Torino in data 30 giugno 1998 ed iscritto nei predetti registri rispettivamente in data 3 luglio 1998 e in data 1° luglio 1998.

Cisa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Vagliani

Laet Elettroforniture S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Vagliani

G-573 (A pagamento).

APPARATEBAU - S.p.a.

Sede in Laghetti/Egna (Bolzano), via Cava n. 7-9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-2857

Codice fiscale 00125240218

Estratto di progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società destinata a scindersi: «Apparatebau - S.p.a.», con sede in Laghetti/Egna (Bolzano), via Cava n. 7-9, con il capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-2857;

b) società beneficiaria, di nuova costituzione: La società beneficiaria da costituirsi in sede di delibera di scissione, assumerà la denominazione della società scissa «Apparatebau - S.p.a.» e avrà la sede in Laghetti/Egna (Bolzano), via Cava n. 7-9, essendo previsto che la società scissa procederà alla modifica dell'attuale forma giuridica in quella di società a responsabilità limitata assumendo la denominazione sociale «Apparatebau Gestione Immobiliare - S.r.l.».

2. Rapporto di cambio e di concambio e conguaglio in denaro: I soci partecipanti alla società scissa «Apparatebau - S.p.a.» che assumerà la denominazione sociale «Apparatebau Gestione Immobiliare - S.r.l.» non parteciperanno nella stessa proporzione al capitale sociale di L. 212.000.000 della nuova società beneficiaria «Apparatebau - S.p.a.».

Si procederà al concambio fra azioni rispettivamente quote della società scissa ed azioni della società beneficiaria, attribuendo al socio di maggioranza detentore del 57,6% del capitale sociale anche tutte le vecchie azioni rispettivamente nuove quote dei soci di minoranza della società scissa in cambi delle azioni da assegnare al socio di maggioranza nella società beneficiaria, essendo inteso che in tal modo i soci di minoranza che rappresentano complessivamente il 42,4% del capitale sociale deterranno tutte le azioni della società beneficiaria ed il socio di maggioranza tutte le quote della società scissa. In tal caso il rapporto di cambio è di n. 2 nuove azioni della società beneficiaria per n. 1 quota della società scissa, tutte del valore nominale unitario di L. 1.000 cadauna. Al riguardo si fa inoltre presente che i rispettivi valori patrimoniali delle due società corrispondono al rapporto delle azioni dei due gruppi di soci nella scindenda società e che l'attribuzione delle nuove azioni rispettivamente quote nelle singole società sarà effettuata mantenendo lo stesso rapporto.

Il rapporto di cambio previsto per il concambio fra le azioni della società scissa e quelle della società beneficiaria sarà pertanto di una azione rispettivamente quota della società scissa per una azione della società beneficiaria, da attribuire in rapporto proporzionale delle azioni possedute della società scissa e fino a concorrenza del capitale sociale della società beneficiaria, rimanendo in tal modo invariato il rapporto proporzionale della partecipazione in percentuale tra i soci assegnatari delle azioni della società beneficiaria rispetto a quello della società scissa, riferita al capitale sociale nella società beneficiaria che assumerà il 42,4% del patrimonio sociale-aziendale della società scissa.

Per effetto dell'attribuzione di tutte le azioni della società beneficiaria, ivi comprese quelle spettanti al socio di maggioranza, ai soci di minoranza, in cambio delle azioni rispettivamente nuove quote per effetto della trasformazione spettanti quest'ultimi della società scissa, che saranno attribuite al socio di maggioranza, e, considerato che il valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria per effetto della scissione è pari al patrimonio netto corrispondente rapporto proporzionale spettante ai soci di minoranza, alcun conguaglio in danaro deve essere effettuato dal socio di maggioranza ai soci di minoranza e viceversa.

Tuttavia ciascun socio ha il diritto di optare per la partecipazione sia nella società scissa che quella beneficiaria in proporzione della sua quota di partecipazione originaria, nel quale caso le nuove azioni rispettivamente nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna della società scissa rispettivamente quella beneficiaria spettanti saranno assegnate ai soci richiedenti in proporzione delle rispettive azioni originariamente possedute nella società scissa.

3. Le modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria e della società scissa: Le azioni relative al capitale sociale risultante presso la società beneficiaria ad esecuzione avvenuta della scissione, sono attribuite direttamente ai soci di minoranza della società scissa che rappresentano il 42,4% del capitale sociale della società trasferente ed in misura proporzionale alla partecipazione sociale che essi hanno nella stessa, atteso che le azioni rispettivamente nuove quote di spettanza della società scissa dopo la riduzione del capitale sociale per effetto della scissione saranno assegnate al socio di maggioranza in cambio di quelle spettanti a quest'ultimo nella società beneficiaria.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili della società stessa: Le azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

5. Data di effetto della scissione: La data di effetto della scissione ai fini della imputazione dell'operazione nel bilancio della beneficiaria è la data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di scissione delle due società partecipanti e qualora tale iscrizione avvenisse dopo il 31 dicembre 1998 l'effetto è stabilito con decorrenza 1° gennaio 1999.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato in data 6 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Bolzano ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Apparatebau - S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Wilfried Gronbach

C-18904 (A pagamento).

AMBROSIANA COMMERCIALE - S.r.l.

BREAK - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione - (ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società Ambrosiana Commerciale S.r.l., con sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31 e capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234.799.

La società Break S.r.l., con sede in Milano, via Mecenate n. 75 e capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 88.730,

hanno progettato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima senza concambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti decorreranno dalle ore 00 del 1° gennaio 1998.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano:

in data 3 luglio 1998 al n. 176737 reg. ord. per la Società Ambrosiana;

in data 3 luglio 1998 al n. 176722 reg. ord. per la Società Break S.r.l.

L'amministratore unico di Ambrosiana Commerciale S.r.l.:
dott. Rodolfo Anghileri

L'amministratore unico di Break S.r.l.:
Renato Mariani

M-6150 (A pagamento).

MECOF -S.p.a.

Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 4423 - Alessandria
 R.E.A. n. 38921
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00152310066
 Progetto di fusione depositato al registro delle imprese
 di Alessandria in data 29 giugno 1998

MECOF ENGINEERING - S.r.l.

Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 8586 - Alessandria
 R.E.A. n. 137258
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00993640069
 Progetto di fusione depositato al registro delle imprese
 di Alessandria in data 29 giugno 1998

*Estratto del progetto di fusione
 depositato a cura dei legali rappresentanti delle società*

1. Partecipanti alla fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Mecof Engineering S.r.l. (incorporanda) nella società Mecof S.p.a. (incorporante).
2. L'incorporante Mecof S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Mecof Engineering S.r.l.
3. Per quanto sopra le quote della società incorporanda vengono annullate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.
4. La fusione sarà effettuata sulla base dell'ultimo bilancio delle due società alla data del 31 dicembre 1997 ed i relativi effetti si produrranno dal primo gennaio 1999 ai sensi art. 2504-bis III comma.
5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.
6. Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

Belforte Monferrato, 2 luglio 1998

p. Mecof S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agosta Romano

p. Mecof Engineering S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agosta Marco

C-18896 (A pagamento).

KARELIO - S.r.l.

*Estratto della delibera di scissione parziale
 (redatto ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis)*

Si rende noto che con assemblea straordinaria in data 17 marzo 1998 a rogito notaio Leonardo Milone di Roma, iscritta al registro delle imprese in data 15 giugno 1998, è stata deliberata la scissione parziale della Karelio S.r.l., con le seguenti modalità:

1. società scissa: Karelio S.r.l., con sede in Roma, via Giuseppe Lorenzoni n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00533210589, C.C.I.A.A. di Roma n. 338772, Tribunale di Roma n. 953/1971;
2. società beneficiaria da costituire: Oikia S.r.l., con sede in Roma, via Giuseppe Lorenzoni n. 19, capitale sociale L. 58.000.000;
3. rapporto di cambio delle quote, eventuali conguagli in denaro; modalità di assegnazione e criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima. Ai soci della società scissa spetteranno per

ogni 1.000 lire di partecipazione al capitale sociale della stessa società, lire 2.900 di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria. Non sono previsti conguagli in denaro. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria, in base al rapporto di cambio di cui sopra, avverrà a cura dell'amministratore di quest'ultima, senza alcuna necessità di particolari formalità di richiesta da parte dei soci;

4. data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria avranno godimento a far data dalla costituzione della stessa;

5. data di effetto della scissione parziale: la scissione parziale avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies C.C., dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione; nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria;

6. trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non previsti.

L'amministratore unico: Luigi de Luca.

C-18984 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.
(Gruppo Bancario S. Angelo)

Albo Nazionale Aziende di Credito n. 1571

Albo Regionale Aziende di Credito n. 58

Licata (AG), corso Vittorio Emanuele n. 10

Capitale sociale L. 12.326.945.000 interamente versato

Registro delle imprese di Agrigento n. 350

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840

BANCA POPOLARE DI CALATAFIMI - S.p.a.
(Gruppo Bancario S. Angelo)

Albo Nazionale Aziende di Credito n. 2591

Albo Regionale Aziende di Credito n. 46

Calatafimi (TP), largo Duca degli Abruzzi, 4

Capitale sociale L. 2.108.985.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trapani n. 225

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076550813

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli organi amministrativi hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. nella Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Banca Popolare Sant'Angelo Coop. r.l., Gruppo Bancario S. Angelo, con sede sociale in Licata (AG), corso Vittorio Emanuele 10, capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 12.326.945.000 interamente versato, rappresentato da n. 2.465.389 azioni ordinarie nominali L. 5.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Agrigento al n. 350, all'Albo Nazionale delle Aziende di Credito al n. 1571 e all'Albo Regionale al n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089160840;

b) incorporanda: Banca Popolare di Calatafimi S.p.a., Gruppo Bancario S. Angelo, con sede sociale in Calatafimi (TP), largo Duca degli Abruzzi 4, capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 2.108.985.000 interamente versato rappresentato da n. 421.797 azioni ordinarie nominali L. 5.000 ciascuna, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani al n. 225, all'Albo Nazionale delle Aziende di Credito al n. 2591 e all'Albo Regionale al n. 46, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076550813.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo Statuto sociale della società incorporante rimane inalterato.

3. Rapporto di concambio delle azioni: sulla base del patrimonio netto rettificato delle due società, risultante dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1997 e del valore attuale del loro patrimonio sociale è stato fissato il rapporto di concambio in ragione di n. una azione della incorporante per ogni n. cinque azioni della incorporanda. Per le partecipazioni al capitale di valore inferiore al suddetto rapporto di concambio, l'incorporante accrediterà il relativo controvalore su un conto infruttifero a disposizione degli aventi diritto.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: partecipando al 98,70% al capitale sociale della incorporanda, l'incorporante emetterà azioni sulla base del valore di concambio in favore dei rimanenti soci aventi diritto. Eventuali eccedenze di azioni della incorporanda non convertibili in azioni della incorporante, saranno rimborsate nei modi di cui al precedente punto 3. Ciascun socio della incorporanda potrà chiedere per iscritto, entro 30 giorni dalla stipula dell'atto di fusione, il rimborso integrale delle proprie azioni sulla base del valore di concambio, rinunciando così al diritto di divenire socio della incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1998.

7. Trattamento relativo a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli: non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi.

8. Vantaggi riservati agli amministratori: non sussistono vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione, qui riportati per estratto, sono stati iscritti nella loro versione integrale e con gli allegati presso il registro delle imprese, rispettivamente in data 3 luglio 1998 in Trapani per la Banca Popolare di Calatafimi S.p.a. e in data 8 luglio 1998 in Agrigento per la Banca Popolare Sant'Angelo S.c.r.l.

Palermo, 8 luglio 1998

p. Sant'Angelo S.c.r.l.
Il presidente: dott. Nicolò Curella

p. Banca Popolare di Calatafimi S.p.a.
Il presidente: dott. Calogero Minore

C-18919 (A pagamento).

VIASYSTEMS - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso 2

Capitale sociale L. 90.454.661.000 (interamente versato)

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284638/1997

Codice fiscale n. 12259860158

ZINCOCELERE - S.p.a.

Sede sociale in Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola 65

Capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 4294/1998

Codice fiscale n. 070190100111

NORD ELETTRONICA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede sociale in Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola 65

Capitale sociale L. 63.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 60872/1996

Codice fiscale n. 00112170097

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'articolo 2501-bis C.C.)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: Viasystems S.r.l., come sopra identificata.

Società incorporande: Zincocelere S.p.a., Nord Elettronica S.r.l., come sopra identificate.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione la società incorporante trasferirà la propria sede sociale da Milano, piazza Belgioioso 2, a Pont Saint Martin (AO), viale Carlo Viola 65, ed apporterà ulteriori modifiche allo statuto.

3. Rapporto di cambio: Viasystems S.r.l. possiede, direttamente o indirettamente, l'intero capitale sociale di Zincocelere S.p.a. e di Nord Elettronica S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'art 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso i rispettivi e competenti registri delle imprese di Milano e Aosta in data 30 giugno 1998 con i seguenti numeri di registrazione: Viasystems S.r.l., n. 173304/1998/CMI1557; Zincocelere S.p.a., n. 4608/1998/CA03065; e Nord Elettronica S.r.l., n. 4609/1998/CA03065.

Il procuratore: avv. Bruno Bartocci.

A-1028 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Padova

Con atto di citazione in corso di notifica per quanto concerne le persone sconosciute, gli attori, più sotto specificati, a mezzo dell'avv. Ettore Nalin del Foro di Padova presso di lui domiciliati Via C. Davila n. 17, convenivano avanti al Tribunale di Padova per l'udienza del 17 dicembre 1998 ore 9 e segg. le sottoindicate persone di domicilio, residenza e dimora sconosciute e che vanno quindi notificate ex art. 150 C.p.c. e precisamente: Graziani Concetta fu Bernardo; Graziani Emilia e Gino fu Antonio; Graziani Graziano fu Abramo; Graziani Ida fu Antonio; Graziani Maria fu Bernardo; Graziani Qualdimiro fu Abramo; Graziani Salvatore; Graziani Secondo fu Giovanni e Graziani Vittorio; al fine di fare dichiarare acquistato per intervenuta usucapione ventennale la proprietà degli immobili seguenti:

a) Graziani Giuseppina ed Omella ed Anna fu Giuseppe: Comune di Rovolon Foglio 18 - mapp. 742 di are 14.50;

b) Graziani Tersilla, Maria, Santo, Silvano, Milena ed Agnese fu Giovanni: stesso Comune e Folio - mapp. 763 - 751 - 393 e 757 di complessive are 21.15 (cor-tispondente al mapp. 393 di are 4.30 del N.C.E.U.);

c) Graziani Caterina, Armando e Lina fu Augusto: stesso Comune e Foglio - map. 738 - 739 - 752 di are 16.84;

d) Saggiorato Gina e Fernanda fu Graziani Orsolina: stesso Comune e Foglio - mapp. 750 - 756 - 759 di are 15.50;

e) Graziani Milena fu Giovanni: stesso Comune e foglio - map. 218 - 217 - 760 di are 17.21;

f) Graziani Santo fu Giovanni: stesso Cortine e Foglio - mapp. 749 - 315 di are 20.65.

Il Presidente del Tribunale di Padova con decreto 21 maggio 1998, previo parere favorevole del P.M. autorizzava la notifica per pubblici proclami.

Padova, 6 luglio 1998

Avv. Ettore Nalin.

C-18926 (A pagamento).

Pretura Circondariale di Rovigo Sezione Distaccata di Adria

Il presidente del Tribunale di Rovigo in data 3 luglio 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Tramonte Diana n. 12 marzo 1940 a Boion Campolongo Maggiore (VE) e Cattelan Alessandro n. 7 agosto 1963 a Contarina (RO), rappresentati e difesi dall'Avv. Elena Maltarello hanno convenuto in giudizio avanti all'intestata Pretura per l'udienza dell'11 dicembre 1998 ore di rito, invitandoli a costituirsi nel termine di gg. 20 prima dell'udienza ex art. 166 C.p.c., i Sigg.: Cattelan Erino, suoi eredi Cattelan Guido, (suoi eredi: Cattelan Guido e Cattelan Carla), Cattelan Secondo (suoi eredi: Cattelan Ida, Cattelan M. Cristina), Cattelan Rita (suoi eredi: Fregnan Antonia, Fregnan Paola), Cattelan Celestina (suo erede Ferrari Renzo); Cattelan Rino, suoi eredi Cattelan Maria Teresa, Cattelan Angelo (suoi eredi: Caravale Tecla, Cattelan Pietro e Cattelan Paolo), Cattelan Sofonisbe, Cattelan Antonio; Cattelan Tarquinio (suoi eredi Cattelan Amneris; pregnolato Attilio n. 31 dicembre 1985 Treviso, morto 21 marzo 1944 a Donada, suoi eredi sconosciuti; quali intestatari del bene immobile appresso descritto, tutti i loro eredi di residenza sconosciuta e tutti i loro aventi causa, nonché ogni altro soggetto che abbia interesse al giudizio, al fine di ottenere sentenza che dichiari essere gli attori divenuti esclusivi proprietari per usucapione delle unità immobiliari in loro possesso e così censite: Comune di Porto Viro (ex Donada) al F.I° Mapp. n. 116 di piani 2 e vani 6 con sottoposto terreno della superficie di Ha 0.03.87, tutto fra confini: Nord Cattelan Rino, Sud ed Est Ghirardini Francesco ed Ovest strada Comunale sull'argine destro del Po di Levante, salvis.

Adria, 6 luglio 1998

Avv. Elena Maltarello Toschetti.

C-18930 (A pagamento).

TAR SICILIA

Notifica ricorso per pubblici proclami autorizzata con D. Pres. TAR Sicilia n. 368 del 16 maggio 1998.

Ecc.mo Sicilia - Palermo.

Ricorso dei sigg. Caracappa Sebastiano, Pedone Michele, Di Marzo Giovanni, Bullaro Giacomo, Spina Giovanni, Ocello Antonino, Tolomeo Giulio, Leonardo Francesco, Bellia Santo, Massei Francesco, Pugliese Girolamo, Clementi Michele, Arangio Pietro, Di Leo Giuseppe, Rizzo Antonino, Albeggiani Andrea, Saggio Ottavio, Oliveri Rosario, rappresentati e difesi dall'Avv. Giovanni Immordino, per procura a margine del presente atto contro la prefettura di Palermo e la Commissione Provinciale presso la Prefettura di cui al D.P.R. 27 novembre 1954 n. 1406 per annullamento previa sospensione:

1) della graduatoria del 23 ottobre 1995 per l'assegnazione in locazione semplice alle forze dell'ordine, appartenenti alla Polizia di Stato, degli alloggi ubicati nell'area demaniale dell'ex riserva reale di Boccadifalco di Palermo;

2) del verbale del 24 marzo 1995 con il quale la Comm. Prov. presso la Prefettura ha predisposto i criteri di massima per l'assegnazione degli alloggi;

3) del verbale del 28 marzo 1995 con il quale la predetta Commissione ha ritenuto di far produrre a ciascun interessato una dichiarazione, in carta semplice, comprovante la «quadratura (metri quadrati) dell'appartamento in cui abita lo stesso ed il suo nucleo familiare»;

4) del provvedimento del 23 ottobre 1995, prot. numero 79423119/1.23.10/Div. I°, con il quale la stessa Commissione ha ritenuto di non esaminare le istanze dei ricorrenti tendenti alla rettifica della graduatoria provvisoria.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi per i seguenti motivi di diritto:

1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 7, punto 4) lett. a), del D.P.R. 30 dicembre 1972 n. 1034, nonché dell'art. 6 del bando di concorso, eccesso di potere per sviamento dalla causa pubblica, illogicità manifesta.

Alla luce di quanto previsto dalle sopra caldate norme, non poteva essere attribuito il punteggio relativo al sovraffollamento in base al rapporto tra componenti il nucleo familiare e numero di metri quadrati dell'abitazione.

2) Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 del bando di concorso per eccesso di potere per illogicità manifesta, difetto di motivazione.

La Commissione non poteva stravolgere i criteri di massima stabiliti dalla legge e dal bando a proposito del sovraffollamento, nè poteva subordinare ad una semplice dichiarazione di parte l'attribuzione del punteggio aggiuntivo del sovraffollamento e, quindi, dell'alloggio.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, si chiede voglia l'ecc.mo TAR previa sospensione dell'esecuzione, annullare i provvedimenti impugnati, emettendo ogni conseguenziale statuzione anche in ordine alle spese ed ai compensi di giudizio.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18936 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Ad istanza del sig. Sgambati Mario con l'avv. Giancarlo Messori Roncaglia il pretore di Modena C.D. Antonio Cavarra ha pronunciato in data 20 giugno 1998 l'ammortamento di n. 2 assegni circolari emessi dal Credito Italiano Agenzia di Reggio Emilia in data 24 febbraio 1998 all'ordine Paolillo Ciro e più precisamente:

1) Assegno nn. A/C53 - 10366930 di L. 15.000.000;

2) Assegno nn. A/C53 - 10366931 di L. 13.000.000,

autorizzando l'istituto emittente al pagamento dei titoli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. purché nel frattempo non sia fatta opposizione da parte del detentore.

Modena, 6 luglio 1998

Avv. Giancarlo Messori Roncaglia.

S-17932 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 2 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1336410463 di L. 2.000.000 ordine ditta Baroni emesso a Tavarnuzze il 1° giugno 1998 sul c/c 1662331/022 intestato a Cecchi Bruno presso Banca Commerciale Italiana Ag. Calenzano.

Opposizione quindici giorni dalla pubblicazione

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-794 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 184445695 di L. 1.500.000 in data 21 maggio 1998 emesso da Alessandra Cavalli a valere sul c/c 8230/80 presso Carige a favore di Fraccaro Massimo.

Opposizione di legge giorni quindici.

Lì, 6 luglio 1998

Fraccaro Massimo.

G-569 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di S. Maria C.V. (CE), in data 27 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0465384819 03 L. 855.000 c.c. 120.49 5 agosto 1997 Monte dei Paschi di Siena Maddaloni f.to Dini Antonio;

n. 043095279 06 L. 1.584.500 c.c. 23/2815/01 5 agosto 1997 Banca Popolare di Ancona Alvignano f.to Barbiero Alfonso;

n. 0580269393 L. 3.194.773 c.c. 70224 5 agosto 1997 Deutsche Bank Caserta f.to Gabriella S.r.l.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione non venga fatta opposizione.

Avv. Lorenzo Zamparotta.

C-18908 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 17 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010829667-04 tratto a Bologna il 5 dicembre 1995 da Alkimia di Gatto & C. S.n.c., per Lit. 8.761.545 sul c/c n. 13320/4 della Banca Nazionale delle Comunicazioni Fil. Reggio Calabria 010 o/ Furla S.p.a.

Opposizione entro 15 giorni.

Bologna, 2 luglio 1998

p. Rolo Banca 1473 - Direzione generale:
dott. Giovanni Mitaritonna

B-772 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 22 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0224481183-04, tratto sul c/c n. 16/71/21, intestato a Adriano Ganesini, presso la Banca Popolare Vicentina - Filiale di S. Stefano di Zimella (VR), firmato da Ganesini Adriano, all'ordine «me stesso», per un importo di L. 3.200.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 7 luglio 1998

Avv. Massimo De Vincenzo.

M-6164 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Parma con decreto 5 giugno 1998 ha pronunciato, in favore della Batmatic S.n.c. di Saj Ferrante corrente in Ponte Taro (PR), via Emilia n. 32, l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa il 3 luglio 1997 con scadenza 10 ottobre 1997 tratta a favore della Edilsabellico S.r.l.: trattario La Rocca Vincenzo & C. S.a.s. via Marsicana n. 107, Sora (FR).

Opposizione nel termine di giorni trenta.

Parma, 30 giugno 1998

Avv. Maurizio P. Donelli.

C-18944 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto del 22 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 9 vaglia cambiari emessi a Modena il 18 febbraio 1997, per L. 1.850.000 cadauno, dal Bar Melody via Jugoslavia n. 30 a favore LU-CA S.n.c. Modena di Durante M. & C., tutti con avallo di: Gazzotti Anna, Bonomi Barbarina e Zanini Massimo, con scadenze: n. 1 effetto al 15 febbraio 2001, n. 2 effetti al 15 marzo 2001, n. 2 effetti al 15 aprile 2001, n. 2 effetti al 15 maggio 2001, n. 2 effetti 15 giugno 2001.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 2 luglio 1998

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.: dott. Giovanni Mitaritonna.

B-773 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, su istanza di Annunziata Nascetti, ha pronunciato il 18 giugno 1998 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2116705.68 di L. 265.000.000 scadenza 10 dicembre 1998 emesso da Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale Bologna 1, autorizzando la banca ad emetterne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Grazia Cumani.

B-775 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Bassano del Grappa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «zero coupon» n. 127006 part. 195123 emesso dalla Banca Popolare di Marostica, filiale di Bassano del Grappa, con valore nominale di L. 17.000.000 intestato a Zen Laura, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* e di affissione del ricorso decreto, salvo opposizioni.

Bassano del Grappa, 19 giugno 1998

p. Banca Popolare di Marostica: Giovanni Polloniato.

C-18938 (A pagamento).

Ammortamento certificati obbligazionari

Su ricorso dei Sigg. Maria Agnese Cima, Anna Quadrio Curzio, Saverio Quadrio Curzio, Alessandro Quadrio Curzio, Antonio Quadrio Curzio, Andrea Quadrio Curzio e Paola Quadrio Curzio, il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento in data 25 giugno 1998 ha decretato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla Montagne di Valfurva S.p.a., con sede in Valfurva (SO), via Majaga - Frazione S. Caterina:

certificato azionario n. 113 per n. 136 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, intestato alla signora Maria Agnese Cima;

certificato azionario n. 114 per n. 45 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, intestato alla signora Anna Quadrio Curzio;

certificato azionario n. 115 per n. 45 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, intestato alla signora Paola Quadrio Curzio;

certificato azionario n. 116 per n. 45 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, intestato al signor Alessandro Quadrio Curzio;

certificato azionario n. 117 per n. 45 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, intestato al signor Saverio Quadrio Curzio;

certificato azionario n. 118 per n. 45 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, intestato al signor Andrea Quadrio Curzio;

certificato azionario n. 119 per n. 45 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, intestato al signor Antonio Quadrio Curzio;

certificato azionario n. 120 per n. 4 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, intestato agli eredi Pericle Quadrio Curzio.

Termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Alessandro Monza.

M-6159 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il pretore di Bassano del Grappa ha dichiarato l'inefficacia del certificato obbligazionario 20^a emissione «al portatore» scadenza 6 ottobre 1999 n. 1306 emesso dalla Banca Popolare di Marostica, filiale di Mason Vicentino, con saldo capitale di L. 25.000.000 di proprietà della signora Michelin Silvana, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* e di affissione del ricorso decreto, salvo opposizioni.

Bassano del Grappa, 19 giugno 1998

p. Banca Popolare di Marostica: Giovanni Polloniato.

C-18937 (A pagamento).

Ammortamento certificati obbligazionari GRUPPO ITALFIN '80 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Aprilia (LT), via Enna n. 4

Il pretore del Tribunale di Roma - Volontaria Giurisdizione proc. n. 850/98 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi della Acque e Terme di Bognanco S.p.a. (ora Sanità S.p.a.) di seguito indicati, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Certificati numero: 121033, 121086, 121089, 121547, 120600, 121084, 121087, 121475, 121552, 122067, 120963, 121085, 121088, 150131, 151397, 151432, 151396, 151459, 153107, 154972, 154985, 154983, 155179, 154984, 155534, 157393, 157896, 160478, 161143, 164161, 164164, 164167, 159839, 164128, 164162, 164165, 164168, 164129, 164163, 164166, 164170, 164171, 164172, 164173, 164174, 164175, 164176, 164177, 164178, 164179.

Il liquidatore: avv. Vincenzo Perna.

C-18940 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari E.D.A. - S.r.l. Esercizi Distribuzione Agroalimentare (in liquidazione)

Sede legale in Aprilia (LT), via Toscanini n. 7

Il pretore del Tribunale di Roma - Volontaria Giurisdizione proc. n. 850/98 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi della Acque e Terme di Bognanco S.p.a. (ora Sanità S.p.a.) di seguito indicati, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Certificati numero: n. 19269, 149591, 149834, 150281, 152421, 152425, 152806, 153813, 154067, 154630, 154970, 154981, 155695, 156232, 149631, 149839, 151566, 152422, 152636, 152871, 153808, 153811, 153893, 154096, 154859, 154978, 155109, 155787, 156233, 149696, 150031, 152416, 152423, 152803, 153066, 153809, 153812, 153944, 154593, 154969, 154980, 155212, 156140, 156463, 157383, 157388, 157412, 157672, 157686, 157834, 157868, 158018, 158141,

158455, 158653, 159015, 159026, 159136, 159563, 157384, 157389, 157526, 157681, 157689, 157843, 157885, 158143, 158649, 158918, 159018, 157996, 158091, 158650, 158921, 159022, 159056, 159441, 159599, 159605, 159900, 159923, 159955, 159991, 161135, 161149, 161253, 161261, 161651, 161661, 161669, 163457, 163539, 159844, 159918, 159929, 159988, 161125, 161137, 161152, 161254, 161269, 161655, 161662, 161673, 163440, 163482, 163544, 159899, 159920, 159932, 159989, 161132, 161147, 161183, 161255, 161271, 161658, 161665, 161753, 163451, 163518, 163555, 163560, 163654, 163664, 163703, 163569, 163656, 163669, 163628, 163662, 163674, 151405, 151406, 151407, 151408, 160486, 161837, 163810, 154976, 153221, 162434, 161783, 159902, 161765, 160446, 150745, 163368, 149858, 149859, 149860, 149861, 149862, 149863, 154998, 157979, 162433, 153569, 162817, 151351, 149888, 149889, 149896, 149897, 149898, 150937, 159231, 163229, 157721, 159132, 150183, 152441, 152493, 157479, 160979, 161258, 162427, 153952, 161752, 159263, 157881, 160269, 161760, 154594, 153125, 153810, 158412, 159749, 161830, 160407, 162421, 154942, 149751, 163212, 151074, 149752, 149869, 149870, 149871, 149872, 149873, 149891, 149929, 154968, 157491, 158992, 158993, 159834, 153133, 150332, 158979, 151235, 152480, 161290, 158809, 161245, 161266, 163435, 150871.

Il liquidatore: Giovanni De Sanctis.

C-18941 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e giustizia, con decreto in data 16 aprile 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sambasile Laura, nata a Milano il 3 marzo 1993 e residente a Casorate Primo in via Pionnio n. 50, chiede di aggiungere, anteponendo al proprio, il cognome D'Alò.

Opposizione nei modi e termini di legge.

D'Alò Vittoria.

M-6163 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 18 maggio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fracassa Anna, Rita nata a Roma il 26 ottobre 1961 e residente in Supino, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Anna Rita».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lì, 28 giugno 1998

Fracassa Anna.

S-17909 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 18 giugno 1998 ha autorizzato Ratti Frigero Secondo nata a Genova il 7 febbraio 1924, residente in Genova, via Coronata 46/11, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Frigero in «Frigerio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 6 luglio 1998

Ratti Frigero.

G-568 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 4 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Kamalani Fonticelli nata a Colombo il 18 maggio 1993 e residente a Savona in via Ganova 6/10 in quello di Martina, Kamalani Fonticelli.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Savona, 15 maggio 1998

Fonticelli Aimone.

G-567 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 giugno 1998 il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambiamento dei nomi «Maria e Rosalba» in un unico nome «Maria Rosalba», presentata da Pagano Maria Rosalba nata a Nicosia (EN) il 30 aprile 1980, residente a Leonforte (EN) via Campo Sportivo n. 18.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Leonforte, 6 luglio 1998

Pagano Maria Rosalba.

C-18917 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il tribunale di Vicenza con sentenza del 12 febbraio 1998 ha dichiarato la morte presunta di Garziera Maria Luigia nata a Sandrigo il 7 gennaio 1902, scomparsa il 25 agosto 1984.

Avv. Tiziana Magistri.

C-18895 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****UNIONIE COOPERATIVA CASEARIA
TURNARIA CORNINO**

(in liquidazione)

Forgaria nel Friuli

Codice fiscale 93000020300

Partita IVA 01193780309

Il commissario liquidatore comunica che in data 19 giugno 1998 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione presso CCIAA di Udine, Tomba Paolo, via Daniele Manin 33, San Daniele del Friuli.

Tomba Paolo.

S-17939 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****FINSIEL - CONSULENZA E APPLICAZIONI
INFORMATICHE - S.p.a.**

**Concessionaria del Ministero della Sanità
per il completamento della realizzazione e l'esercizio
del Sistema Informativo Sanitario**

*Gara a procedura aperta (pubblico incanto)
ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992*

1. Ente appaltante: FINSIEL - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.a., Servizio Acquisti - Via Carciano n. 4 - 00131 Roma - Tel. 06-4142.5925 - Fax 06-4142.5970.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);

b) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: 244 Uffici ed Enti centrali e periferici, dell'Amministrazione Sanitaria; uffici della FINSIEL di Roma;

b) oggetto dell'appalto: n. 246 personal computers, n. 246 server, n. 246 stampanti, n. 246 HUB. Le apparecchiature si intendono complete di software di base, prodotti di informatica individuale e relative licenze d'uso, secondo quanto meglio indicato nel capitolato tecnico allegato al fascicolo di cui al punto 5.a); oltre a consegna ed installazione è compresa la manutenzione in garanzia per tre anni.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine per la consegna: la consegna e l'installazione dovranno avvenire entro 180 giorni dalla stipula del contratto, con le modalità indicate nel capitolato tecnico citato. Entro 10 giorni dall'assegnazione della fornitura, le parti concorderanno un piano operativo delle consegne.

5.a) Indirizzo cui richiedere la documentazione: il fascicolo gratuito informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta - contenente requisiti di partecipazione, modalità e termini di presentazione dell'offerta nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, che riporta le caratteristiche della fornitura nonché le modalità di svolgimento dei servizi previsti - va richiesto via fax all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine per la richiesta ed il ritiro: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, fino al 31 luglio 1998.

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: le offerte, redatte a pena di esclusione in conformità alle indicazioni del fascicolo suddetto, dovranno pervenire non oltre le ore 16 del 31 agosto 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.; sul plico dovrà essere riportata la dicitura «rif. 98/7-USN - Non Aprire» con l'indicazione dei dati dell'impresa;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse alla prima seduta della commissione: un incaricato per offerta;

b) data, ora e luogo di tale seduta: 1° settembre 1998 ore 10 presso gli uffici di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta: le imprese offerenti dovranno fornire cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, secondo le modalità di cui alla legge n. 348/1982, per l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni), che sarà restituita dopo la conclusione della gara. L'importo della cauzione definitiva sarà pari al 10% del corrispettivo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla verifica funzionale positiva di ciascun terzo della fornitura.

10. Raggruppamento di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) - ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92, che i consorzi. Non è ammesso, a pena di esclusione, che un'impresa partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i requisiti di partecipazione sono riportati nel fascicolo suddetto. In particolare l'offerente dovrà attestare fra l'altro:

A) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale annuo, per ognuno degli ultimi tre esercizi, di almeno quindici miliardi netti, precisando, distintamente per ogni esercizio, il commitente, l'importo e la data di ciascuna fornitura;

B) la disponibilità di una propria struttura atta a garantire la manutenzione dei beni forniti nei termini previsti nello schema di contratto;

C) la conformità dei materiali e dei componenti delle apparecchiature alle prescrizioni tecniche e di sicurezza riportate nel capitolato;

D) la certificazione di qualità secondo le norme UNI EN 29000 - ISO 9000 o analoga documentazione rilasciata da organismi di certificazione accreditati, in relazione ai processi di produzione, vendita, installazione e manutenzione dei prodotti e/o servizi che si intende offrire.

12. Periodo di validità dell'offerta: L'offerta è vincolante per almeno 120 giorni dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: «al prezzo più basso» ai sensi dell'art. 16 punto 1. lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992. Sugli importi di aggiudicazione e sugli importi unitari indicati nella dichiarazione d'offerta potrà trovare applicazione l'art. 44 della legge n. 724/1994.

14. Altre indicazioni: non è ammesso il subappalto. Ulteriori informazioni possono essere richieste esclusivamente per iscritto o via fax, all'indirizzo di cui al punto 1, non oltre le ore 12 del 20 agosto 1998.

15. Data di spedizione e di ricevimento del bando: 30 giugno 1998.

16. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 11 luglio 1998, n. S. 132.

Finsiel S.p.a.

L'amministratore delegato: Andrea Pucci

A-1022 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 del seguente esito di pubblico incanto indetto secondo l'art. 21 comma 2 e 1-bis della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

Codice appalto n. 0636/A01 = Commessa n. 12.1671.

Autostrada Milano - Napoli.

Tratto: Bologna - Firenze.

Lavori: fornitura e posa in opera di barriere New Jersey in cls alleggerito e corrimano metallico sui viadotti Quercia Sud, Setta II Sud, Corzanello Nord e La Valletta Nord.

Importo a base d'asta: L. 990.000.000.

Pubblico incanto esperito il 23 aprile 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

CAR Segnaletica Stradale S.r.l.; Digiesse & C. S.r.l.; Lav. Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; Codelfa Prefabbricati S.p.a.; Sibar S.r.l.; F.A.U. S.r.l.; Rimes S.r.l.; Cevip S.p.a.; Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; Telegrafo Giuseppe; Telegrafo Nicola.

Aggiudicataria: Rimes S.r.l. - Roma.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Avv. Roberto Pecorario - dott. Angelo Manno

S-17845 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

*Bando di gara - Pubblico incanto a procedura aperta
(D.Lgs. 358/92 - Dir. 93/36/CEE)*

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro Direzione Generale, piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma - Tel. 06-54871.

2. Procedura di aggiudicazione: Aperta.

3.a) Luogo consegna: Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati in Roma.

3.b) oggetti della gara: sottosistemi a disco della capacità complessiva non inferiore a 2000 Gb. L'importo massimo dell'intera fornitura è di L. 2.640.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Temine di consegna e installazione: entro 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di stipula del contratto.

5. indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: INAIL - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - Ufficio di Direzione - Stanze 302/304 - Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma - Tel. 06/54874706/54874207 - Fax 06/54874635.

I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

6. Offerte:

a) termine ricezione offerte: ore 12 del 23 settembre 1998.

b) indirizzo di ricezione offerte: INAIL - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati, di cui al punto 5.

c) lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o loro incaricati.

b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicate mediante telefax.

8. Cauzione:

provvisoria pari a L. 50.000.000 (cinquanta milioni);

definitiva, pari al 10% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni data ricezione fattura.

10. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

11. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione - in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine per la presentazione dell'offerta - in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, co. 1, lettere da a) ad f) del D.Lgs. n. 358/92;

3) il fatturato globale annuo conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché quello per forniture di apparecchiature analoghe all'oggetto della presente gara, con evidenza delle principali rese nei suddetti ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche;

5) il possesso della certificazione ISO 9000 relativamente ai prodotti offerti e al servizio di manutenzione;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

Sono inoltre richiesti i seguenti documenti:

c) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13.;

d) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo d'impresa, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa.

12. Condizioni minime di carattere economico: saranno ammesse alla gara le imprese che abbiano conseguito un fatturato annuo, in ciascuno degli ultimi tre esercizi, per forniture analoghe, non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi). In caso di raggruppamento di imprese detto limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno L. 3.000.000.000 (tre miliardi) sono riferibili all'impresa indicata quale capogruppo.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Altre indicazioni.

Tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta, alle specifiche tecniche dei beni da fornire e alle condizioni contrattuali sono contenute nel capitolato d'oneri e schema d'atto.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 10 luglio 1998.

Roma, 10 luglio 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-17850 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 28 maggio 1998 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica per la «Fornitura, mediante somministrazione triennale gasolio occorrente agli stabilimenti di dipendenza e/o pertinenza comunale».

Importo presunto della fornitura L. 3.800.000.000 compreso I.V.A. ed imposta di fabbricazione.

Ditte partecipanti: n. 4; ditte escluse: n. 2; ditta aggiudicataria: Termitana Petroli S.n.c. di Termini Imerese (PA), con il ribasso offerta del 23%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 26 del 27 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-17898 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 18 maggio 1998 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti, Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica per l'acquisizione del servizio triennale di mensa per i dipendenti comunali.

Importo a base d'asta annuale L. 3.096.711.000 I.V.A. esclusa. Importo a base d'asta triennale L. 9.290.133.000 I.V.A. esclusa, già espletata in data 19 febbraio 1998.

Ditte partecipanti: n. 3; ditte escluse: n. 1; ditta aggiudicataria: R.T.I. Ristoservice S.r.l., Milano con 86,72 punti.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 26 del 27 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-17900 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 26 maggio 1998 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica per la «Fornitura di divise ed accessori per il personale degli uffici comunali e dei servizi cantieri, ville e giardini, trasporti funebri e cimiteri. Gara suddivisa in due lotti».

Importo a base d'asta, lotto 1: L. 225.000.000 oltre I.V.A.

Importo a base d'asta, lotto 2: L. 120.500.000 oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 9.

Lotto n. 1: ditte escluse: n. 1; ditta aggiudicataria: Amico Pietro di Palermo, con il ribasso offerta del 32,54%, previa verifica dell'offerta anomala.

Lotto 2: ditte escluse: n. 6; ditta aggiudicataria: Amico Pietro di Palermo, con ribasso offerto del 32,70%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 26 del 27 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-17899 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio contratti

Esito di gara

Ai sensi degli art. 20 della legge n. 55/90 della L.R. n. 10/93, si comunica che in data 21 maggio 1998 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica «Relativa alla fornitura di cestini portarifiuti per la Rip.ne Parchi Verde ed Arredo urbano».

Importo a base d'asta L. 270.000.000, oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 22; ditte escluse: n. 4; ditta aggiudicataria: Sebastiano Lampasona di Balestrate (PA), con il ribasso offerta del 63,15%, previa verifica dell'offerta anomala.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 26 del 27 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-17901 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE MARINE

Società Consortile per azioni

Sede Cesenatico, via A. Vespucci, 2

Tel. 0547/80278 - Fax 0547/75094

Appalto lavori

La società consortile Centro Ricerche Marine di Cesenatico intende appaltante i lavori relativi all'«Ampliamento di edifici destinati ad uffici, ad attività didattiche universitarie ed ad attività di ricerca e servizi», in via Vespucci, 2 a Cesenatico per un importo a base d'asta di L. 4.287.001.000 con il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, in conformità a quanto disposto dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, così come sostituito del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, e con contratto da stipularsi a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329, legge n. 2248/1865, all. «F».

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di potenziamento e riorganizzazione del Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. 2 per un importo di classifica atto a coprire l'importo a base d'asta.

Sono previste le seguenti opere scorporabili:

impianti elettrici - cat. 5c - L. 456.666.000;

impianti termoidraulici - cat. 5a - L. 1.180.335.000.

I termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono riportati nella voce «Durata dei lavori» del disciplinare di gara.

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto, anche tramite fax, presso il Centro Ricerche Marine, via Vespucci n. 2, 47042 Cesenatico, tel. 0547/80278, fax 0547/75094, potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro sei giorni dalla data di ricezione dell'istanza. Ogni altro documento necessario per partecipare alla gara dovrà essere richiesto, con le modalità indicate alla pagina 4 del citato disciplinare.

È obbligatoria la presa visione degli elenchi elaborati progettuali e dei luoghi.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 agosto 1998 esclusivamente attraverso plico postale raccomandato ed indirizzato a Centro Ricerche Marine, c/o notaio Antonio Porfiri, via Albertini n. 12, 47023 Cesena.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1 del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2-3-4-5-6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e quella contenente l'offerta economica dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura, e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che la dicitura: Offerta per il (indicare quanto richiesto a pag. 4 del disciplinare).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 26 agosto 1998 alle ore 17 a Cesenatico presso la sede del Centro. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Le ditte partecipanti dovranno prestare apposita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 nonché stipulare polizza assicurativa come meglio specificato nel disciplinare.

L'opera è finanziata con mutuo che sarà contratto con la Cassa di Risparmio di Cesena, ed i pagamenti verranno effettuati a stati di avanzamento così come previsti dall'art. 7 del C.S.A.

Non è prevista alcuna anticipazione.

Per la revisione prezzi si applicano i commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 26, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 8, legge n. 55/90 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34, n. 109/94 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18, legge n. 55/90.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare.

La Ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi della propria offerta dopo anni uno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1992, n. 406.

È facoltà del Presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

La consegna dei lavori all'appaltatore potrà avvenire prima del perfezionamento del contratto sotto le riserve di legge.

Il Centro Ricerche Marine, Soc. Consortile per Azioni si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento.

In nessun caso i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Cesenatico, 4 luglio 1998

Il presidente: dott. Ivo Ricci Maccarini.

S-17912 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - V U.O. - Servizio I - Via della Misericordia n. 1 - indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Unità Amministrativa della V U.O. - Servizio I del Dipartimento XII, al n. 67102878 e presso l'Ufficio Tecnico al n. 67102030.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, per ciascun lotto, con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica delle offerte anomale, utilizzando le modalità di calcolo introdotte dal Decreto Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Ciascuna ditta partecipante potrà presentare l'offerta per tutti e dieci i lotti, ma non potrà risultare aggiudicataria per più di un singolo lotto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Oggetto dell'appalto: Lavori di messa a norma in 195 complessi refezionali degli impianti di cucina e del gas in scuole con refezione autogestita, comprese nelle 19 Circoscrizioni del Comune di Roma. Lotti 10.

Deliberazione G.C. n. 2234 del 19 giugno 1998.

Finanziamento: proventi derivanti dalla Legge Bucalossi, legge 10/77.

Importo complessivo a base d'asta: L. 10.768.980.552 così suddiviso:

Lotto 1, L. 1.085.094.405;

Lotto 2, L. 1.067.817.348;

Lotto 3, L. 1.083.068.552;

Lotto 4, L. 1.063.273.487;

Lotto 5, L. 1.076.738.077;

Lotto 6, L. 1.035.326.802;

Lotto 7, L. 1.066.254.304;

Lotto 8, L. 1.102.033.238;

Lotto 9, L. 1.089.191.845;

Lotto 10, L. 1.100.182.494.

Modalità di pagamento: secondo Capitolato Speciale.

Iscrizione A.N.C.: categorie richieste:

categoria prevalente 5/b importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 750.000.000 e categoria scorporabile 2 importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 300.000.000, così suddivise:

- Lotto 1, cat. 5/b: L. 752.000.000, cat. 2: L. 333.094.406;
- Lotto 2, cat. 5/b: L. 748.000.000, cat. 2: L. 319.817.349;
- Lotto 3, cat. 5/b: L. 753.000.000, cat. 2: L. 330.068.551;
- Lotto 4, cat. 5/b: L. 747.000.000, cat. 2: L. 316.273.488;
- Lotto 5, cat. 5/b: L. 751.000.000, cat. 2: L. 325.738.078;
- Lotto 6, cat. 5/b: L. 746.000.000, cat. 2: L. 289.326.802;
- Lotto 7, cat. 5/b: L. 756.000.000, cat. 2: L. 310.254.304;
- Lotto 8, cat. 5/b: L. 762.000.000, cat. 2: L. 340.033.237;
- Lotto 9, cat. 5/b: L. 752.000.000, cat. 2: L. 337.191.845;
- Lotto 10, cat. 5/b: L. 761.000.000, cat. 2: L. 339.182.494.

Le ditte aggiudicatrici dovranno fornire la certificazione relativa alla L. 46/90 (art. 1, comma a).

Sono ammesse a partecipare anche le Imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza nonché le Imprese riunite ed i consorzi di Cooperative costituite in base alla normativa vigente.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII - V U.O. - Servizio I - Via della Misericordia, 1 - Roma - ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 per il Capitolato Speciale d'Appalto e di L. 200.000 per una copia completa di tutti gli elaborati tecnici (orario d'ufficio).

Termine durata dell'appalto: 24 mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'Impresa e al/ai Direttore/i Tecnico/i;

e) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta per ciascun Lotto, così determinata:

- Lotto 1, L. 21.701.888;
- Lotto 2, L. 21.356.347;

Lotto 3, L. 21.661.371;

Lotto 4, L. 21.265.470;

Lotto 5, L. 21.534.762;

Lotto 6, L. 20.706.536;

Lotto 7, L. 21.325.086;

Lotto 8, L. 22.040.665;

Lotto 9, L. 21.783.837;

Lotto 10, L. 22.003.650.

da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessata l'A.N.C. e la Commissione di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere prestato dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice Civile e seguenti.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, tutti i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il Codice fiscale dell'impresa concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1. di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2. che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3. che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché quelli indicati in base all'art. 1 punto 4 della Direttiva C.E.E. 89/440;

4. di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie. In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, detti requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nella percentuale di cui all'art. 23 del D. Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente nei modi sopra previsti.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o Società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara ed il lotto cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sulle opere a corpo poste a base d'asta indicate nel Capitolato Speciale, tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza nel Capitolato Speciale d'Appalto;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari, nella percentuale massima del 30%, così come indicato nell'art. 34, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modifiche (art. 12 Circ. Min. LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto all'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle tenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 8-*quiquies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: documenti, unitamente all'offerta chiusa, singola per ciascun lotto, in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 agosto 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 28 agosto 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, secondo l'ordine progressivo dei lotti ed escluderà di volta in volta, le ditte aggiudicatrici dei lotti precedenti.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il 1° dirigente: dott. ing. Giorgio Gentili.

S-17951 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando asta pubblica

1. Italia (I) Comune di Roma, dipartimento XII, seconda unità organizzativa, via della Misericordia n. 1, telefono n. 06/67102063, telefax 06/67102028.

2. a) asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lett. c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

b) appalto di servizi di particolare urgenza in quanto a supporto di attività di progettazione relativa a opere igieniche;

c) contratto in forma pubblica amministrativa.

3. a) Oggetto: Roma, appalto di servizi a supporto attività di progettazione delle opere pubbliche del Comune di Roma relativa a opere igieniche;

b) importo a base d'appalto: L. 230.000.000.

4. Durata appalto: giorni centottanta naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

5. Opere finanziate con fondi ordinari di bilancio e modalità pagamento capitolato particolare d'appalto.

6. Presentazione plico: il plico chiuso e sigillato, redatto in lingua italiana, corredato dalla relativa documentazione dovrà pervenire entro le ore 10,30 del giorno 1° settembre 1998 al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

7. Per poter partecipare alla gara le imprese dovranno produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta; gara ore 9 del 2 settembre 1998.

8. Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

9. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara, valutato in base ai parametri elencati sul bando integrale, affisso all'Albo pretorio.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-17952 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
III Dipartimento
Servizi Informativi e Tecnologici
 Roma, via dei Cerchi n. 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, servizi informativi e tecnologici, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma, telefono 67103299, fax 67103268.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto. Importo a base d'asta: L. 1.440.000.000 oltre L. 288.000.000 per I.V.A. al 20%.

3. b) Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di acquisizione dei dati al fine di consentire le variazioni degli archivi dell'amministrazione comunale, nonché la formazione di archivi che si rendessero necessari per la stessa amministrazione. Il servizio consiste nella digitazione, a partire dai tabulati o da altri supporti cartacei, di caratteri alfanumerici con restituzione degli stessi su supporti magnetici per un volume complessivo di circa L. 480.000.000 (quattrocentottantamiliardi) di caratteri da registrare e verificare. L'appalto decorrerà dal 1° settembre 1998 o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio ed avrà termine il 31 dicembre 1999.

4. Termini di consegna: secondo quanto descritto nell'allegato di descrizione dei lavori da assegnare. Data spedizione bando alla CEE 13 luglio 1998.

5. a) Richiesta informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1.

5. b) Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

5. c) Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso la direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, devono essere fatti alla tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare alla direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, all'indirizzo riportato al punto 1: domanda corredata della copia del versamento di L. 5000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma. Tesoreria Comunale codice banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati gara per il servizio di acquisizione dati», allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

6. a) Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 7 luglio 1998.

6. b) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta redatta su carta legale in plico sigillato, dovrà pervenire, pena l'esclusione, mediante raccomandata A.C. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata dal Comune di Roma, segretariato generale ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno:

le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale.

una busta sigillata con l'offerta economica.

Tutte le buste dovranno essere chiuse, sigillate e con l'indicazione del relativo contenuto. Sui plichi dovranno essere trascritte con precisione, pena l'esclusione, la denominazione della ditta, l'oggetto e l'ora della gara.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta;

b) descrizione tecnica di dettaglio del servizio proposto;

c) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

d) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

e) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

7. b) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala commissioni (palazzo senatorio Campidoglio, terzo piano), il giorno 8 luglio 1998 alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di L. 72.000.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 653;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena l'esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle cauzioni di cui ai punti b), c) e d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nei bilanci 1998-1999. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 17 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione di riunioni di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e alle condizioni specificate al successivo punto 11.

11. Per partecipare alla gara oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena l'esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

A) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

B) certificato rilasciato ai sensi dell'art. ... del D.P.R. del 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia dove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

2. a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2. b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

2. c) la denominazione dell'impresa;

2. d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

2. e) attività economica svolta nel settore delle telecomunicazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 2. d) l'impresa partecipante potrà produrre il certificato della Camera di Commercio e della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta. I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/68;

C) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa; Inoltre le ditte dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti E), F), G), H), I) e L), in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 attestanti il possesso dei requisiti tecnici ed economici minimi per partecipare

alla gara. Tali requisiti devono avere come unico riferimento la ditta presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione della gara. Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla direzione centrale servizi tecnologici e reti informative entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso;

D) dichiarazione che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 3.000.000.000 complessivi nell'ultimo triennio 1995-1997 nell'attività di acquisizione dati;

E) dichiarazione che l'impresa abbia un organico tecnico relativo all'anno in corso di almeno 50 dipendenti operanti nell'area tecnica informatica;

F) dichiarazione che il servizio fornito sarà conforme a quanto previsto dall'art. 8 del capitolato speciale;

G) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per la durata di sei mesi;

H) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti;

I) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

L) di trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

N.B. «Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 8 della legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico».

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile. Si precisa che le associazioni temporanee di imprese, oltre agli altri documenti richiesti, dovranno produrre per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, una dichiarazione autenticata con la quale ciascuna impresa si impegna in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento, che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità previste di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare quale ditta sarà la capogruppo della costituenda associazione. Quanto richiesto nel bando di gara al punto 11 alle lettere A), B), C), H), I) e L) si riferisce a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui alle lettere D e E del punto 11 del bando di gara si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. Le dichiarazioni di cui ai punti F e G andranno rese dalla capogruppo della costituenda associazione. Le imprese che intendono partecipare alla gara in forma raggruppata o consorziata, non possono contemporaneamente concorrere a titolo individuale. Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dell'offerta con il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Roma, 13 luglio 1998

Il direttore: dott. Carlo Mazzola.

S-17953 (A pagamento).

SPQR

Comune di Roma

Dipartimento VII - Politiche della Mobilità e dei Trasporti
U.O. Amministrativa Infrastrutture Mobilità e Traffico

Bando di asta pubblica - Opere del Giubileo

Il Comune di Roma, Dipartimento VII Politiche della Mobilità e dei Trasporti Via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma - Telefax 5740033, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (Responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso il Dipartimento VII, via Capitan Bavastro n. 94 - Tel. 57902105.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Emanuela Palombi.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'individuazione di eventuali offerte anomale avverrà secondo le modalità previste dall'art. 30 comma IV della Direttiva CEE 93/37, pertanto le offerte dovranno essere corredate dai giustificativi, relativamente alle voci più significative specificati nella scheda allegata al capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Data spedizione bando C.E.E. 13 luglio 1998.

Data di spedizione della preinformazione alla G.U. della U.E.: 22 settembre 1997.

Oggetto dell'appalto: 1° stralcio - Lavori di riqualificazione e potenziamento della Linea «A», della Metropolitana di Roma.

Finanziamenti: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 651/96. Importo lavori al netto dell'I.V.A. L. 22.594.147.445 di cui L. 3.984.627.453 per lavori a misura e L. 18.609.519.992 per lavori a corpo.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categorie Prevalenti richieste A.N.C.: 5/c e 16/f.

Importo minimo di iscrizione cat. 5/c L. 15.000.000.000 e cat. 16/f L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

cat. 5/a L. 3.838.164.230;

cat. 19/d L. 2.421.852.572.

L'esecuzione delle lavorazioni appartenenti alle categorie di opere scorporabili potrà essere effettuata direttamente dall'appaltatore qualora in possesso di adeguata iscrizione all'A.N.C. o affidata in subappalto ad impresa in possesso di adeguata iscrizione all'A.N.C. L'Amministrazione Comunale, per rispettare la scadenza giubilare, si riserva la facoltà di stralciare lavorazioni entro il 20% dell'importo contrattuale.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla U.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della U.O. del Dip.to VII Area Pianificazione e Attuazione Trasporto Pubblico su Ferro via Capitan Bavastro n. 94, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 1.500.000 (giorni feriali ore 9 - 13, sabato escluso).

Termine esecuzione appalto giorni 365 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968.

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale ri-

sultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 451.882.949 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, un resa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere prestato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile. I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968 purché contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente par-

tita I.V.A. e codice fiscale della ditta concorrente. Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 codice civile nonché dall'art. 14 della Direttiva CEE n. 89/440;

4) la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di 2 volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, tecnici compresi, non sia stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4); in difetto che il costo di detto personale è ragguagliato alla disposizione dell'art. 18, comma 5 del regolamento A.N.C. di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

6) specifiche referenze bancarie;

7) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per ciascuna delle categorie prevalenti un importo complessivo di lavori nella misura di 1,20 volte l'importo di ciascuna categoria;

8) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un lavoro - per ciascuna categoria prevalente - per un importo di 0,50 volte l'importo di ciascuna categoria, ovvero due lavori - per ciascuna categoria prevalente - che sommati non siano inferiori alla misura di 0,60 volte l'importo di ciascuna categoria;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla Legge 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina sulle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406. L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, unitamente ai giustificativi, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società o ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o

cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni nonché deliberazioni consiliari. La percentuale nelle categorie prevalenti non può superare il 30% così come disposto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorità entro le ore 10,30 del giorno 26 agosto 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 27 agosto 1998, ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno essi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione formale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte dell'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché all'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa a cura dell'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. Giovanni Serra.

S-17954 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Ragioneria Generale - Via di Monte Tarpeo, 41 - 00186 Roma - Italia - tel. (06) 67103468 - telefax (06) 67103640, indice una gara di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

2. Categoria del servizio finanziario e descrizione numero CPC: l'appalto di servizio riguarda l'assunzione di un mutuo in lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio 1998. La licitazione privata è costituita da un mutuo ventennale a tasso fisso per complessive L. 328.078.697.455 da destinare come segue:

L. 292.078.697.455 parziale finanziamento della perdita dell'esercizio 1996 del CO.TRA.L.;

L. 36.000.000.000 finanziamento del corrispettivo del servizio di trasporto pubblico reso dal CO.TRA.L. relativo all'esercizio 1997.

Il finanziamento sopra detto risulta suddiviso nel seguente modo:

1° lotto: mutuo di L. 50.000.000.000 destinato al parziale finanziamento della perdita dell'esercizio 1996 del CO.TRA.L.;

2° lotto: mutuo di L. 70.000.000.000 destinato al parziale finanziamento della perdita dell'esercizio 1996 del CO.TRA.L.;

3° lotto: mutuo di L. 80.000.000.000 destinato al parziale finanziamento della perdita dell'esercizio 1996 del CO.TRA.L.;

4° lotto: mutuo di L. 92.078.697.455 destinato al parziale finanziamento della perdita dell'esercizio 1996 del CO.TRA.L.;

5° lotto: mutuo di L. 36.000.000.000 destinato al finanziamento del corrispettivo a carico del Comune di Roma derivante dal contratto di servizio stipulato con il CO.TRA.L. per l'anno 1997.

La presente gara rientra nella categoria 6/B Servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva CEE n. 92/50.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) Sono ammesse alla gara le banche iscritte negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le banche facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4.b) -;

4.c) -;

5. -;

6. -;

7. -;

8. Durata dell'ammortamento venti anni.

9. È consentita la partecipazione di Consorzi di Imprese e di Imprese temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le Associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual è la ditta che farà da capogruppo dell'Associazione;

10.a) -;

10.b) Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della banca e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1998 al Comune di Roma - Ragioneria Generale - Via di Monte Tarpeo, 41 - 00186 Roma.

10.c) Indirizzo di cui al punto 1).

10.d) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale indicante le banche idonee a partecipare alla gara, le stesse saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

12. -;

13. Per partecipare alla gara le Imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione autenticata ai sensi di legge nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesta che la banca mutuante non si trova nelle condizioni che determinano la esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato, comprovante la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia;

e) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b), c), e), debbono riferirsi a ciascuna banca partecipante associata o consorziata.

L'indicazione di cui al punto d) si riferisce alla Impresa Capogruppo.

14. Ciascun lotto sarà aggiudicato distintamente in presenza di almeno due offerte valide, alla banca che avrà offerto il prezzo più basso con riferimento alle operazioni a tasso fisso contraibili dagli Enti locali ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, determinato questo in termini di tasso fisso effettivo su base annua.

In caso di più offerte allo stesso tasso, il servizio sarà aggiudicato, mediante sorteggio.

Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla Direttiva CEE 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da Autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

15. Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed Ufficio di cui al precedente punto 1).

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni dalla Comunità Economica Europea in data 13 luglio 1998.

17) Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni dalla Comunità Economica Europea in data 13 luglio 1998.

Roma, 13 luglio 1998

Il dirigente responsabile:
dott.ssa Angelina Tarmati

S-17955 (A pagamento).

COMUNE DI PALESTRINA (Provincia di Roma)

Sede in Palestrina, via del Tempio n. 1
Telefono 06/953021 - Fax 06/95302241

Estratto avviso di gara - gara appalto servizio refezione scolastica

Ente appaltante: Comune di Palestrina via del Tempio n. 1 - 00036 Palestrina Roma telefono 06/953021 fax 06/95302241.

Modalità d'aggiudicazione: gara esperita procedura ristretta per scadenza precedente contratto appalto, aggiudicazione procedure e modalità articolo 6 comma 2 lettera b) e articolo 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/95, che ha recepito direttiva CEE 92/50/CEE, a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Luogo esecuzione: vari plessi scolastici Comune Palestrina.

Categoria servizio: preparazione in loco, trasporto giornaliero pasti pronti legume caldo scuole materne elementari nonché moduli.

Categoria numero 17 cpc 64 allegato 2 decreto legislativo 17 marzo 1995.

Importo annuo base d'asta: L. 732.000.000 I.V.A. compresa per circa 740 pasti giornalieri prezzo propasto L. 6000 I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: non oltre il 2001 tre anni a decorrere anno scolastico 1998/99.

Termine domande di partecipazione: 7 agosto 1998 ore 14.

Termine invio lettere di invito a presentare offerta: entro sei giorni data scadenza presentazione domande partecipazione.

Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

Condizioni minime valutazione richiesta partecipazione: domanda partecipazione a firma Legale Rappresentante ed in carta legale. Allegati alla domanda pena esclusione:

A) dichiarazione:

1) elenco principali servizi ristorazione collettiva ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/o privato;

2) volume globale affari esercizi 1995 1996 e 1997 riferito settore ristorazione collettiva non inferiore mediamente base annua a L. 5.000.000.000;

B) dichiarazione attestante inesistenza carico Ditta circostanze previste articolo 12 comma 1 decreto legislativo n. 157/95.

Suddette dichiarazioni autenticate forme legge 4 gennaio 1968 numero 15.

C) Descrizione attrezzatura tecnica, misure adottate garantire qualità nonché strumenti studio e ricerca dell'impresa;

D) descrizione organizzazione aziendale: funzionigramma, sedi, numero dipendenti;

E) certificato originale iscrizione CCIAA non anteriore a tre mesi categoria oggetto gara da cui risulti che ditta svolge attività oggetto gara da almeno cinque anni.

Il certificato di cui al precedente punto E) può essere sostituito da idonea dichiarazione sostitutiva sottoscritta Legale Rappresentante resa sensi legge n. 15/68 contenente numero iscrizione e categoria specifica.

Per imprese straniere dichiarazione iscrizione registro professionale Stato di appartenenza.

F) certificato cancelleria fallimentare Tribunale data non anteriore a tre mesi termine ultimo presentazione offerta. Tale certificato non è necessario qualora contenuto stesso sia riportato certificato iscrizione CCIAA;

G) referenze bancarie 3 Istituti di credito primaria importanza disposti rilasciare attestazioni sulle capacità finanziarie ed economiche ditta interessata in busta sigillata;

H) dimostrazione mediante attestazione o copia fatture di aver conseguito fatturato per refezione scolastica pari o superiore a L. 3.000.000.000 in ciascuno degli ultimi tre anni di esercizio finanziario.

I dimostrazione mediante attestazione da parte Enti pubblici di gestire attualmente 4 contratti identici di cui almeno 1 nella Regione Lazio;

J) attestazione originale rilasciata da società autorizzata a certificare la qualità norme ISO UNI EN 9002 riguardanti almeno avvenuta approvazione manuale qualità e manuale procedure Richiesta partecipazione non vincolante per Amministrazione comunale.

Bando di gara integrale, informazioni e chiarimenti: Comune di Palestrina Ufficio assistenza scolastica telefono 06/95302210 dott. Erminio Fiasco, sig.na Antonella Robbi.

Data invio bando Bollettino CEE via Fax: 10 luglio 1998.

Data ricevimento bando Bollettino CEE: 10 luglio 1998.

Il Responsabile della 3ª Area:
dott. Erminio Fiasco

S-17970 (A pagamento).

A.M.N.U. PARMA*Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - 43100 Parma - Italia - (tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 14 CPC 874 - Servizio di «Pulizie interne di locali aziendali».

Prezzo forfetario ed onnicomprensivo a base d'asta: lire 350.000.000 + I.V.A., per un periodo di mesi dodici, fatto salvo quanto previsto al punto 7.

3. Luogo di esecuzione: vari immobili aziendali ubicati nel comune di Parma.

4. a) Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività di pulizia, iscritti nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997 o nei pertinenti pubblici registri dello Stato di appartenenza;

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 15/1995; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 821/1924; legge n. 82/1994; decreto Ministro dell'Industria n. 274/1997;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 12 mesi. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, ed alle medesime condizioni economiche, il contratto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. f del decreto legislativo n. 157/1995, potrà essere rinnovato di anno in anno, fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre).

8. a) Richiesta di documenti: Capitolato Speciale d'Appalto, e «Norme di gara», all'indirizzo di cui al punto 1 - Uff. Acquisti.

b). c). —.

9. a) Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loco delegati muniti di procura;

b) Data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 16 del giorno 2 settembre 1998, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni, garanzie, penalità:

Cauzione provvisoria di lire 17.500.000 secondo le modalità delle «norme di gara».

Garanzie in carico all'aggiudicatario:

Cauzione definitiva del 5 % dell'importo contrattuale;

Polizza assicurativa, per responsabilità civile verso terzi, come disciplinato all'art. 11 del Capitolato Speciale;

Penalità: come disciplinato da art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda; pagamenti: 90 giorni d.t. con fatturazioni riepilogative mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime per poter inviare offerta: dettagliate e precisate nelle «norme di gara» a cui è necessario far riferimento e comprendenti tra l'altro:

a) iscrizione al Registro delle Imprese od all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane, a norma della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale n. 274/1997, per attività di pulizia, come definita dall'art. 1, comma a) del decreto stesso, nella fascia di classificazione fino a lire 400.000.000 o superiore. Potranno partecipare altresì all'appalto anche le imprese che, pur non avendo ancora acquisito detta iscrizione, abbiano presentato, a termini delle norme sopracitate, a domanda di iscrizione e siano in possesso dei requisiti richiesti dal decreto ministeriale n. 274/1997 per detta iscrizione;

b) che l'iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese od all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane, a norma della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale n. 274/1997, relativamente all'esercizio delle attività di pulizia, non è stata cancellata, né sia in corso di sospensione, ai sensi degli artt. 5 e 6 del decreto ministeriale n. 274/97;

c) regolarità nel versamento dei contributi previdenziali all'INPS ed all'INAIL.

d) impegno a costituire entro tre mesi dalla aggiudicazione, se non già in essere, una sede operativa nella provincia di Parma od in altro Comune, di altra provincia, non distante oltre 70 km dalla sede A.M.N.U.

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 150 giorni.

15. Criteri aggiudicazione: al prezzo più basso decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lettera a), con il metodo combinato disposto degli art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso unico percentuale da valersi sia sul prezzo «a corpo» a base d'asta, che sui prezzi unitari relativi alle eventuali variazioni.

Applicazione art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, per offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: presentazione offerta all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Protocollo entro le 12.30, ore italiane, del 1° settembre 1998, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara».

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1998.

18. Data di ricevimento bando: 9 luglio 1998.

Il dirigente amministrativo: dott. Marco Gemma.

S-17973 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA*Procedura aperta*

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - 43100 Parma - Italia - (tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 CPC 94 - Servizio di «movimentazione, carico, trasporto, eventuale inertizzazione e smaltimento finale di «residui di filtrazione prodotti dagli impianti di trattamento dei fumi» (Rifiuto Speciale pericoloso) - cod. CER 19 01 05 ex Codice italiano G0180, provenienti dall'impianto di incenerimento rifiuti aziendale.

Prezzo unitario a base d'asta: Lire 290.000/tonn. I.V.A. ed ecotassa esclusa. Quantità annua presunta e non vincolante: 2.000 tonn. per un importo complessivo presunto di Lire 580.000.000, per un periodo di mesi dodici, fatto salvo quanto previsto al punto 7.

3. Luogo di esecuzione: prelievo da impianto di incenerimento presso punto 1, trasporto eventuale inertizzazione e smaltimento, in poli idonei prescelti dall'aggiudicatario.

4. a) Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività inerenti dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri dello Stato di appartenenza;

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 827/1924; decreto Ministro dei Trasporti 4 settembre 1996, Circolare ministeriale Trasporti n. 160/1996; decreto legislativo n. 22/1997 (decreto Ronchi); decreto ministeriale n. 141/1998; ulteriore normativa inerente preesistente od emanata entro la data di apertura delle offerte;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 12 mesi. Contratto rinnovabile di anno in anno, fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 7 comma 2, lett. f del decreto legislativo n. 157/1995, con il consenso espresso dei contraenti, ed alle medesime condizioni economiche.

8. a) Richiesta di documenti: Capitolato Speciale d'Appalto, e «Norme di gara», all'indirizzo di cui al punto 1 - Uff. Acquisti.

b)-c). —.

9. a) Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loco delegati muniti di procura;

b) Data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 15 del giorno 2 settembre 1998, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni, garanzie, penalità:

Cauzione provvisoria di lire 11.600.000 secondo le modalità delle «norme di gara».

Garanzie in carico all'aggiudicatario:

Cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale;

Polizza assicurativa, come disciplinato dal Capitolato Speciale;

Penalità: come disciplinato da art. 9 del Capitolato Speciale.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda; pagamenti: 90 giorni f.m. data ricevimento fattura, con fatturazioni riepilogative mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime per poter inviare offerta: dettagliate e precisate nelle «norme di gara» a cui è necessario far riferimento e comprendenti tra l'altro:

a) iscrizione all'«Albo Nazionale delle Imprese, che effettuano la gestione dei rifiuti» per le seguenti categorie e classi:

a.1) (per il trasporto) categoria n. 4, classe minima D;

a. 2) (per lo smaltimento):

se in discarica categoria n.15 classe minima D.

se in impianto di trattamento chimico fisico di inertizzazione: categoria n. 11 classe min. D.

Si precisa che in relazione alla attività di trasporto di cui al punto a.1), qualora la ditta concorrente non sia effettivamente iscritta all'Albo per detta categoria e classe, è richiesto il possesso della domanda di iscrizione per detta categoria e classe, nonché delle autorizzazioni rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 915/1982, relative al trasporto dei rifiuti oggetto della gara, valide per la Regione Emilia Romagna, per la/e regioni dove sono ubicati gli impianti di smaltimento o di eventuale inertizzazione nonché per le regioni attraversate;

Si precisa che le iscrizioni all'Albo di cui al punto a. 2), relative alle attività di smaltimento e/o eventuale inertizzazione, sono richieste, se ed in quanto dovute, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e quindi solo se riferentesi a gestione di impianti di titolarità di terzi.

b) Autorizzazioni, valide e vigenti, all'esercizio dell'impianto di discarica, oppure, qualora si intenda inertizzare il rifiuto, all'esercizio dell'impianto di inertizzazione, rilasciate dagli Enti competenti, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 22/97, e relative al rifiuto oggetto della gara.

N.B.: in relazione alle condizioni di cui ai punti 13 a) e 13 b), si precisa che le iscrizioni/ autorizzazioni, devono essere valide per i rifiuti speciali pericolosi oggetto della gara e che relativamente allo smaltimento in discarica od alla inertizzazione, è consentito avvalersi, tramite convenzione, di altro soggetto, pubblico o privato, intestatario di dette autorizzazioni e iscrizioni.

c) volume d'affari dell'impresa non complessivamente inferiore nel triennio (1995-1996-1997), a lire 1.500.000.000;

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 150 giorni.

15. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso del decreto legislativo 157/1995 art. 23, comma 1, lettera a) con il combinato disposto degli art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso percentuale sul prezzo unitario a base d'asta.

Applicazione art. 25 del decreto legislativo 157/1995, per offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: Presentazione offerta all'indirizzo di cui al punto I - Ufficio Protocollo entro le 12.30, ore italiane, del 1° settembre 1998, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara».

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 luglio 1998.

18. Data di ricevimento bando: 9 luglio 1998.

Il dirigente amministrativo: dott. Marco Gemma.

S-17974 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia, piazza XX Settembre n. 20

Bando di gara

Bando di gara per l'acquisto di apparecchiature informatiche e di programmi applicativi.

Importo a base d'asta lire 1.425.072.000.

1. Ente appaltante: Amministrazione della Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20 - 71100 Foggia, tel. 039/881/791203; fax 039/881/791202.

2. La fornitura verrà aggiudicata con procedura ristretta (licitazione privata) svolta ai sensi dell'art 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/92, con procedura accelerata per l'urgenza con cui l'Amministrazione deve dotarsi dei prodotti oggetto della fornitura;

3. La fornitura ha per oggetto l'acquisto dei seguenti beni che dovranno essere consegnati agli uffici dell'Amministrazione della Provincia di Foggia:

Lotto A: 126 personal computer sistema operativo Windows, di cui 9 notebook, con relativo software;

Lotto B: 28 personal computer sistema operativo Mac OS con relativo software;

Lotto C: n. 1 sistema per GIS con relativo software;

Lotto D: n. 80 stampanti desktop, n. 16 stampanti laser di rete, modem-fax;

Lotto E: n. 5 scanner f.ti diversi, n. 18 masterizzatori, n. 1 video-proiettore;

Lotto F: n. 2 server, n. 2 unità di backup, n. 3 gruppi di continuità con relativo software.

Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti della fornitura; l'aggiudicazione avrà luogo, lotto per lotto, a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso.

4. Termine di consegna: entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione, entro le ore dodici del 31 luglio 1998 all'Unità di Progetto per l'Informatica - Amministrazione della Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre n. 20 - 71100 Foggia.

6. L'Amministrazione invierà alle ditte ammesse l'invito a presentare le offerte entro il 5 agosto 1998.

7. Alla gara sono ammesse a partecipare imprese singole o temporaneamente raggruppate, iscritte nei rispettivi registri professionali, che non si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11

del decreto legislativo 358/92 e che posseggano adeguata capacità tecnica e finanziaria (fatturato negli ultimi tre anni pari almeno ad 1.500.000.000 di lire o equivalente in euro, di cui almeno il 25% realizzato per forniture alla pubblica amministrazione).

Al fine di comprovare l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e la loro capacità finanziaria, economica e tecnica, le imprese che intendono partecipare dovranno accludere alla richiesta di invito:

certificato rilasciato dall'Ufficio competente che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, oppure una dichiarazione sottoscritta, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco e descrizione sintetica delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario, con particolare riferimento alle forniture effettuate a favore della pubblica amministrazione, identiche o affini a quelle oggetto della gara.

8. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso.

9. Ulteriori informazioni sul presente bando, l'elenco dettagliato delle apparecchiature con le specifiche tecniche, le compatibilità e le certificazioni di qualità richieste, nonché sulla documentazione da allegare all'offerta possono essere reperite all'indirizzo web (<http://www.provincia.foggia.it/bandi>).

10. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 13 luglio 1998.

11. La fornitura è finanziata con i fondi della Cassa Depositi e Prestiti.

Foggia, 13 luglio 1998

Il dirigente responsabile: dott. Giuseppe Inserra.

S-18000 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per l'affidamento del servizio di informatizzazione dell'amministrazione del personale

Con atto n. 1518/151/60/98 del 3 luglio 1998 è stata indetta procedura ristretta, licitazione privata per l'affidamento del servizio di informatizzazione dell'amministrazione del personale occorrente all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino. Importo presunto mensile L. 45.000.000 + I.V.A.

Durata del contratto 48 mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al rapporto qualità prezzo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e comunque ritenuta congrua alle esigenze dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.

Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare, utilizzando la modulistica da richiedere, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando.

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 decreto legislativo 358/92;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

4) l'importo del fatturato del triennio 95-97;

5) elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni (in ambito sanitario) con l'indicazione dell'importo, data e destinatario e:

l'hardware su cui sono installati gli applicativi, il sistema operativo, l'eventuale DBMS;

i volumi di attività gestiti con il sistema; il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 24 luglio 1998.

La spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 9 luglio 1998.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro della modulistica necessaria rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato, corso Bramante, 84 - 10126 Torino, tel. (011)6336348. Le domande di partecipazione redatte utilizzando la modulistica allegata, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GG. Segreteria Protocollo ed Archivio, corso Bramante, 88 - 10126 Torino, e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara licitazione privata per l'affidamento del servizio di informatizzazione dell'amministrazione del personale».

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1674 (A pagamento).

COMUNE DI TRINO (Provincia di Vercelli)

Codice fiscale n. 80001910027

Bando di gara

È indetta licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto di mensa scolastica.

1. Categoria di servizio n. 17. Numero di riferimento della C.P.C. 64. Durata dell'appalto: periodo dal 1° settembre 1998 al 31 luglio 2001. Importo base: I.V.A. esclusa: L. 1.043.700.000. Luogo d'esecuzione: Comune di Trino. Finanziamento: fondi propri del Comune. Pagamenti: si rinvia all'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto.

2. Le domande di partecipazione, in bollo redatte in lingua italiana e in carta legale, indirizzate al sindaco del Comune di Trino, a firma del legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 luglio 1998 ed essere indirizzate al Comune di Trino, Servizi Extrascolastici Ufficio Protocollo, corso Cavour n. 72 Trino (VC) tramite raccomandata postale in piego sigillato, è ammesso il corso particolare.

3. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato della Camera di Commercio attestante: natura giuridica, denominazione, sede legale, le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, nonché l'attività sociale per Refezione scolastica.

4. Inoltre dovrà essere allegata una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante:

a) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

b) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato speciale d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

c) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS;

d) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato non inferiore a 10 volte l'importo complessivo dell'appalto cui si concorre;

e) di avere in dotazione mezzi di trasporto idonei alla fornitura degli articoli previsti dal capitolato generale d'appalto;

f) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

5. L'aggiudicazione verrà effettuata ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/95 e cioè secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà valutata secondo i criteri indicati e specificati, in ordine d'importanza, all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto (prezzo, merito tecnico e aggiornamento del personale).

6. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione della domanda, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, la medesima verrà annullata.

7. Le spese contrattuali, accessorie relative o conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

8. In presenza di una sola offerta ammissibile si procederà comunque all'aggiudicazione.

9. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste all'ufficio servizi extrascolastici del comune.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione e può essere ritirato presso l'Ufficio suddetto previa corresponsione del costo delle fotocopie.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 25 luglio 1998.

L'Amministrazione esaminerà le domande di partecipazione spedirà le lettere d'invito per il presente appalto, concedendo per la ricezione delle offerte un termine non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione delle lettere medesime.

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 9 luglio 1998 ed è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.

Torino, 9 luglio 1998

Il responsabile dei servizi extrascolastici:
(firma illeggibile)

T-1675 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Sistemi Informativi

Bologna, piazza Maggiore n. 6
Telefono n. 051/203223 - Fax 051/203796

Estratto esito di gara

Si rende noto che in data 30 giugno 1998 è stata aggiudicata la gara per la fornitura del servizio di progettazione e realizzazione dell'outsourcing del sistema centrale di elaborazione con validità triennale, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Offerte ricevute: n. 1.

Aggiudicatario: R.T.I. Siomatica/IBM.

Estratto dell'esito di gara, pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 6 luglio 1998.

Il direttore del Settore Sistemi Informativi:
dott. Antonio Teolis

B-769 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso di gara di appalto

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della seguente licitazione privata, con ammissione di sole offerte a ribasso:

«Lavori per il recupero ed adeguamento impianti edifici in via Maritano civv. 80-90-959 in Genova».

Importo a base d'asta L. 2.747.000.000.

Finanziamento: P.Q.R. 1992/95.

L'appalto sarà affidato, a mezzo licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato e integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, e cioè con il criterio del prezzo più basso, con i modi di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 si procederà all'esclusione automatica dell'offerte basse in modo anomalo applicando il dispositivo di cui al decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici per l'individuazione della soglia di anomalia.

Nella domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, l'impresa dovrà dichiarare di essere iscritta all'A.N.C. Cat. 2, per importo di L. 1.500 milioni e cat. 5 b) per l'importo di L. 1.500 milioni.

L'avviso integrale è disponibile c/o l'ufficio Controllo Procedure dello I.A.C.P. ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova all'Albo dell'Ente.

Le domande di partecipazione dovranno essere conformi all'avviso suddetto e pervenire entro il 10 agosto 1998.

Genova, 8 luglio 1998

Il direttore generale: ing. Giuseppe Borneto.

G-572 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

Bando di gare a licitazione privata (procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), telefono n. 0331/751111, telefax 0331/751528;

2. a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 358/92, art. 16, comma 1, lett. b);

2. b) Oggetto dell'appalto, durata e importo:

2.1 - siringhe ed aghi monouso, suddiviso in lotti, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 370.000.000 (I.V.A. esclusa);

2.2 - materiale sanitario: bende gessate, bende speciali, bende e reti elastiche, cerotti e piccola medicazione, termometri clinici, suddiviso in lotti, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 760.000.000 (I.V.A. esclusa);

2.3 - materiale per anestesia: circuiti respiratori, sonde per intubazione tracheale, sonde per broncoaspirazione, materiale sanitario vario, suddiviso in lotti, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa);

2.4 - soluzioni sterili: preparati galenici o specialità medicinali iniettabili a largo volume (infusionali e/o perfusionali), preparati galenici di piccolo volume; suddiviso in lotti, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 1.100.000.000 (I.V.A. esclusa);

2.5 - stampati, due anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 440.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le gare verranno espletate singolarmente e per ciascuna dovrà essere fatta specifica richiesta di partecipazione, corredata della necessaria documentazione.

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

4. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nei capitoli speciali.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 3 agosto 1998.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2, Gallarate (VA), a mezzo raccomandata AR o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare (con apposizione di bolli annullati dall'ufficio postale).

7. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, Gallarate, largo Boito n. 2, telefono n. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. Il presente bando è stato spedito in data 6 luglio 1998.

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data 6 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-6155 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Segreteria Lavori Pubblici - Telefono n. 02/ 93332273-4

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 15 e 16 aprile 1998 sono state esperite n. 4 gare di asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali, marciapiedi, servizi tecnologici e fognature vie cittadine - Lotti Nord, Sud, Est, Ovest - Lavori a corpo e a misura», per un importo a base d'asta di L. 704.124.404 Lotto Nord, L. 654.427.293, Lotto Sud, L. 610.153.570, Lotto Est L. 516.245.340, Lotto Ovest - oltre I.V.A. nella misura di legge. Hanno partecipato imprese: n. 75 Lotto Nord, n. 77 Lotto Sud, n. 78 Lotto Est, n. 77 Lotto Ovest. Sono risultate aggiudicatrici dei lavori rispettivamente le imprese: Casati S.r.l. - Milano, via Donizetti n. 38, ribasso del 28,75% - Redi S.r.l. - Samarate, via Milano n. 225, ribasso del 28,15% - Prandoni S.r.l. - Milano, via Boscovich n. 26, ribasso del 27,55% - Sintex Costruzioni S.r.l. - Milano, via Donizetti n. 38, ribasso del 27,80%.

Il dirigente Settore Lavori Pubblici:
dott. arch. Angelo Rigo

M-6154 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Pubblico incanto - Ristrutturazione immobile

a) Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via E. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02-67654036, fax 02-67654162.

b) - c) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto al massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli articoli 20, primo comma, e 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n.109, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

d) Luogo di esecuzione: Milano.

e) Oggetto dell'appalto: Ristrutturazione dell'ingresso del Palazzo della Regione e della sede di Spazio Regione, importo a base d'asta L. 3.648.408.100, riconducibili alle seguenti categorie:

opere edili - cat. 2, L. 1.500.000.000;

impianti termici - cat. 5a, L. 750.000.000;

impianti elettrici - cat. 5c, L. 750.000.000;

fornitura e posa in opera di infissi - cat. 5f1, L. 750.000.000.

È considerata prevalente la categoria 2, scorponabili le categorie 5a, 5c, 5f1.

e) Termine di esecuzione: 265 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Soggetto a cui richiedere il Capitolato Speciale: Il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22, Milano, previe intese telefoniche ai numeri 67655104/67654036.

Tutti gli elaborati grafici potranno essere ritirati, a cura e spese delle ditte interessate, presso l'eliografia Scadi, via Paisiello n. 12, Milano - Tel. 02/29526527.

g) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 5 agosto 1998.

Indirizzo: vedi punto 1.

Lingua: Italiano.

h) Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 6 agosto 1998, ore 10, presso la Sala Gonfalone posta al primo piano della sede della Giunta, in via F. Filzi n. 22 - Milano. È ammessa la presenza dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

i) Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori.

j) Modalità di finanziamento e di pagamento: al finanziamento dei lavori si provvederà attraverso risorse del bilancio regionale.

Le modalità di pagamento consistono nella corresponsione di acconti su stati di avanzamento lavori, da calcolarsi mensilmente.

k) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

l) Condizioni minime: l'offerta economica dovrà essere formulata in carta legale, sottoscritta con firma per esteso e leggibile del suo legale rappresentante; essa dovrà essere espressa in termini percentuali sull'importo a base d'asta; la cifra dovrà essere indicata in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole all'Amministrazione.

L'offerta, come sopra predisposta, dovrà essere inserita in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Alla busta contenente l'offerta economica, riportante la dicitura «offerta economica» dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. dichiarazione, in carta legale, dalla quale deve risultare:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che comunque possa influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero LL.PP., approvato con DPR 16 luglio 1962, n. 1063, e del capitolato speciale d'Appalto;

c) di aver giudicato i prezzi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore;

e) indicazione dei lavori o parti di opere che la ditta intenda subappaltare o concedere in cottimo, e l'indicazione di un numero di eventuali subappaltatori da uno a sei, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94.

f) dichiarazione di impegno a fornire, in caso di aggiudicazione, tutta la documentazione eventualmente presentata attraverso autocertificazione, nonché la certificazione necessaria all'espletamento degli accertamenti che questa Amministrazione è tenuta a compiere a mente delle vigenti disposizioni legislative per la lotta contro la mafia.

2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 da cui risulti che nei confronti del dichiarante non è stato emesso alcun provvedimento di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli articoli 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640 C.P.;

3. certificato per uso appalto rilasciato dal Registro delle imprese della CCIAA, in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, da cui risulti la persona fisica, legalmente autorizzata a rappresentare ed impegnare la società o ad apparire per conto di essa, senza riserva, sia nella gara che in ogni altro adempimento successivo e necessario all'appalto di che trattasi ed alla riscossione della somma e dal quale risulti, altresì, che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, e non ha presentato domanda di concordato; in caso di impossibilità ad acquisire tale certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68;

4. dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi finanziari, che dovrà essere pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

5. dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore al 0,1% della cifra d'affari in lavori;

6. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2 per classifica pari all'importo totale dei lavori. Nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, l'iscrizione alla categoria prevalente dovrà essere posseduta da ciascuna impresa, per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo totale dei lavori da appaltare; in caso di impossibilità ad acquisire tale certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68;

7. in caso di imprese raggruppate, dovrà essere allegato il mandato con rappresentanza stipulato in forma pubblica (ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile), qualora il mandato fosse costituito con scrittura privata autenticata, in caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta la relativa procura stipulata in forma pubblica;

8. cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi attraverso fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94.

La documentazione sopra richiesta deve essere inserita in un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, nel quale dovrà essere inserita altresì la busta contenente l'offerta economica come sopra chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Per eventuali chiarimenti sulla formazione del plico, le ditte possono rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 02/67655104 o 67654036.

Qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione si farà luogo all'esclusione dalla gara; sarà altresì causa di esclusione la mancanza o la non validità per intervenuta scadenza di uno dei documenti sopra richiesti ai punti 1/6.

Il plico, come sopra formato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e la seguente indicazione: «Cod. 98/134 - Offerta per il pubblico incanto per la ristrutturazione dell'ingresso del Palazzo della Regione e della sede di Spazio Regione» - e dovrà essere indirizzato a: Regione Lombardia - Giunta Regionale - Direzione Generale Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano.

Esso dovrà pervenire al Protocollo Generale, a cura e rischio del concorrente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 agosto 1998.

Scaduto il termine che è perentorio, non sarà accettato alcun piego contenente l'offerta né saranno accettati i pieghi pervenuti in ritardo.

m) Periodo di validità dell'offerta: le ditte avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della medesima.

n) Eventuale subappalto: Le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori.

o) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse.

p) Offerta unica: la gara in oggetto sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

q) Piani di sicurezza: le concorrenti dovranno dichiarare che nella predisposizione dell'offerta hanno tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il dirigente del Servizio Risorse e Contratti:
Renato Corti

M-6156 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - tel. 0332/278362

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica b) contratto di somministrazione;

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese;

b) fornitura di arredi per l'importo complessivo presunto di L. 1.050.000.000 IVA compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. La consegna verrà effettuata secondo quanto precisato nel capitolato speciale.

5. Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia) tel. 0332/278362.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 21 settembre 1998;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo di fornitura aggiudicato;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le forniture sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato al punto 5.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Varese, 7 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Renzo Tellini

Il direttore amministrativo vicario:
Gabriella Zirotini

M-6157 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto presso l'Aeroporto di Milano Malpensa Ovest Oggetto: realizzazione della Centrale di De-Icing.

Importo a base d'asta: L. 2.500.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 90 del 18 aprile 1998

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Offerte ricevute: 1) S.I.C.C.I. Sud S.r.l.; 2) Edoardo Lossa S.p.a.; 3) Arcovent S.r.l.; 4) Aster Associate Termointerimpianti, 5) Citis S.c. a r.l.; 6) Delta-Ti Impianti S.r.l.; 7) Mucciola Piero; 8) Tagliabue S.p.a.; 9) ATI Magnani Impianti S.p.a./ALMER S.a.s.; 10) S.U.D. Impianti S.p.a.; 11) Termotecnica S.r.l.; 12) Aerimpianti S.p.a.; 13) Aerotermica Lombarda S.p.a.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 maggio 1998.

Aggiudicatario: S.I.C.C.I. Sud S.r.l., Napoli.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo «a corpo» posto a base di gara.

Importo di aggiudicazione: L. 2.213.750.000.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-6166 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealn I.

2. Natura dell'appalto: Appalto di fornitura ex decreto legislativo 158/95 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4. Oggetto dell'appalto:

a) n. 3 trattori per traino aeromobili towbarless 180 ton.;

b) lotto unico.

Importo a base d'asta L. 900.000.000, IVA esclusa.

5. - 6. - 7. Non appaltabili.

8. Termine di consegna: elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (non oltre il 28 febbraio 1999).

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione», e in visione presso la S.E.A. S.p.A. - Direzione Acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dal 15 luglio 1998 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 IVA compresa, da pagare all'Ufficio Cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 2 settembre 1998 entro le ore 16.

10.b) Al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate.

10.c) In lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.b) Data, ora e luogo: il 9 settembre 1998, alle ore 11, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni dal termine di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A. I pagamenti saranno effettuati con le modalità ed alle scadenze indicate nel contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui:

dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/92;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/1997) almeno pari a L. 10.000.000.000;

4) l'importo globale relativo alle forniture identiche a quella in oggetto realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/1997);

5) la fornitura, negli ultimi tre anni, almeno di n. 2 trattori per traino aeromobili towbarless 180 ton identici a quelli oggetto della gara; l'identità dovrà essere riscontrata dalla Committente in termini di incondizionato gradimento.

In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di concessionari che presentino offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

In caso di associazioni di imprenditori:

a) il requisito di cui al n. 3 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto al sopra citato numero;

b) il requisito di cui al n. 5 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima di n. 1 unità.

La quota residua dovrà essere posseduta dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, nella misura minima di n. 1 unità.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 158/95.

Elementi di valutazione, in ordine decrescente:

a) prezzo 50%;

b) consegna 20%;

c) valore tecnico/qualitativo 16%;

d) garanzia 14%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo 158/95.

L'Ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 26 del decreto legislativo 158/95.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 3 luglio 1998.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-6167 (A pagamento).

S.E.A. - S.p.a.
Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: Appalto di fornitura ex decreto legislativo 158/95 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4. Oggetto dell'appalto:

a) n. 3 bus interpista 100 posti;

b) lotto unico.

Importo a base d'asta L. 1.500.000.000, IVA esclusa.

5. - 6. - 7. Non appaltabili.

8. Termine di consegna: elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (non oltre il 31 gennaio 1999).

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione», e in visione presso la S.E.A. S.p.A. - Direzione Acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dal 15 luglio 1998 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 IVA compresa, da pagare all'Ufficio Cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 2 settembre 1998 entro le ore 16.

10.b) Al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate.

10.c) In lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.b) Data, ora e luogo: il 9 settembre 1998, alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni dal termine di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A. I pagamenti saranno effettuati con le modalità ed alle scadenze indicate nel contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui:

dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/92;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/1997) almeno pari a L. 15.000.000.000;

4) l'importo globale relativo alle forniture identiche a quella in oggetto realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/1997);

5) la fornitura, negli ultimi tre anni, almeno di n. 2 bus interpista 100 posti simili a quelli oggetto della gara.

In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di concessionari che presentino offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

In caso di associazioni di imprenditori:

a) il requisito di cui al n. 3 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto al sopra citato numero;

b) il requisito di cui al n. 5 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima di n. 1 unità.

La quota residua dovrà essere posseduta dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, nella misura minima di n. 1 unità.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 158/95.

Elementi di valutazione, in ordine decrescente:

a) prezzo 50%;

b) consegna 20%;

c) valore tecnico/qualitativo 16%;

d) garanzia 14%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo 158/95.

L'Ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 26 del decreto legislativo 158/95.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 3 luglio 1998.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-6168 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI (Settore Lavori Pubblici)

Bando di gara

Il Comune di Vercelli intende indire un esperimento di gara mediante licitazione privata per: La realizzazione degli interventi di restauro degli edifici monastici dell'Abbazia di Sant'Andrea in Vercelli.

Soggetto appaltante: Comune di Vercelli - P.zza Municipio n. 5 13100 - Vercelli - Tel. e Fax 0161/596433.

Modalità di gara e criterio di aggiudicazione: La gara verrà indetta con le modalità di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e a tutte le condizioni del Capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione della G.C. n. 296 del 1° giugno 1998 e con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte secondo il criterio di cui al decreto del ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Vercelli - P.zza Roma.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto, l'esecuzione di tutte le opere prestazioni e somministrazioni necessarie per la realizzazione degli interventi di restauro degli edifici monastici dell'Abbazia di Sant'Andrea in Vercelli - Lotto unico.

Importo complessivo a base di asta: L. 3.150.000.000 + I.V.A.

Categoria prevalente: lavori di restauro di edifici monumentali - Cat. 3a dell'A.N.C. L. 2.320.000.000.

Opere scorparabili:

impianti termici e di condizionamento Cat. 5a) dell'A.N.C. L. 470.000.000;

impianti elettrici e telefonici Cat. 5c) dell'A.N.C. L. 210.000.000;

impianti ascensori Cat. 5d) dell'A.N.C. L. 150.000.000;

termine per l'esecuzione dei lavori: 390 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione: è prevista ai sensi della vigente legislazione in materia.

Modalità di finanziamento: il progetto generale di complessive L. 4.000.000.000 (compresa I.V.A. ed altre somme a disposizione dell'Amministrazione) è finanziato per L. 2.271.000.000 con fondi propri dell'Amministrazione Comunale e per la restante parte con contributo Statale.

Modalità di pagamento: a stati d'avanzamento lavori di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e ritenute di legge ed in subordine alle erogazioni da parte dell'Ente finanziatore.

Partecipazione alla gara: la partecipazione è aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi della vigente legislazione in materia.

La gara è inoltre aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. D.Lgs. n. 406/91.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 120 giorni dalla data della licitazione.

Subappalto: le Ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri di selezione:

requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo.

Gli interessati, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

1. dichiarazione su carta semplice resa in forma di autocertificazione successivamente verificabile, attestante il possesso dell'iscrizione all'A.N.C. - Cat. 3a - lavori di restauro di edifici monumentali per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 oppure attestazioni equipollenti ai sensi degli artt. 18 e D.Lgs. n. 406/1991, per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C.;

2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta legale (Legge 4 gennaio 1968, n. 15) con indicazioni relativamente all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'ammontare dell'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

Nel caso di associazione di imprese del tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici richiesti alle lettere a) e b) del precedente punto 2) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura non inferiore al 40% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un'importo non inferiore al 10% dei valori di cui sopra (Art. 8, comma 1, DPCM 10 gennaio 1991, n.55).

Nelle associazioni di tipo verticale i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'impresa mandataria per la categoria prevalente e per l'importo dei lavori corrispondenti e dalla o dalle mandanti per l'importo dei lavori da assumere e nella misura indicata nel presente bando (Art. 8, comma 2, DPCM 10 gennaio 1991, n. 55);

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta legale (Legge 4 gennaio 1968, n. 15) con indicazione di:

a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo ed il luogo di esecuzione;

b) attrezzature e mezzi d'opera di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta legale (Legge 4 gennaio 1968, n. 15) con la quale il legale rappresentante della Ditta dichiara:

a) che tra la Ditta stessa e l'Amministrazione Comunale di Vercelli non è in atto alcun contenzioso;

b) con quali altre Società è eventualmente in consorzio e con quali altre Società sono in essere rapporti societari.

La dichiarazione è d'obbligo pena l'esclusione dalla gara anche nell'ipotesi di inesistenza di rapporti consortili o societari;

5. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta legale (Legge 4 gennaio 1968, n. 15) con la quale si attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dal 1° comma dell'art. 18 D.Lgs. n. 406/91;

6. attestazione della capacità economica e finanziaria dell'imprenditore mediante idonea dichiarazione bancaria;

7. ogni altra documentazione eventualmente ritenuta utile per comprovare la capacità tecnica dell'imprenditore (Facoltativa).

Si sottolinea che in caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra debbono essere rese anche dalle imprese mandanti.

Domande di partecipazione:

le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta bollata da L. 20.000, complete degli allegati richiesti, dovranno essere inserite in busta sigillata recante esternamente la scritta «Realizzazione di interventi di restauro degli edifici monastici dell'Abbazia di Sant'Andrea in Vercelli»; le stesse dovranno inderogabilmente pervenire, pena l'esclusione, all'ufficio Protocollo del Comune di Vercelli - P.zza Municipio n. 5 - entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione (esclusa) del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in un giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

L'Amministrazione Comunale provvederà a spedire le lettere di invito entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Settore LL.PP.

Il direttore: dott. ing. G. Daffara

C-18898 (A pagamento).

COMANDO 61° STORMO - 10° R.M.V. - LECCE

Avviso bando di gara

Il Comando 61° Stormo - 10° R.M.V. - Lecce, indice le seguenti licitazioni private in conformità a quanto stabilito dal DPR 18 aprile 1994 n. 573, che si terranno presso la Direzione del predetto Reparto, sito sulla Strada Statale 476, Galatina (Le) - Tel. 0832/262870 fax 0832/262592 il giorno 16 settembre 1998 alle ore 10, in ambito nazionale per la fornitura di:

licitazione A : n. 1 sistema modulare per immissione aria con filtraggio a riduzione progressiva destinato a lavorazioni peculiari su velivoli e G.S.E. meglio specificato nelle caratteristiche tecniche indicate nell'allegato «1» al bando di gara, per l'importo massimo di L. 250.000.000 I.V.A. esente.

In considerazione della peculiarità della fornitura è obbligatorio effettuare un adeguato sopralluogo tecnico da effettuarsi mediante accordi con questa Direzione. All'uopo verrà rilasciata dall'organo competente di questa Direzione, dichiarazione di effettuato sopralluogo tecnico, da allegare alla domanda di partecipazione pena invalidità della stessa. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide;

– licitazione B: n. 1 carrello elevatore elettronico a inforcamento laterale destinato alla movimentazione dei materiali speciali aeronautici di elevato valore specifico come meglio indicato nelle caratteristiche tecniche indicate nell'allegato «2» al bando di gara, per un importo massimo a base di gara di L. 170.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione alle gare, sia per le Ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa che per quelle non iscritte, corredate della documentazione richiesta nel presente bando, indirizzate al Comando 61° Stormo - 10° R.M.V. - Nucleo Economato 73100 Lecce, in carta legale, dovranno:

pervenire entro il 18 agosto 1998 nel caso in cui le domande stesse costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipazione alla gara;

essere eventualmente spedite entro il 18 agosto 1998 (farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) purché i preavvisi di richiesta di partecipazione siano stati fatti pervenire via fax al n. 0832/262592 o telegramma entro il 17 agosto 1998.

Le Ditte iscritte all'A.F.A., dovranno documentare, anche a mezzo di autocertificazione, rilasciata dal proprio rappresentante legale e ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di: essere iscritta all'A.F.A. dal col n.; non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), b), d), e) del Decr.Legs. 24 luglio 1992, n. 358 e che nei propri confronti e degli eventuali componenti del Consiglio d'Amministrazione e dei rispettivi conviventi, elencati nominativamente, non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'art. 4 del Decr.Legs. n. 8 agosto 1994, n. 490.

Le Ditte non iscritte all'A.F.A., in aggiunta alla predetta documentazione, dovranno far pervenire, sempre a mezzo autocertificazione rilasciata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 12) del Decr.Legs. 24 luglio 1992, n. 358; comprovare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli Istituti di credito e di specifiche dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dall'art. 13 comma 1, lett. a) e c).

Le Ditte, comprese quelle iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, devono comprovare la capacità tecnica presentando documentazione in conformità a quanto previsto dall'art. 14 comma 1, lett. a) e b) del predetto del predetto Decr.Legs. indicando inoltre le forniture similari a quelle oggetto della rispettiva licitazione per cui si partecipa effettuate ad Enti pubblici o privati negli ultimi 3 anni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore o almeno uguale al prezzo massimo base palese di ogni licitazione, seguendo il criterio stabilito dall'art. 16, comma 1, lett. a) del Decr.Legs. 24 luglio 1992, n. 358. La fornitura sarà effettuata nel rispetto delle condizioni generali d'oneri, approvate con D.M. 6 marzo 1934 e dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data d'invio della comunicazione da parte di questa Amministrazione dell'avvenuta approvazione e della relativa registrazione del Decreto di approvazione da parte degli Organi di controllo. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso dovranno essere osservate le disposizioni di cui all'art. 10 del Decr.Legs. 24 luglio 1992, n. 358. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 25 agosto 1998.

Il bando di gara per la fornitura è stato inviato, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in data 8 luglio 1998.

Il bando integrale di gara, comprensivo degli allegati, può essere visionabile o/e ritirato, anche mediante delega a persona fisica rilasciata in originale dal legale rappresentante della Ditta interessata, presso l'indirizzo di cui sopra dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Tel. 0832/262247 oppure 262385.

Il direttore: Col. G.A.r.n. Baroni ing. Paolo.

C-18990 (A pagamento).

COMUNE DI FRIGNANO (Provincia di Caserta)

Licitazione privata

Oggetto: Concessione per la progettazione, costruzione e gestione degli impianti per la distribuzione di energia elettrica per l'illuminazione votiva.

Questa Amministrazione deve indire licitazione privata ai sensi della legge 216/95 art. 21 comma 2 lett. B. Per l'appalto in oggetto indicato l'importo presunto di L. 210.509.757, per lavori, e del 10% della tariffa di utenza per la gestione. Durata della concessione anni 25. Le imprese interessate, iscritte alla C.C.A.A. debbono avere quale requisito essenziale di attività svolta «Costruzione e Gestione Impianti Elettrici per l'illuminazione votiva nei Cimiteri», nonché abilitazione all'installazione degli impianti elettrici alla legge 46/90, lett. A comma 1 e 2.

Le imprese interessate debbono far pervenire a questo Comune via L. Chirico entro e non oltre giorni 20 dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio, domanda in carta bollata in lingua italiana. La valutazione dell'offerta più vantaggiosa sarà demandata ad apposita Commissione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.T.C. dalle ore 9 alle ore 12 giorni feriali escluso il sabato

Il responsabile Area Tecnica:
geom. Purgato Feliciano

C-18901 (A pagamento).

PREFETTURA DI IMPERIA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Prefettura di Imperia - Ufficio Contratti, v.le Matteotti, 147 - 18100 - Imperia - C.F. 80003950088 - Tel. 01836899 - Fax 0183290002.

2. Categoria del servizio e descrizione: Servizio pulizia Caserme P.S. (Cat. 14 rif. CPC874) per superficie mq. 11.281,205 (interna) e di mq. 2.932 (esterna). Prezzo base gara L. 742.800.000 per il quadriennio, (IVA esclusa). Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria, prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento dell'indice di variazione dei prezzi rilevato dall'ISTAT, per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza prodotta dalla parte interessata.

3. Luogo esecuzione: Imperia e provincia.

4. Durata contratto: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002.

L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà di aggiudicare, per il successivo quadriennio, lo stesso appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, c. 2, lett. f) decreto legislativo n. 157/95.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

6. Domande partecipazione:

a) termine presentazione entro le ore 13 del giorno 14 agosto 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate e modalità presentazione: Prefettura di Imperia - Ufficio Contratti - V.le Matteotti, 147 - 18100 - IM.

Piego sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata oppure consegnato a mano, della cui avvenuta consegna l'Amministrazione rilascerà debita ricevuta. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserme P.S. di Imperia e Provincia. Periodo dall'1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2002.

«Riservatissimo non aprire».

7. Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

8. Termine massimo per invio inviti a presentare offerta: quindici giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

9. Condizioni minime: la domanda, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, va redatta su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la seguente documentazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, oppure certificazione rilasciata da uffici similari per le imprese straniere di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di IVA di valore medio annuo di almeno 100 milioni di Lit.

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni Lit. al netto di IVA;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali ovvero al sessanta per cento di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, o idonea certificazione resa ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995, consentirà la produzione della sola documentazione di cui alle lettere g) e h) del presente punto.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono aver data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

10. Criteri aggiudicazione appalto: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

11. Altre indicazioni: la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Data spedizione bando: 7 luglio 1998.

Il prefetto: D'Acunto.

C-18902 (A pagamento).

PREFETTURA DI IMPERIA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Prefettura di Imperia - Ufficio Contratti, v.le Matteotti, 147 - 18100 - Imperia - C.F. 80003950088 - Tel. 01836899 - Fax 0183290002

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio pulizia Caserma Arma C.C. (Cat. 14 rif. CPC874) per superficie mq. 10.333,305 (interna) e di mq. 10465,100 (esterna). Prezzo base gara L. 883.600.000 per il quadriennio, (IVA esclusa). Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria, prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento dell'indice di variazione dei prezzi rilevato dall'ISTAT, per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza prodotta dalla parte interessata.

3. Luogo esecuzione: Imperia e provincia.

4. Durata contratto: 10 gennaio 1999/31 dicembre 2002.

L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà di aggiudicare, per il successivo quadriennio, lo stesso appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, c. 2, lett. f) decreto legislativo n. 157/95.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

6. Domande partecipazione:

a) termine presentazione entro le ore 13 del giorno 14 agosto 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate e modalità presentazione: Prefettura di Imperia - Ufficio Contratti - V.le Matteotti, 147 - 18100 - IM.

Piego sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata oppure consegnato a mano, della cui avvenuta consegna l'Amministrazione rilascerà debita ricevuta. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserma Arma C.C. di Imperia e Provincia. Periodo dall'1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2002.

«Riservatissimo non aprire».

7. Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

8. Termine massimo per invio inviti a presentare offerta: quindici giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

9. Condizioni minime: la domanda, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, va redatta su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la seguente documentazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, oppure certificazione rilasciata da uffici similari per le imprese straniere di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di IVA di valore medio annuo di almeno 100 milioni di Lit.

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni Lit. al netto di IVA.;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali ovvero al sessanta per cento di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, o idonea certificazione resa ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995, consentirà la produzione della sola documentazione di cui alle lettere g) e h) del presente punto.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono aver data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

10. Criteri aggiudicazione appalto: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

11. Altre indicazioni: la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Data spedizione bando: 7 luglio 1998.

Il prefetto: D'Acunto.

C-18903 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Ancona

Bando di gara

La Prefettura di Ancona, piazza del Plebiscito, telefono n. 071/22821, telex 560872, telefax 071/2282666 bandisce una gara pubblica a procedura ristretta per l'appalto del servizio di pulizia degli stabili adibiti a organismi della Polizia di Stato (lotto 1) ed a Caserme dell'Arma dei Carabinieri (lotto 2) di Ancona e Provincia: categoria di servizio 14, numero di riferimento CPC 874; il totale delle superfici interessate è mq. 30.534,77 (superfici interne), mq. 16.526,79 (superfici esterne) per il lotto 1 e di mq. 30.267,6 (superfici interne), mq. 19.771,59 (superfici esterne) per il lotto 2.

Ciascun contratto avrà durata quadriennale con decorrenza 1° gennaio 1999 e scadenza al 31 dicembre 2002, salvo ricorso, per il quadriennio successivo, all'art. 7, secondo comma, lettera f, del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo base della gara è di L. 2.380.000.000, per il lotto 1 e di L. 2.436.000.000 per il lotto 2 (I.V.A. esclusa), riferito all'intero quadriennio. Tale prezzo è soggetto alla revisione periodica nella percentuale eccedente il 2% della variazione ISTAT per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte, espresse in lingua italiana, dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale e i seguenti documenti:

1) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di appartenenza, rilasciato ai sensi del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997) nella fascia di classificazione di volume d'affari al netto dell'I.V.A. di almeno L. 400.000.000, da cui risulti tra l'altro, l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto della impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando ne fallita ne in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

3) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusioni dalle gare, tra cui, in particolare, la documentazione antimafia.

La mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 2 e 3, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La domanda di partecipazione alla gara, unitamente alla documentazione prodotta dai partecipanti, redatta in lingua italiana, rilasciata in data non anteriore a sei mesi, dovrà essere racchiusa in una busta recante la soprascritta «Docu-

menti per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a organismi della Polizia di Stato e/o Caserme dei Carabinieri di Ancona e Provincia. Riservatissimo non aprire» e dovrà pervenire alla Prefettura di Ancona entro il 12 agosto 1998 a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato. La commissione preposta alle operazioni di preselezione esaminerà i certificati presentati redigendo il relativo verbale. Le ditte che avranno presentato la documentazione in regola saranno successivamente invitate da questo ufficio a presentare l'offerta per partecipare alla gara di appalto del servizio in argomento.

Con la lettera di invito, spedita entro il 27 agosto 1998 sarà trasmesso il capitolato d'oneri per permettere di prendere visione del contenuto dello stipulando contratto e saranno indicate le garanzie e le condizioni richieste. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Ancona, settore III, ufficio contratti, telefono 071/2282486. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea del 25 febbraio 1998. Il presente bando di gara viene trasmesso in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea, Lussemburgo.

Ancona, 6 luglio 1998

Il prefetto: Serra.

C-18905 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95. Riferimento gara P1GXD011

Società appaltante: ENEL S.p.a., divisione produzione, direzione produzione geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa, tel. 050/535111, telefax 050/535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, Provincia Grosseto, Comune di Montieri.

Oggetto: appalto relativo ai lavori di preparazione delle aree e costruzione delle opere civili per la nuova centrale geotermoelettrica «Travale 3».

Importo: L. 2.150.000.000 circa IVA esclusa.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2.

Importo L. 3.000.000.000.

Nel caso raggruppamento di imprese, l'iscrizione alla suddetta categoria dovrà essere posseduta per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni dall'impresa mandataria e per un importo non inferiore a L. 750 milioni da ciascuna impresa mandante.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data di pubblicazione.

Termine per l'esecuzione: trecentosessantacinque giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per marzo 1999.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il mese di settembre 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo presunto del contratto.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., divisione produzione direzione produzione geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122, Pisa. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P1GXD011. Richiesta di partecipazione alla gara di appalto relativo ai lavori di preparazione delle aree e costruzione delle opere civili per la nuova centrale geotermoelettrica «Travale 3».

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.:

categoria prevalente: opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia elettrica; categoria: 2 importo: L. 1.050.000.000;

categorie secondarie: varie importo: L. 1.100.000.000;

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Forme di controllo societario: l'impresa concorrente deve presentare, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione su propria carta intestata sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo n. 2359 del Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti richiesti: con la richiesta di partecipazione alla gara, il concorrente:

a) dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 fornendo una o più dichiarazioni/i temporaneamente sostitutive/e (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritte/e dal/i rappresentante/i legale/i. Nel caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte dell'A.T.I.; nel caso di consorzio, dal consorzio stesso e da ciascuna impresa, al momento, designata ad eseguire i lavori;

b) dovrà dimostrare di possedere i requisiti di carattere professionale fornendo analoga/he dichiarazione/i di cui al punto a), oppure presentare il certificato/i di iscrizione all'albo nazionale costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'e impresa/e all'albo stesso per la categoria e relativo importo che dovrà essere uguale o superiore a quello richiesto;

c) dovrà provare di possedere i requisiti di carattere economico e tecnico fornendo analoga/he dichiarazione/i come ai punto a) dalla/e quale/i risulti:

1) la cifra di affari globale derivante da attività diretta ed indiretta relativa al triennio 1995/1997; detta cifra non deve essere inferiore a 2,2 volte l'importo base dell'appalto;

2) la cifra globale dei lavori eseguiti dall'impresa nel triennio 1995/1997, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. cui si riferisce la gara; detta cifra non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo base dell'appalto;

3) che nel triennio 1995/1997, ha eseguito un lavoro di tipologia analoga (categoria A.N.C. 2) di importo non inferiore a 0,8 volte quello base dell'appalto o due lavori, sempre di tipologia analoga, la cui sommatoria di importi non sia inferiore a 1 volta quello base suddetto; (indicare oggetto e committente);

4) l'elenco delle attrezzature e mezzi d'opera di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

5) l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento al triennio 1995/1997.

I requisiti richiesti ai punti C1, C2 e C3 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni d'impresa, complessivamente dal raggruppamento stesso, ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancanza dei requisiti richiesti ai punti C1, C2 e C3, o la loro insufficienza, è motivo di non accettabilità della domanda di partecipazione. Il possesso dei requisiti di idoneità e di carattere professionale, economico e tecnico dovrà essere successivamente dimostrato in fase di gara.

ENEL S.p.a. Direzione Produzione Geotermica
Il responsabile acquisti e appalti: M. Bracaloni

C-18907 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO

Via Anfiteatro n. 6

Tel. 099/4545111 - Fax 099/4545666

Bando di gara a procedura ristretta licitazione privata

Questa amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del servizio di pulizia presso le Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia (categoria di servizio 14; CPC 874).

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 1.355.520.000 I.V.A. esclusa (unmiliardotrecentocinquantacinquemilioneicinquacentocinquecentomilalire).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, nonché dell'art. 36, primo comma, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 citato, nonché dell'art. 37 della Direttiva citata. Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento. Il luogo di esecuzione è presso gli uffici competenti della Prefettura di Taranto.

La durata del contratto è dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002. È intendimento di questa amministrazione avvalersi della facoltà, prevista dell'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo quadriennio, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nella istanza della parte interessata.

A norma dell'art. 26, primo comma della Direttiva 92/50 citata, nonché dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 citato, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità dell'appalto di fornitura (art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358). L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le ditte interessate al presente bando di gara dovranno presentare:

1) iscrizione nel registro delle imprese secondo fasce di classificazione con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. La mancata presentazione di detta certificazione comporterà l'esclusione dalla gara. Purtuttavia sarà consentita la partecipazione agli esperimenti di gara a quelle imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza d'iscrizione presso la Camera di Commercio, ai sensi della normativa citata, in data anteriore al 29 maggio 1998, in seguito all'emanazione della circolare n. 3444/C pari data del Ministero dell'Industria, del Commercio e Artigianato;

2) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

3) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, necessari per dimostrare l'insussistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. In proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge 23 maggio 1997 n. 135, le segnalazioni e le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio. Per i contratti e gli altri rapporti di durata superiore al biennio, esse devono essere rinnovate almeno ogni diciotto mesi.

Si precisa che la ditta che avrà presentato la miglior offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge. La documentazione esibita deve essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa. Le caratteristiche generali del servizio saranno indicate nell'allegato alla lettera d'invito.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, riferito a quattro annualità e comprensivo di I.V.A. I concorrenti debbono formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo

collegamento con la stessa amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Prefettura di Taranto, terzo settore, ufficio contratti, entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1998.

Gli inviti saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

Si precisa che i requisiti richiesti dal presente bando di gara possono essere soddisfatti attraverso la sommatoria di quelli posseduti da ciascuna impresa facenti parte del raggruppamento. La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale fondato sulla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sul rinvio che a quest'ultima opera l'art. 11, secondo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come richiamato dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Taranto, 6 luglio 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Francesco Leopizzi

C-18909 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO

Via Anfiteatro n. 6

Tel. 099-4545111 - Fax 099-4545666

Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata)

Questa Amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del servizio di pulizia presso gli Organismi della Polizia di Stato della Provincia (categoria di servizio 14; CPC 874).

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 1.437.936.000 I.V.A. esclusa (unmiliardoquattrocentotrentasettemilioninovecentotrentaseimilalire).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché dall'art. 36, comma 1, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 citato, nonché dell'art. 37 della Direttiva citata. Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione è presso gli uffici competenti della Prefettura di Taranto.

La durata del contratto è dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002. È intendimento di questa Amministrazione avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo quadriennio, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nella istanza della parte interessata.

A norma dell'art. 26, comma 1, della Direttiva 92/50 citata, nonché dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 citato, sono ammessi a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità d'appalto di fornitura (art. 10 del

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi. Pertanto il Consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le ditte interessate al presente bando di gara dovranno presentare:

1) iscrizione nel registro delle imprese secondo fasce di classificazione con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274. La mancata presentazione di detta certificazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Purtuttavia sarà consentita la partecipazione agli esperimenti di gara a quelle imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza d'iscrizione presso la Camera di Commercio, ai sensi della normativa citata, in data anteriore al 29 maggio 1998, in seguito all'emanazione della circolare n. 3444/C pari data del Ministero dell'Industria, del Commercio e Artigianato;

2) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

3) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, necessari per dimostrare l'insussistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. In proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge 23 maggio 1997 n. 135, le segnalazioni e le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio. Per i contratti e gli altri rapporti di durata superiore al biennio, esse devono essere rinnovate almeno ogni diciotto mesi.

Si precisa che la ditta che avrà presentato la miglior offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge. La documentazione esibita deve essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa.

Le caratteristiche generali del servizio saranno indicate nell'allegato alla lettera d'invito.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, riferito a quattro annualità e comprensivo di IVA.

I concorrenti debbono formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con la stessa Amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Prefettura di Taranto - 3° settore - ufficio contratti - entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1998.

Gli inviti saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

Si precisa che i requisiti richiesti dal presente bando di gara possono essere soddisfatti attraverso la sommatoria di quelli posseduti da ciascuna impresa facenti parte del raggruppamento.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale fondato sulla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sul rinvio che a quest'ultima opera l'art. 11, comma 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Taranto, 6 luglio 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. Francesco Leopizzi.

C-18910 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO

Via Anfiteatro n. 6

Tel. 099-4545111 - Fax 099-4545666

Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata)

Questa Amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del servizio di pulizia presso i locali adibiti ad uffici e locali di rappresentanza della Prefettura di Taranto (categoria di servizio 14; CPC 874).

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 327.040.000 I.V.A. esclusa (trecentoventisettemilioni Quarantamila lire).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché dall'art. 36, comma 1, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 citato, nonché dell'art. 37 della Direttiva citata. Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione è presso gli uffici competenti della Prefettura di Taranto.

La durata del contratto è dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002. È intendimento di questa Amministrazione avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo quadriennio, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nella istanza della parte interessata.

A norma dell'art. 26, comma 1, della Direttiva 92/50 citata, nonché dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 citato, sono ammessi a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità d'appalto di fornitura (art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi. Pertanto il Consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le ditte interessate al presente bando di gara dovranno presentare:

1) iscrizione nel registro delle imprese secondo fasce di classificazione con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274. La mancata presentazione di detta certificazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Purtuttavia sarà consentita la partecipazione agli esperimenti di gara a quelle imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza d'iscrizione presso la Camera di Commercio, ai sensi della normativa citata, in data anteriore al 29 maggio 1998, in seguito all'emanazione della circolare n. 3444/C pari data del Ministero dell'Industria, del Commercio e Artigianato;

2) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

3) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, necessari per dimostrare l'insussistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. In proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge 23 maggio 1997 n. 135, le segnalazioni e le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio. Per i contratti e gli altri rapporti di durata superiore al biennio, esse devono essere rinnovate almeno ogni diciotto mesi.

Si precisa che la ditta che avrà presentato la miglior offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge. La documentazione esibita deve essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa.

Le caratteristiche generali del servizio saranno indicate nell'allegato alla lettera d'invito.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, riferito a quattro annualità e comprensivo di IVA.

I concorrenti debbono formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con la stessa Amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Prefettura di Taranto - 3° settore - ufficio contratti - entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1998.

Gli inviti saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

Si precisa che i requisiti richiesti dal presente bando di gara possono essere soddisfatti attraverso la sommatoria di quelli posseduti da ciascuna impresa facenti parte del raggruppamento.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale fondato sulla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sul rinvio che a quest'ultima opera l'art. 11, comma 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Taranto, 6 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Francesco Leopizzi.

C-18912 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO

Via Anfiteatro n. 6

Tel. 099-4545111 - Fax 099-4545666

Bando di gara a procedura ristretta (licitazione privata)

Questa Amministrazione indice procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato (categoria di servizio 17; CPC 64).

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 798.446.400 I.V.A. esclusa (settecentonovantottomilioni quattrocentoquarantaseimilaquattrocento lire).

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché dall'art. 36, comma 1, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 citato, nonché dell'art. 37 della Direttiva citata. Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Il luogo di esecuzione è presso gli uffici competenti della Prefettura di Taranto.

La durata del contratto è dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002. È intendimento di questa Amministrazione avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo quadriennio, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

I contratti prevederanno la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nella istanza della parte interessata.

A norma dell'art. 26, comma 1, della Direttiva 92/50 citata, nonché dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 citato, sono ammessi a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità d'appalto di fornitura (art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi. Pertanto il Consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le ditte interessate al presente bando di gara dovranno presentare:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato, da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, nonché l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

2) idonea dichiarazione bancaria attestante la solidità finanziaria dell'impresa;

3) iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori di opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo d'attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di IVA di valore medio annuo di almeno cento milioni;

5) dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di cento milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato nell'ultimo triennio o nel minor periodo d'attività, comunque non inferiore a due anni, un conto complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, necessari per dimostrare l'insussistenza di motivi di esclusione delle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. In proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge 23 maggio 1997 n. 135, le segnalazioni e le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio. Per i contratti e gli altri rapporti di durata superiore al biennio, esse devono essere rinnovate almeno ogni diciotto mesi.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara.

Si precisa che la ditta che avrà presentato la miglior offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge. La documentazione esibita deve essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa.

Le caratteristiche generali del servizio saranno indicate nell'allegato alla lettera d'invito.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, riferito a quattro annualità e comprensivo di IVA.

I concorrenti debbono formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con la stessa Amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana esclusivamente per posta, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Prefettura di Taranto - 3° settore - ufficio contratti - entro le ore 12 del giorno 11 agosto 1998.

Gli inviti saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

Si precisa che i requisiti richiesti dal presente bando di gara possono essere soddisfatti attraverso la sommatoria di quelli posseduti da ciascuna impresa facenti parte del raggruppamento.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale fondato sulla legge 4 gennaio 1968, 15 e sul rinvio che a quest'ultima opera l'art. 11, comma 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Taranto, 6 luglio 1998

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Francesco Leopizzi.

C-18911 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 20 DI VERONA

Avviso indicativo di gara

Prot. n. 1830

L'ULSS n.20 di Verona comunica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 che nei prossimi dodici mesi intende aggiudicare le sottoindicate forniture ciascuna di valore di stima inferiore a 200.000 ECU, ma di importo superiore a L. 40.000.000:

Attrezzature sanitarie:

- 1 - respiratori e monitor per sala operatoria;
- 2 - mammografo;
- 3 - elettrobisturi per sala operatoria;
- 4 - riunito odontoiatrico;
- 5 - spirometro.

Diagnostici:

- 6 - sistemi analitici per coagulazione.

Le ditte interessate alle gare dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno giovedì 30 luglio 1998 all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n. 20, via della Valverde n. 42 - 37122 Verona oppure via fax al n. 045/8075640, apposita domanda di invito in carta semplice con l'indicazione dei prodotti per cui concorrono, domanda che non sarà comunque vincolante per l'ULSS, la quale potrà pure estendere l'invito ad altre ditte senza specifica richiesta.

I dati delle suddette forniture costituiscono previsioni indicative suscettibili di revisione all'atto dell'espletamento delle singole gare.

Con le singole indizioni saranno pure stabiliti i requisiti di partecipazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato, Via Murari Brà n. 35 - 37135 Verona tel. 045/807.57.0913

Il dirigente del servizio: dott. D. Guggino.

C-18913 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara (Riferimento bando n. DF1XAB012)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Lombardia, via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano, Tel. 02.72241 - Telefax 02.7224.4497 - Telex 310496 Indirizzo Telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Comune di Bergamo (BG).

Oggetto: Appalto di lavori relativi al rifacimento della sezione 132 kV con blindato isolato SF6 presso la Cabina Primaria di Bergamo-S. Lucia.

Importo: L. 375.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da ottobre 1998 a marzo 1999.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Situazioni Avanzamento Lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Categoria prevalente A.N.C. 2 per l'importo di L. 242.000.000;

Categorie scorporabili: A.N.C. 5fl per l'importo di L. 73.000.000, A.N.C. 5g per l'importo di L. 13.000.000, A.N.C. 8 per l'importo di L. 13.000.000, A.N.C. 20 per l'importo di L. 33.000.000 e A.N.C. 5c per l'importo di L. 1.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: Le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dal legale Rappresentante delle Imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia Acquisti e Appalti, via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano, Tel. 02.72241, Telefax 02.7224.4497, Telex 310496 Indirizzo Telegrafico: Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. DF1XAB012 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi al rifacimento della sezione 132 kv con blindato SF6 presso la Cabina Primaria di Bergamo S. Lucia».

Lingua: Italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle Imprese:

A) Idoneità

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18.

I requisiti attestati dai suddetti documenti possono essere comprovati anche dalla sola presentazione di «dichiarazioni temporaneamente sostitutive» debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità Economico Finanziarie

L'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 3.000.000.000), la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (valore minimo ammesso L. 2.000.000.000) e la cifra in lavori derivante da attività diretta dell'Impresa per la costruzione di edifici industriali e/o opere in cemento armato, relative agli anni 1995-96-97.

C) Capacità Tecniche

L'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 - edifici civili e industriali per l'importo minimo di L. 750.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione, mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1993-94-95-96-97 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la costruzione di edifici industriali e/o opere in cemento armato.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 250.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 400.000.000;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1995-1997, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2, B1 e C4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2 e C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Il direttore D. D. Lombardia: ing. Maurizio Chemolli.

C-18914 (A pagamento).

I.U.A.V. - Istituto Universitario Architettura Venezia*Bando di gara per un mutuo (legge 345/97)*

1. Ente appaltante: «I.U.A.V.» S. Croce n. 191 - 30135 Venezia, tel. 041/2571829; 041/2571715.

2. In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione 18 giugno 1998 si bandisce pubblico incanto per contrazione un mutuo, durata 15 anni, oneri carico Stato ai sensi articolo 1, settimo comma, legge 345 del 2 ottobre 1997, limiti di impegno quindicennale lire 1.000.000.000, decorrenza 1999; destinato al proseguimento interventi legge 139/92 da esperirsi in applicazione decreto legislativo 157/95 art. 6/2° comma.

Categoria 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con investimenti sul conto corrente infruttiferi dell'«I.U.A.V.», presso Sezione provinciale Tesoreria dello Stato, Venezia.

4. a) La partecipazione è aperta ai:

soggetti iscritti agli albi bancari presso Banca d'Italia;

soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo 385/93.

4. b) —.

4. c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta dell'«I.U.A.V.» entro il 31 dicembre 1998.

8. a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso l'Ufficio Protocollo dell'«I.U.A.V.» tel. 041/2571740; e, a richiesta, ne sarà rilasciata copia.

8. b) Termine per richiesta contratto-tipo: 18 settembre 1998.

8. c) —.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) La gara si svolgerà il 13 ottobre 1998, ore 11,05, presso Divisione Risorse Finanziarie dell'«I.U.A.V.» S. Croce n. 191, Venezia, presieduta dal dott. Giampaolo Tusset, presente l'Ufficiale Rogante.

10. —.

11. —.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

13. L'offerta dovrà essere corredata, per ciascun partecipante, da idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive ex artt. 2 e 20 legge 15/68 attestanti:

a) l'iscrizione agli albi ex-artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione dell'attività bancaria ex art. 14. Per i Paesi Membri, laddove non esista un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni ex-art. 11 del decreto legislativo 358/92 nelle forme ex commi 2 e 3 medesimo articolo. Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1998.

15. Premesso che la struttura del mutuo sarà la seguente:

prima fase, durata massima un triennio, durante il quale avrà luogo il perfezionamento degli atti di messa a disposizione degli importi finanziati: regolata al tasso variabile;

seconda fase, decorrenza 1° gennaio anno successivo a quello del perfezionamento dell'ultimo atto di messa a disposizione degli importi finanziati: regolata a tasso fisso,

l'offerta segreta dovrà indicare gli spread, rispetto ai parametri contratti, relativi:

1. al tasso variabile;

2. al tasso fisso.

L'aggiudicazione avverrà, ad unico ed effettivo incanto, sulla base dello spread minore, riferito al tasso fisso.

In caso di parità verrà valutato lo spread minore riferito al tasso variabile. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

16. La busta contenente la sola offerta economica, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere

contenuta, assieme alla documentazione richiesta al punto 13) redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in altro plico sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Gara mutuo, art. 1, legge 345/97». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 13 ottobre 1998 al seguente indirizzo: «Ufficio Protocollo dell'«I.U.A.V.», S. Croce n. 191 - 30135 Venezia Italia.

17. Il presente bando è stato spedito a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della UE il 25 giugno 1998.

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 25 giugno 1998 dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della UE.

Il rettore I.U.A.V.: prof. Marino Folin.

C-18915 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ*Bando procedura aperta per fornitura*

1. Comune di Forlì - Settore Provveditorato - Ufficio Forniture, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì (Italia) tel. 0543-712.280, fax 712.459.

2.a) Procedura aperta; b) Fornitura per un importo netto presunto complessivo di L. 1.064.350.000; così ripartita: carburanti L. 992.500.000; oli minerali L. 71.850.000; 3.a) Forlì; b) Fornitura di: benzina super lt. 211.950, benzina sp. lt. 203.500, gasolio lt. 309.500, con consegna ripartita in anni 5: il prezzo base di gara per i combustibili sarà quello quotato, al momento della gara, nel listino della C.C.I.A.A. di Forlì, al netto di oneri fiscali. Alla Ditta prescelta verrà affidata, per il medesimo periodo anche la fornitura di kg. 9.750 di oli minerali lubrificanti per una spesa presunta di nette L. 14.370.000 annue cui dovrà essere applicato almeno lo stesso ribasso d'offerta praticato per i combustibili; c); d); 4. 48 ore dalla chiamata; 5.a) Vedi punto 1); b); c) Spese di corriere a carico del richiedente; 6.a) Per posta entro il 18 settembre 1998; a mano dalle ore 10 alle ore 12 del 22 settembre 1998; b) Vedi punto 1); c) Lingua italiana; 7.a) La gara è pubblica; b) 22 settembre ore 12; 8. Cauzione provvisoria a corredo dell'offerta di L. 21.870.000; Cauzione definitiva per l'aggiudicazione pari al 5% dell'importo aggiudicato; 9. Mezzi propri di bilancio; mandato di pagamento a 60 giorni dalla presentazione della fattura; 10. Associazione Temporanea d'Imprese; 11. Dichiarazione che i prodotti offerti hanno i requisiti e le caratteristiche di cui all'art. 2 del Capitolato; attestazione che la ditta possiede almeno tre autocisterne munite di contalitri; 12. 180 giorni; 13. Miglior prezzo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92; 14. Le Imprese interessate devono necessariamente acquisire il documento contenente le prescrizioni di gara e le modalità di presentazione dell'offerta oltre al Capitolato d'oneri; 15. 3 luglio 1998.

Forlì, 3 luglio 1998

Il dirigente provveditorato: dott. Giovanni Tumidei.

C-18924 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 4 di Prato***Bando di gara (procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 - Prato, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, telefono 0574/4341, fax 0574/570013.

2. Categoria di riferimento del servizio: Cat. 27 - Appalto Servizio lavanderia e noleggio biancheria e materasseria.

3. Luogo di esecuzione: varie strutture Azienda U.S.L. di Prato.

4. Durata ed importo contrattuale:

a) la durata del contratto è prevista per anni tre, con possibilità di rinnovo espresso annuale per un massimo di successivi anni tre;

b) importo presunto annuale L. 2.300.000.000.

5. Richiesta informazioni e documenti: U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Centro Direzionale - ore ufficio - tel. 0574/434845-434855, fax 0574/434802.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere effettuate su apposite schede di prequalificazione predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria, trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto servizio lavanderia e noleggio» e pervenire alla: Azienda U.S.L. n. 4 - Ufficio protocollo, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1998.

Dette schede potranno essere ritirate presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1).

6.a) Termine per la trasmissione degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni. Dalla data sopraindicata.

7. Forma giuridica di raggruppamento di Imprese: ammesso come da art. 10 decreto legislativo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole Imprese che partecipano alla gara sotto forma di raggruppamento.

8. Condizioni minime di carattere tecnico economico e finanziario:

a) elenco principali servizi prestati nell'ultimo triennio: è richiesto che almeno un servizio sia di importo non inferiore all'ammontare presunto annuale stimato per la presente gara;

b) importo dei servizi simili a quello oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio: è richiesto che in uno dei tre anni considerati, detto importo sia almeno una volta e mezzo l'ammontare presunto annuale stimato per la presente gara;

c) dichiarazioni bancarie: sono richieste almeno 2 (due) dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore della offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Altre informazioni: contenute nel Capitolato di appalto.

12. Data invio del bando alla CEE 13 luglio 1998.

13. Data ricevimento del bando 13 luglio 1998.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-18927 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 4 di Prato

Bando di gara (procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 - Prato, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, telefono 0574/4341, fax 0574/570013.

2. Categoria di riferimento del servizio: Cat. 06 - cpc 812 Appalto Servizio Assicurativo per la copertura di rischi diversi.

3. Luogo di esecuzione: Azienda U.S.L. di Prato.

4. Particolare professione: sono ammessi a partecipare Società e prestatori di servizi assicurativi aventi sede in uno Stato aderente alla Comunità Europea, ed in regola secondo vigente normativa.

5. Divisione in Lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata contrattuale: la durata del contratto è prevista per anni quattro, con decorrenza dalle ore 24 del 30 settembre 1998, con possibilità di rinnovo espresso di anno in anno, per un massimo di nove anni complessivi (salvo disdetta da dare con raccomandata AR sei mesi prima della scadenza).

7. Forma giuridica di raggruppamento di Imprese: sono ammessi prestatori di servizi assicurativi in forma singola che in raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/95.

8. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere effettuate su apposite «schede di prequalificazione» già predisposte, ed essere trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto servizi assicurativi» e pervenire alla: Azienda U.S.L. n. 4 - Ufficio protocollo, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1998.

Dette schede potranno essere ritirate presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1.

A tali schede dovranno essere allegate le documentazioni richieste per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico/economico e finanziario di cui al punto 9 del bando.

In caso di raggruppamenti di Imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i prestatori e ciascuno di essi dovrà dichiarare la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collocamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altre Imprese associate.

8.a) Termine per la trasmissione degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni. Dalla data sopraindicata.

9. Condizioni minime di carattere tecnico economico e finanziario:

a) certificazione comprovante che nell'anno 1997, la società assicuratrice abbia realizzato un incasso premi relativo al totale ramo danni, non inferiore a lire milleduecentomiliardi;

b) dichiarazione in merito al possesso, o comunque alla disponibilità a dotarsi, al momento della stipula del contratto, di idonea struttura per la gestione e la liquidazione dei sinistri avente sede in Prato e/o comuni limitrofi;

c) dichiarazioni bancarie: sono richieste almeno 2 (due) dichiarazioni bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta con aggiudicazione a favore della offerta contenente il prezzo più basso ex art. 23, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Altre informazioni: contenute nel Capitolato di appalto.

Data invio del bando alla CEE 13 luglio 1998.

Data ricevimento del bando 13 luglio 1998.

Il direttore generale: Carlo Montaini.

C-18928 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto. Codice Gara 1590

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Catania - «Fontanarossa» - Sede del 12° N.E.CC..

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un piazzale di volo ed un impianto di illuminazione perimetrale.

4. Importo a base di gara: L. 408.603.690 più I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 150 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 15 settembre 1998 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 8.173.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. esclusa), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4610 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'impresе ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi. nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

- a) Certificato del Tribunale in corso di validità;
- b) Certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;
- c) Certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità dei responsabili delle ditte;
- d) Modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;
- e) Dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);
- f) Atto costitutivo di Associazione Temporanea d'impresе completo di mandato di rappresentanza (solo per le Società che si presentano in associazione);
- g) Eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
- h) Dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitoli amministrativo e tecnico;
- i) Elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;
- l) Dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;
- m) Quietanza di deposito provvisorio, in originale, o, in alternativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni de-

gli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale e in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Catania e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. Auro Mosca

C-18929 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

A.U.S.L. n. 1 «Alto Molise»

Agnone (Isernia) Italia, via Marconi, 22
Tel. 0865-7221 - Telefax 0865-79109

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto (procedura aperta)
ai sensi del decreto legislativo n. 157/95*

Prot. n. 4975

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise», via Marconi n. 22 - 86081 Agnone (IS) Italia.

Oggetto: appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di pulizia del Presidio Ospedaliero e degli Uffici della A.U.S.L. per una somma complessiva a base d'asta, IVA compresa, di L. 600.000.000 (seicentomilioni) pari alla somma annuale di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con la procedura di cui all'art. 25 dello stesso decreto legislativo. Il prezzo, IVA compresa, sarà fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Riservato ad una particolare professione: imprese di pulizie.

Presentazione offerte: le offerte dovranno essere compilate e presentate secondo quanto riportato sul «Foglio prescrizioni gara» allegato ai due Capitolati Speciali di pari data e protocollo. Non è ammessa la presentazione per una parte del servizio. Non è ammessa la presentazione per una parte del servizio. Unico lotto.

Varianti: è vietato l'apporto di varianti ai due Capitolati Speciali.

Durata: triennale con decorrenza dalla data riportata nel contratto.

Richiesta documenti: gli interessati potranno prendere visione dei Capitolati d'onere presso l'Ufficio Affari Generali in via Marconi 22, Agnone tel. 0865-722290 - 722232 o ritirare copia degli stessi previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 14 di *giovedì 10 settembre 1998*.

Aperture delle offerte: in seduta pubblica alle ore 10 di *venerdì 11 settembre 1998* negli Uffici Amministrativi dell'Azienda in Agnone in via Marconi 22 (secondo piano).

Modalità di finanziamento: fondi dell'Azienda.

Partecipazione in «Raggruppamento»: le Ditte possono concorrere singolarmente o nella forma di raggruppamento, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: novanta giorni dalla data del pubblico incanto.

Data di invio del Bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 8 luglio 1998.

Agnone, 8 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Olinto Ciamarra.

C-18916 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO*Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto*

1. Codice gara: 252397. Località: Siracusa Ex Ufficio Leva.

Oggetto: ristrutturazione dell'ex Ufficio Leva per la costituzione di n. 2 alloggi. Importo base d'asta: L. 158.500.000 escluso IVA 10%. Cat. ANC 2 Potenziale adeguato. Gara l'8 settembre 1998 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 7 settembre 1998.

2. Codice gara 159495. Località: Palermo Cas. Bichelli.

Oggetto: realizzazione impianto di climatizzazione estivo-invernale della mensa truppa. Importo base d'asta L. 58.000.000 escluso IVA 10%. Iscrizione C.C.I.A.A. impianti di climatizzazione e condizionamento. Gara l'8 settembre 1998 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 7 settembre 1998.

3. Codice gara 076098 Località: Palermo Cas. Turba. Oggetto: manutenzione straordinaria tettoie Keller. Importo base d'asta: L. 150.000.000 escluso IVA 20% potenziale adeguato. Gara l'11 settembre 1998 alle ore 9 offerte entro le ore 12 del 10 settembre 1998.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 101/95, convertito con legge n. 216/95 con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto che è fissato nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (giusto decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997) e decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo - 11ª Direzione Genio Militare - Via Emanuela Loi n. 6, 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito Capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica snc via E. Basile n. 158 Palermo al prezzo di L. 48 a copia.

Responsabile del procedimento:
il dir. col. Carmelo Rotondo

C-18920 (A pagamento).

**COMUNE DI MEDA
(Provincia di Milano)**

Il dirigente rende noto ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 che è stata espletata il 20 maggio 1998 la licitazione privata per l'affidamento dei lavori relativi alle opere di sistemazione e completamento della rete fognaria comunale laterali di via Como con il criterio di cui all'art. 21 legge 109/94 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Sono state invitate alla gara n. 137 Ditte. Hanno partecipato alla gara n. 69 Ditte. È rimasta aggiudicataria l'Impresa Calces Srl di Monza con il ribasso del 24,210% sull'importo a base d'appalto di L. 2.197.020.967. L'esito integrale è pubblicato sul BURL n. 28 del 15 luglio 1998 sul FAL n. 52 dell'8 luglio 1998 ed all'Albo Pretorio e può essere richiesto per fax al n. 0362/75252.

Meda, li 6 luglio 1998

Il dirigente: dott. ing. Damiano Camarda.

C-18921 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi. Tel. 050/996272. Fax 050/996225.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidio Ospedaliero S. Chiara - Magazzino via Gabba n. 24 - Pisa;

b) somministrazione triennale di Pellicole Radiografiche e Prodotti Chimici per un importo annuo presunto di L. 1.800.000.000 IVA esclusa, suddivisa in due Lotti:

Lotto A) - Pellicole radiografiche, laser e prodotti chimici L. 1.550.000.000 IVA esclusa;

Lotto B) - Pellicole laser per stampanti a secco L. 250.000.000 IVA esclusa.

6.a) 14 agosto 1998;

b) vedere punto 1;

c) lingua Italiana.

7. 1° settembre 1998.

8. Le Ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dovranno documentare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 13, comma 1, lettere a) e c), e 14, comma 1, lettere a), b), c) ed e) del 358/92.

9. A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Il bando e il capitolato di gara possono essere ritirati c/o l'indirizzo di cui al punto 1. Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Meacci.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

11. 8 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-18922 (A pagamento).

**COMUNE DI RUTIGLIANO
(Provincia di Bari)***Ufficio appalti*

Si rende noto che il Comune di Rutigliano, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 154 del 5 maggio 1998 deve affidare, mediante pubblico incanto, i lavori di costruzione della grande viabilità urbana (progetto 1° lotto - stralcio).

Possono partecipare all'asta le imprese iscritte all'ANC per la categoria 6, per un importo pari, almeno, a L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, cui si rinvia.

In conformità a quanto disposto dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si rende noto quanto appresso:

A) soggetto appaltante: Comune di Rutigliano (prov. di Bari), via Kennedy nc, c.a.p. 70018 - Tel. n. 080/4761089 - Fax 4768306;

B) criterio aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 21 della Legge n. 109/94, successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 73, lett. c), del regio-decreto n. 827/24, successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante offerte al massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere a corpo posto a base di gara stabilito, forfettariamente, in L. 1.605.631.451. Non sono ammesse offerte in aumento. Si precisa che, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della citata Legge n. 109/94, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 101/95, convertito con Legge n. 216/95, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomalmente basse, da individuare con il procedimento di cui al decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, qualora detta procedura sia esercitabile ai sensi di Legge. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola

offerta valida. L'impresa aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dall'offerta, qualora siano decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione senza che si sia pervenuto alla stipulazione del contratto, ovvero, alla consegna dei lavori;

C) luogo di esecuzione dei lavori: territorio comunale;

D) caratteristiche generali dell'opera: sommariamente, i lavori oggetto della progettazione esecutiva approvata, relativa al 1° lotto stralcio, dell'importo complessivo di L. 2.380.000.000 consistono in tutte le opere e provviste per la costruzione della grande viabilità del Comune di Rutigliano, comprendenti opere di tipo stradale, di pubblica illuminazione e di segnaletica stradale. Il predetto progetto potrà essere visionato, durante le ore di servizio, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, che potrà fornire eventuali chiarimenti ed informazioni in ordine ai lavori oggetto della gara;

E) categoria prevalente: L. 1.517.916.451, per lavori stradali corrispondente alla categoria A.N.C. 6, per un importo d'iscrizione non inferiore a L. 1.500.000.000, in caso di partecipazione di impresa singola;

F) opere scorporabili (assumibili da imprese mandanti, in caso di partecipazione in associazione d'impresa): 1 - L. 20.000.000, per segnaletica stradale, corrispondente alla categoria ANC 7; 2 - L. 67.715.000, per impianti di pubblica illuminazione, corrispondente alla categoria ANC 16/L; per un importo non inferiore a L. 75.000.000, ciascuna;

G) termine d'esecuzione - revisione prezzi - penali: i lavori devono essere eseguiti entro 365* giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Non è ammessa la revisione dei prezzi. Per i lavori oggetto del presente appalto si applica il prezzo chiuso come disciplinato dall'art. 26 della Legge n. 109/94, successive modificazioni ed integrazioni. La penale per ogni giorno di ritardo e per ogni eventuale inadempienza è fissata in L. 500.000;

H) modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi del risparmio postale, mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti (posizione n. 4323934/00), in corso di definitiva concessione (si precisa che con nota del 12 giugno 1998, il Direttore Generale della Cassa DD.PP. ha comunicato che «risulta completata la fase istruttoria del mutuo in questione e pertanto verrà proposta la concessione dello stesso al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella prima adunanza utile»).

I) tipologia del contratto - modalità di pagamento: il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, 2° comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

Il corrispettivo contrattuale sarà pagato in stati d'avanzamento non inferiori a L. 500.000.000, con le modalità previste dal capitolato d'oneri e dalla legge.

Si precisa che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale;

L) ricezione delle offerte - documenti: le offerte, unitamente alla documentazione richiesta, devono pervenire, a pena d'esclusione, in piego postale raccomandato, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, al seguente recapito: Comune di Rutigliano - Ufficio Segreteria Generale - Via Kennedy - (70018) Rutigliano (BA) entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 agosto 1998. Sul piego postale deve chiaramente apporsi l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte, l'indirizzo del destinatario e l'indicazione del mittente. Per quanto attiene alle modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria ed alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla scheda integrativa allegata al bando affisso all'albo pretorio del Comune, che potrà essere ritirata, unitamente all'altra modulistica necessaria, dall'Ufficio Appalti, durante le ore di servizio. Le Imprese devono produrre la documentazione prescritta a pena d'esclusione dalla gara.

Le offerte saranno aperte, in seduta pubblica, il 4 agosto 1998, con inizio delle operazioni di gara alle ore 9, nell'Ufficio Appalti del Comune di Rutigliano. Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notarile. Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale d'aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo deliberante competente, ai sensi delle vigenti norme in materia, previa produzione della documentazione per l'accertamento della conformità alle dichiarazioni temporaneamente sostitutive rese e la costituzione della cauzione definitiva. Detta documentazione dovrà essere fornita alla stazione appaltante, a pena di de-

cadenza, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, inoltre, in uno dei modi stabiliti dalla legge, la cauzione fissata nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, salva la maggiorazione di cui al 2° comma, secondo periodo, dell'art. 30 della citata legge n. 109/94. L'aggiudicazione definitiva è subordinata, altresì, alla concessione del mutuo dalla Cassa DD.PP.

L'Impresa aggiudicataria deve presentarsi per la firma del contratto, il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, fatta salva l'azione in danno e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Prima della firma del contratto l'Impresa è tenuta a costituire il deposito spese contrattuali, il cui importo sarà opportunamente computato dall'ufficio competente, ed a fornire le marche da bollo nel quantitativo necessario per la legalizzazione del contratto e degli allegati.

Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del contratto d'appalto e attribuita alla giurisdizione del Foro Civile o Amministrativo di Bari, competenti per materia. Non è consentito il procedimento arbitrale per la risoluzione di eventuali controversie.

Dalla Residenza Municipale lì, 6 luglio 1998

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Tritto.

C-18923 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono n. (011) 442-2346, fax n. (011) 442-2681.

2. a) Procedura ristretta.

c) forma dell'appalto: *licitazione privata n. 67/98*.

3. a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura della fornitura: Acquisto di camicie estive e maglie occorrenti al corpo di Polizia Municipale.

Importi base d'appalto I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 179.550.000;

lotto 2: L. 330.960.000.

Entrambi i lotti potranno essere aggiudicati ad una sola ditta.

4. Termini e modalità di consegna: art. 4 capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine ricezione domande: le richieste di invito, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/92 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 1° settembre 1998,

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino (per il Corpo di Polizia Municipale - Settore Gestione);

c) redazione: lingua italiana;

7. Termine entro cui saranno spedite le lettere d'invito: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6. a).

8. Condizioni minime: la richiesta di invito deve contenere, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione alla C.C.I.A.A., o registro equivalente per le ditte straniere, con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, delle persone abilitate ad impegnare l'impresa;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Dall'elenco deve risultare un importo, riferito complessivamente al triennio, non inferiore a quello posto a base di ogni singolo lotto.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si ri-

serva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

10. Pagamenti: art. 8 del capitolato.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Cauzioni provvisorie:

lotto 1 lire 8.977.500;

lotto 2 lire 16.548.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Corpo di Polizia Municipale - Settore Gestione, corso XI Febbraio n. 24 - 10152 Torino (Italia), telefono n. (011) 442-6450, fax n. (011) 442-6263.

Il capitolato è in visione e può essere richiesto in copia previo pagamento di L. 2.750 a titolo rimborso spese di riproduzione che può avvenire in contanti direttamente presso il Settore oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Tesoriere Civico della Città di Torino - Corpo di Polizia Municipale - corso XI Febbraio n. 24 - 10152 Torino», con indicazione nella causale degli estremi della gara.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE:

Torino, 16 giugno 1998

Il Direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti -Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18932 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

Viterbo

Estratto avviso di asta pubblica:

servizio di pulizia di edifici scolastici per la durata di due anni

Il giorno 20 agosto 1998 alle ore 10 sarà esposto pubblico incanto per il servizio di pulizia degli edifici scolastici. Importo a base d'asta di L. 294.000.000 (per tutta la durata del contratto, due anni). L'asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573. Le offerte conformi al bando integrale dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 agosto 1998. Le modalità di redazione dell'offerta sono riportate nel bando integrale esposto all'albo pretorio comunale. Gli interessati potranno chiedere copia del bando e del capitolato speciale all'ufficio tecnico comunale, via Gioberti n. 4, tel. 0424/31030.

Il responsabile dell'area tecnica dei lavori pubblici:
ing. arch. Farinati Pietro

C-18934 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 73/98

Impianti di ventilazione ed opere di risanamento nei sotterranei del cimitero monumentale importo base: L. 433.736.066.

Categorie A.N.C. richieste:

«5H» prevalente per L. 300.000.000;

«5A» scorporabile iscrizione obbligatoria per L. 150.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5C» - «5D» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino 1997/2017 n. 1563.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 200 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 settembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. c) apertura buste ore 9 di mercoledì 2 settembre 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 10 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per impianti di ventilazione ed opere di risanamento nei sotterranei del cimitero monumentale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 110 comma, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente all'istanza, di conia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto. I concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94.

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5H» per L. 300.000.000, e «5A» per L. 150.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dalla divisione 11 servizi cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 27 agosto 1998.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.675.000, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/94;

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), e g), e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà nell'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 l. 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione 11 Servizi Cimiteriali - Corso Racconigi n. 94 - Torino - tel. (011) 442-1080/1010, fax (011) 442-1000.

Torino, 2 luglio 1998

Il Direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18933 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia, territorio, urbanistica visto l'art. 29 della legge n. 109/1994 rende noto che a seguito di asta pubblica dell'11 maggio 1998 ai sensi degli articoli 73, lett. c), primo comma della legge n. 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle vigenti normative presso l'Università degli Studi di Varese, ex Collegio S. Ambrogio, via Ravasi n. 2, per l'importo a base d'appalto di L. 2.994.358.300, è stato aggiudicato alla ditta Scam S.r.l. con sede in Roma, via Monteverdi n. 16, con offerta in ribasso del 18,95% per un importo di L. 2.426.924.160.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 40 ditte:

1) impresa F.G.A., P. Gramsci n. 54, Cinisello B.; 2) ing. Pari Costruzioni S.r.l., via Valle Luna n. 4, Varese; 3) Abitat S.p.a., corso Milano n. 9, Vigevano; 4) Macchi Costruzioni S.r.l., via Berra n. 12, Venegono inf.; 5) Notarimpresa S.p.a., via A. Costa n. 2/a, Novara; 6) Gadola S.p.a., via Tiziano n. 21, Milano; 7) Valceresio Costruzioni Edili S.r.l., via Renè Vanetti n. 64, Varese; 8) Trivella S.p.a., via Guigliardini n. 45, Cinisello Balsamo; 9) Scoes, via Benini n. 10, Forlì; 10) Pietro Giordani S.r.l., via Furato n. 20, Busto G.; 11) Ferdinando Paladino, via Malaterra n. 15, Lamezia Terme; 12) Cosva S.p.a., via Bixio n. 9, Biadronno; 13) G. Cairati impr. ed., via Carpianno n. 17, Lonate Pozzolo; 14) Raso S.r.l., via Luogo Agosto n. 3/h, Divignano; 15) Edil S.p.a., C. da S. Nicola S.S. 115, Mazara del Vallo; 17) Genovesi Costruzioni S.a.s., via Bainsizza n. 28, Limbiate; 18) Pietro Casarano & C. S.r.l., corso Promessi Sposi n. 38, Lecco; 19) Seaco S.r.l., via Prota n. 51, Torre del Greco; 20) Carducci S.p.a., via Civitavecchia n. 3, Roma; 21) Calces, via San Bernardo n. 6, Crema; 22) Edil Paco S.r.l., corso Vittorio Emanuele n. 158, Castellammare di Stabia; 23) Co.Ge.Ci. S.r.l., via Milano n. 146, Arona; 24) CIC S.p.a., via Mascheroni n. 14, Milano; 25) Nova Edil S.r.l., via S. d'Acquisto n. 5, Luino; 26) Sclavi S.r.l., località Porticone, Arena Po; 27) Edilimpianti S.r.l., via Don Verità n. 10, Milano; 28) Edilvit S.r.l., via Verona n. 12, Cernusco sul Naviglio; 29) S.I.C.E.S. S.n.c., via Rieti n. 1, Casteldaccia; 30) Eurocostruzioni S.r.l., v. Gardini n. 51, Viterbo; 31) Eleca S.p.a., via dell'Artigianato n. 58, Cantù; 32) Scam S.r.l., via Monteverdi n. 16, Roma; 33) De.Co. S.r.l., via Saturnia n. 49, Roma; 34) Spoladore Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 2, Vigonza; 35) Edil-Pi.Effe S.r.l., via Sacchi n. 26, Torino; 36) Edilfrat S.p.a., S.S. 17 n. 42, Sassa Scalo; 37) Edil Contract S.r.l., via Pisanelli n. 4, Roma; 38) Imp. Edile Martorana, via Muller n. 2, Verbania; 39) Mareco Costruzioni S.r.l., via Cosimo del Fante n. 4, Milano; 40) Bambarini Costruzioni S.n.c., via Magri n. 17, Trescore Cr.

Varese, 29 giugno 1998

Il dirigente del settore edilizia-territorio-urbanistica:
dott. arch. Gian Angelo Bravo

C-18939 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Ufficio Contratti e Appalti

Bando di gara procedura aperta

La Seconda Università degli Studi di Napoli, con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10 indice un esperimento di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di gasolio per il funzionamento delle centrali termiche a servizio delle facoltà con sede in Caserta e Provincia e di alcuni uffici amministrativi siti in Caserta, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e del vigente regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Importo presunto: L. 170.000.000 I.V.A. compresa.

L'appalto sarà espletato mediante procedura aperta con il sistema di aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso sul prezzo base/litro previsto per forniture del gasolio con pagamento dilazionato classe oltre 20.001 litri, rilevabile dal mercuriale della C.C.I.A.A. di Milano con riferimento alla settimana precedente a quella del giorno fissato per la presentazione delle offerte.

La consegna del combustibile dovrà avvenire a cura, spese e rischio dell'impresa presso le sedi indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, entro il termine massimo di cinque giorni naturali, successivi e continui a far tempo dalla comunicazione anche a mezzo fax e telefonica, da parte dell'Università.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'ufficio protocollo della Seconda Università degli Studi di Napoli, piazza L. Miraglia, palazzo Bideri, Napoli, entro il giorno 15 settembre 1998 l'offerta secondo le prescrizioni di cui al successivo art. 4 e la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura in parola;

2) attestazioni di istituti bancari, in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione autenticata, ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, nella quale la ditta attesti quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, importo e destinatari delle stesse per importo minimo medio annuo pari a L. 200.000.000; per le associazioni temporanee di imprese i requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%;

c) di essersi recato su luoghi dove dovrà eseguirsi la fornitura, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, ed attesti, inoltre di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione della fornitura e di accettare tutte le clausole del capitolato speciale d'appalto;

d) che la ditta, qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri enti pubblici, ha stipulato il contratto definitivo nel termine stabilito;

e) di rendersi disponibile a dare inizio alla fornitura su richiesta dell'amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

f) che il titolare dell'impresa individuale, il rappresentante della società non abbiano riportato condanne penali ovvero in caso affermativo, indichino le condanne riportate;

g) che il titolare dell'impresa individuale o la società non si trovino né si siano trovati nell'ultimo quinquennio in stato di fallimento liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo e che tali procedure non siano in corso. In luogo delle dichiarazioni di cui alle lettere f) e g) possono essere esibiti gli omologhi certificati di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

4) offerta: secondo le prescrizioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale di appalto, a pena di esclusione, mediante compilazione, in ogni sua parte, del modulo denominato allegato «A». Tutti gli atti costituenti l'offerta devono essere chiusi in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tali atti dovranno, inoltre, a pena di esclusione, essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso e con l'indicazione del luogo e della data di nascita dell'imprenditore, nel caso di impresa individuale, o del legale rappresentante in caso di società;

5) modalità di presentazione: i concorrenti interessati dovranno far pervenire, anche a mano, entro il termine e presso l'indirizzo indicato nel successivo paragrafo, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. All'esterno del plico, oltre al nominativo del mittente, deve riportarsi la seguente dicitura: «Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli, gara 232/c, fornitura annua di gasolio, inoltre urgente ufficio contratti e appalti».

Tale plico dovrà contenere due buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, sigillate e contrassegnate con la dicitura:

a) documenti relativi alla gara 232/c: nella quale inserire tutta la documentazione di cui ai paragrafi da 1 a 3 della presente lettera;

b) offerta relativa alla gara 232/c: nella quale inserire quanto stabilito nel paragrafo 4 del presente bando;

6) data e luogo di apertura dei plichi e dei termini per la presentazione degli stessi: i plichi di cui al precedente paragrafo 5 dovranno pervenire, anche a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 1998 alla Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli. Inoltre urgente ufficio contratti e appalti. Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di cui al presente articolo farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'ufficio protocollo dell'Università. Il recapito del plico stesso rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile. L'esperimento della gara avrà luogo presso la sede del rettore, al viale Beneduce n. 10, Caserta, alle ore 9 del giorno 16 settembre 1998. Le ditte concorrenti sono invitate all'ora e nel luogo stabiliti per assistere alle operazioni di gara;

7) aggiudicazione: la commissione preposta all'esperimento della gara, provvederà, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicata, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini e, dopo l'esame della documentazione presentata, aprirà le buste contenenti le offerte economiche, valuterà le stesse e proporrà l'aggiudicazione al concorrente che abbia praticato il massimo ribasso sul prezzo base/litro previsto per forniture di gasolio con pagamento dilazionato, classe oltre 20.001 litri, rilevabile dal mercuriale della C.C.I.A.A. di Milano con riferimento alla settimana precedente a quella del giorno fissato per la presentazione dell'offerta. Ove più concorrenti si collocino ex equo al primo posto, la commissione di gara proporrà l'aggiudicazione dopo sorteggio tra i citati concorrenti. Successivamente le relative risultanze di gara e la proposta di aggiudicazione saranno sottoposte all'esame dell'organo di gestione competente di questo Ateneo per l'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva e la stipula del formale contratto di appalto sarà subordinata:

1) alla definitiva approvazione dell'organo di gestione di questo Ateneo della proposta di aggiudicazione;

2) al rilascio da parte della competente Prefettura della certificazione antimafia, se dovuta.

Nel caso in cui, per la causale di cui al precedente punto 2, l'amministrazione non possa procedere all'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà considerato automaticamente decaduto dall'aggiudicazione senza diritto ad alcuna rivalsa. Si preavverte che l'omissione o incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti, come pure la inosservanza delle formalità prescritte con la presente, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Eventuali informazioni di carattere amministrativo e tecnico potranno essere richieste all'ufficio contratti e appalti, sezione forniture e servizi, sito in Caserta al viale Beneduce n. 10, tel. 0823/323166 fax 0823/35221.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza

Il rettore: prof. Domenico Mancino

C-18942 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PARMA

*Esito di gara per pubblico incanto per l'affidamento
dei lavori di recupero edificio in Parma, via Olivieri nn. 2-4*

Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Parma, Vic. Grossardi 16/A - Tel. 0521/2151 - Fax 0521/230444.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il recupero edilizio di un edificio di civile abitazione in Parma, via Olivieri nn. cc. 2-4;

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare in parte a corpo ed in parte a misura, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, il tutto posto a base di gara. Il ribasso d'asta offerto sarà unico e verrà applicato a tutte le voci indicate nell'elenco prezzi (mano d'opera compresa) ed utilizzate nella contabilizzazione delle opere a misura ed in economia, nonché all'importo delle opere a corpo. Si applicherà il sistema automatico di individuazione delle offerte anormalmente basse di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94, con le modalità fissate dal decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Sono ammesse offerte anche in aumento. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Si fa riserva di non aggiudicare i lavori qualora l'offerta aggiudicataria non fosse compatibile con le disponibilità finanziarie previste per la realizzazione dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 viene esclusa la revisione dei prezzi e l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice civile.

Importo a base d'asta: l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.154.714.000 (di cui L. 615.470.000 a corpo e L. 1.539.244.000 a misura come meglio precisato nel Capitolato Speciale d'Appalto - Parte II).

Ai soli fini di cui all'art. 34 della legge 109/94, detto importo risulta così ripartito:

- 1) opere murarie in genere, cat. 2, L. 1.184.554.000;
- 2) lavori di terra, demolizioni e sterri, cat. 1, L. 36.072.000;
- 3) impianti termici, idrici e gas, cat. 5a) - b), L. 401.409.000;
- 4) impianti elettrici, cat. 5c, L. 119.143.000;
- 5) impianti ascensore e trasportatore, cat. 5d, L. 94.918.000;
- 6) fornitura e installazione manufatti in metallo, plastica, legno, cat. 5f1, L. 178.184.000;
- 7) fornitura e posa manufatti lapidei, cat. 5f2, L. 48.960.000;
- 8) tinteggiatura-verniciatura, cat. 5g, L. 43.529.000;
- 9) fornitura in opera di isolamenti termici, intonacatura e impermeabilizzazioni, cat. 5h, L. 47.945.000;

Totale L. 2.154.714.000.

Iscrizione ANC: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e classe 6 minima. Non sono previste opere scorporabili. Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'ANC, sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Requisiti ulteriori ex art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 55/91, riferiti a quinquennio 1993/97: a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a L. 2.154.714.000; b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 215.471.400.

Termine per l'esecuzione dei lavori: è fissato in 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: il Capitolato, gli elaborati progettuali e tutti i documenti complementari sono in visione presso l'Ufficio Tecnico dell'Istituto, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Il fac-simile, dell'offerta, deve essere ritirato presso il suddetto ufficio. Le copie del capitolato e degli elaborati possono essere acquistate presso la ditta F.G. in via Emilio Casa n 10 (Parma), tel. 0521/229787.

Termini e modalità per la presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire alla Stazione Appaltante l'offerta e i documenti annessi, in plico sigillato, a mezzo di Raccomandata Postale di Stato, servizio posta celere, corrispondenza in corso particolare, ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale, entro e non oltre le ore 12 dell'8 settembre 1998.

Sul plico sigillato occorre riportare la denominazione dell'impresa concorrente e mittente nonché la seguente dicitura «Offerta relativa al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero edificio in Parma, via Olivieri nn. cc. 2-4». Detto plico deve essere indirizzato all'Istituto Autonomo Case Popolari, vic. Grossardi, 16/A - 43100 Parma. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si dà corso al plico nei seguenti casi: qualora non risulti pervenuto entro il termine come precedentemente fissato; qualora risulti pervenuto con modalità diverse da quelle indicate in precedenza; qualora sul plico non siano apposti il nominativo della impresa concorrente e l'oggetto della gara, come precedentemente richiesto; qualora il plico non sia debitamente sigillato.

La gara, in seduta pubblica, si terrà presso la Sala Consiliare nella sede dell'Istituto alle ore 9,30 del 9 settembre 1998.

Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, l'impresa offerente deve costituire una cauzione provvisoria di L. 43.094.280 (2% dell'importo a base di gara). L'aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Finanziamento dell'opera: legge 560/93 - Verranno effettuati pagamenti in acconto, sulla base degli stati di avanzamento, ogni qual volta il credito dell'appaltatore raggiunga L. 100.000.000;

Imprese riunite: sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di tipo orizzontale. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi partecipino in associazione temporanea o consorzio.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorso il periodo di 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: si applicherà l'art. 18 della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. In caso di subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Per quanto concerne le eventuali situazioni di contenzioso, che dovessero insorgere fra le parti, viene esclusa la competenza arbitrale e si riconosce quale foro competente il Tribunale di Parma.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara: i documenti necessari per essere ammessi alla gara sono i seguenti:

- 1) offerta redatta secondo il fac-simile fornito dall'Istituto.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. Per evitare dubbi di interpretazione, si chiarisce che l'offerta va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta sarà quindi inclusa nel plico contenente tutti i prescritti documenti, che dovrà pure essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare, oltre l'indirizzo di questo Istituto, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta mittente;

2) dichiarazione, in carta legale e sottoscritta, con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, dal titolare dell'impresa individuale o dal rappresentante della società o della mandataria (in caso di associazione temporanea) contenente le seguenti attestazioni:

a) di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente, con le seguenti indicazioni: ragione sociale dell'impresa, oggetto sociale, numero di telefono e fax, partita I.V.A., sede legale e generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici;

b) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. 2 con indicazione dell'importo di iscrizione, adeguato all'importo offerto, e del numero di matricola;

c) di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

d) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, e costo per il personale dipendente relativi al quinquennio 1993/97 (indicare i rispettivi importi complessivi del quinquennio);

e) di essersi recata sul posto debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire nell'esecuzione dell'opera;

f) di avere giudicato i prezzi medesimi nel complesso tali da considerare remunerativa l'offerta fatta, ed attesta inoltre di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) di aver tenuto conto nella formulazione della propria offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

h) di avere piena conoscenza degli elaborati progettuali, del Capitolato Speciale e dei suoi allegati, e di accettarli integralmente;

3) dichiarazione in carta semplice nella quale l'impresa dovrà elencare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ed indicare, distintamente per ogni lavoro o parte di opera, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli. Nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, occorre allegare originale o copia autenticata del certificato ANC o autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice ovvero, per lavori da subappaltare di importo inferiore a L. 75.000.000, certificato o autocertificazione di iscrizione alla CCIAA. La mancanza di detta dichiarazione non comporta l'esclusione dalla gara bensì l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto;

4) dichiarazione rilasciata dall'incaricato I.A.C.P. attestante l'avvenuta presa visione dei capitoli e documenti complementari da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente (o di un suo incaricato munito di delega scritta);

5) cauzione provvisoria di L. 43.094.280, costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno inoltre allegare il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. Le mandanti dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 2) ad eccezione della lettera e).

Si avverte che le prescrizioni contenute nel presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. In particolare la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti o la loro non esatta, puntuale e conforme compilazione rispetto al contenuto sopra specificato comporterà l'automatica esclusione dell'offerta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

La partecipazione alla gara costituisce ad ogni effetto accettazione piena e incondizionata da parte dell'offerente delle norme contenute nel presente bando e nel capitolato d'appalto.

Avvertenze per l'aggiudicatario: si rammenta l'obbligo per l'impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione, occorrente per la verifica dei requisiti dichiarati e per la successiva stipulazione del contratto di appalto, entro dieci giorni dalla data di comunicazione della aggiudicazione. Si fa presente che la mancata produzione di quanto sopra nei suddetti termini, o la produzione di documentazione ritenuta non conforme alle dichiarazioni rese, determinerà con le relative conseguenze, l'annullamento della aggiudicazione, aggiudicazione che, comunque, sarà considerata ad ogni effetto come assolutamente non avvenuta qualora risulti accertata a carico dei soggetti sopraindicati la sussistenza di una delle cause interdittive di cui all'all. 1 del decreto legislativo n. 490/94.

L'esito della gara è immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria mentre diverrà esecutivo per la Stazione appaltante dopo l'accertamento dell'inesistenza di cause interdittive e comunque, dopo l'approvazione da parte degli Organi deliberanti.

L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione, effettuerà prima della firma del contratto il deposito delle spese per bollatura e registrazione degli atti contrattuali e per diritti di segreteria, come da Tab. D), legge n. 604/62, e successive modifiche ed integrazioni.

Copia del presente bando può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico dell'Istituto, vic. Grossardi, 16A (Parma).

Il direttore: dott. Italo Tomaselli

Il dirigente servizio appalti-manut.: dott.ssa Silvana Manini

C-18943 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO PER IL MOLISE «GIACOMO SEDATI» Sezione Strutture Agricole

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per il Molise «G. Sedati», via G. Vico, 4 - 86100 Campobasso Tel. 0874/4031 Fax 0874/403214.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera b) D.L.vo. n. 358/92; criterio di aggiudicazione previsto dal primo comma dell'art. 16, lettera b) del medesimo D.Lgvo. Sarà applicato il criterio dell'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

- 1) il valore tecnico e qualità del progetto;
- 2) il prezzo;
- 3) tempo di consegna e messa in esercizio;
- 4) garanzia.

Importo massimo stimato di L. 970.000.000 compresa IVA.

3. Luogo della consegna: come da capitolato tecnico.

4. Natura e quantità: strumentazione di misura, hardware e software per il rilievo e il trattamento di dati agrometeorologici con relativa installazione, addestramento del personale e garanzia, come da capitolato tecnico.

La fornitura non è frazionabile, non è ammesso il sub-appalto.

5. Termine di consegna: 150 gg dalla data di accettazione dell'ordine.

6. Raggruppamento temporaneo di imprese. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le ditte che concorrono in raggruppamenti di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di un'associazione. I requisiti delle imprese riunite in R.T.I. o consorziate saranno valutate nel loro insieme.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 3 agosto 1998.

Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: vedi punto 1.

Le domande andranno inviate, a mezzo di raccomandata A/R del servizio postale oppure agenzie di recapito autorizzate, in busta chiusa e sigillata recante all'esterno la seguente dicitura: «Richiesta di qualificazione per la partecipazione all'appalto concorso per la rete di stazioni agrometeorologiche». Esse devono essere corredate dalle dichiarazioni previste al successivo punto 9.

Lingua di redazione: italiana.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 120 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

9. Requisiti per la partecipazione: saranno ammessi a partecipare alla gara i fornitori che con dichiarazione sostitutiva ed autenticata, successivamente verificabile, resa nei modi previsti dalla Legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (ovvero, qualora la legislazione del Paese straniero non contempli tale procedura, nelle forme della dichiarazione giurata o dichiarazione solenne) dichiareranno di:

non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

aver fatturato complessivamente nell'ultimo triennio, per ogni anno di attività al netto di IVA, un importo non inferiore a L. 2.000.000.000;

essere iscritto da almeno un triennio alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'attività oggetto del presente appalto;

di aver eseguito per conto della Pubblica Amministrazione, indicando i destinatari, forniture analoghe alla presente, per un fatturato complessivo riferito all'ultimo triennio non inferiore a L. 500.000.000 al netto di I.V.A.

10. Altre indicazioni. La richiesta di partecipazione non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione, che potrà anche non procedere alla aggiudicazione.

Si precisa che non sono ad essa imputabili le spese sostenute per la progettazione o altro dalle Ditte.

Non saranno ammesse offerte, anche congiunte, provenienti da Ditte che non abbiano partecipato, con esito positivo, alla fase di prequalificazione.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 25 giugno 1998. Data di ricezione del bando: 25 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Donato Ciccaglione.

C-18959 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

*Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione
D.Lgs. 95/157 - Dir. 92/50 CEE*

1. Ente appaltante: Comune di Trento, via Brennero 312 - Trento - Italia. Tel. 0461/884692 - Telefax 0461/884696.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio energia relativo impianti termici, rete distribuzione riscaldamento e connessa esecuzione opere messa a norma impianti elettrici centrali termiche edifici. Comprende: fornitura energia, esercizio e conduzione impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti, estensione rete telematica controllo a edifici sprovvisti, valutazione stato normativo centrali e bilanciamento termico impianti.

Importo annuale presunto Lire 3.860.000.000 (IVA esclusa). Previsione riqualificazione tecnologica sistema edificio - impianto (relativi progetti: oggetto di valutazione per aggiudicazione).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Trento.

4a. Riserva ad un particolare soggetto: vedi punto 13.1. c) e 13.1. d) del bando di gara integrale: ex Legge n. 46/1990 e D.P.R. n. 412/1993.

4b. Disposizioni legislative e regolamentari:

D.Leg. 17 marzo 1995, n. 157, DIR 92/50/CEE, Regolamento contratti Comune di Trento, LP. 9 luglio 1990, n. 23, DPGP 22 maggio 1991, n. 10-40/LEG. Normativa tecnica: Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, e altre ex art. 7 capitolato speciale.

4c. —.

5. —.

6. —.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: tre anni dal verbale consegna impianti, prorogabile per due distinti periodi di due anni ciascuno ex art. 2 capitolato speciale.

9. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese: art. 10 D.Lgs. n. 358/1992 ex art. 11 D.Lgs. n. 157/1995. Condizioni di partecipazione indicate nel bando di gara integrale richiedibile all'indirizzo di cui al punto 1 (Vice Segreteria Generale - Sezione Appalti).

10a. motivazione ricorso procedura accelerata.

10b. termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 18 agosto 1998 - ore 12.

10c. indirizzo al quale vanno inviate: indirizzo di cui al punto 1 (Ufficio Protocollo).

10d. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 18 dicembre 1998.

12. Cauzione provvisoria: all'offerta: 5% importo presunto annuale (ossia Lire 193.000.000).

Cauzione definitiva: alla stipula contratto: 5% importo contrattuale triennale.

13. Condizioni minime: Modalità presentazione domanda e requisiti minimi richiesti: indicati nel bando di gara integrale richiedibile all'indirizzo punto 1 (Vice Segreteria Generale - Sezione appalti).

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera d), D.Leg. 157/1995): elementi di valutazione (ordine decrescente di importanza):

1) prezzo (offerta prezzi unitari sui circuiti per prestazione globale relativa a: fornitura energia; esercizio e conduzione impianti; manutenzione ordinaria e straordinaria impianti; estensione rete telematica; valutazione stato normativo impianti);

2) valore tecnico, di funzionalità ed accuratezza e completezza progetti di massima per riqualificazione energetica fabbricati;

3) struttura, funzionalità, accuratezza e completezza piano di esercizio, conduzione e manutenzione;

4) valore tecnico, economico, di funzionalità ed accuratezza e completezza progetto di estensione controllo telematico e progetti di messa a norma centrali;

5) valutazione risorse umane, tecniche per lavori ed interventi previsti nel capitolato d'appalto, struttura aziendale Impresa, organizzazione sul territorio di ubicazione degli impianti che l'Impresa intende costituire a disposizione dell'Amministrazione in caso aggiudicazione, possesso della certificazione sistema qualità aziendale delle norme UNI EN 29000 o Manuale depositato presso Ente di certificazione accreditato.

15. Altre informazioni: vietato subappalto, in tutto o in parte, prestazioni relative a conduzione e manutenzione ordinaria impianti. Consentito (limiti di legge e previa autorizzazione Amministrazione) subappalto opere specialistiche ed attinenti a prestazioni di manutenzione straordinaria e lavori di messa a norma e riqualificazione energetica. Subappalto disciplinato art. 18 Legge 55/1990, modificato art. 34 Legge 109/1994; obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dall'aggiudicatario al subappaltatore.

Responsabile procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti (indirizzo punto 1 - Vice Segreteria generale - Sezione Appalti).

Presso indirizzo punto 1 - Servizio Edilizia Pubblica: in visione capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

Offerte anormalmente basse: valutate ex art. 25 D.Lgs. 157/1995.

16. Data di invio del bando: 6 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 6 luglio 1998.

Trento, 3 luglio 1998

Il dirigente del servizio edilizia pubblica:
ing. Sandro Simonini

C-18961 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Corso Garibaldi, 53

Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di strade nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, 2° Stralcio. Importo a base d'appalto: L. 373.994.555. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, escluse offerte in aumento e anomale. A.N.C. cat. 6ª cl. IV. Le offerte redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire al Comune, Ufficio Protocollo, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 3 agosto 1998 corredate, a pena di esclusione, della documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'Abo Pretorio dall'8 luglio 1998 al 3 agosto 1998 e sul F.A.L. della Provincia di Piacenza del 15 luglio 1998.

Il segretario generale: dott. Massimo Gambardella.

C-18962 (A pagamento).

COMUNE DI OGGIONO
(Provincia di Lecco)

Sede in Oggiono, piazza Garibaldi n. 14
Tel. 0341/266411 - Fax 0341/579251
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00566690137

Estratto avviso d'asta pubblica in data 4 agosto 1998 ore 9 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione rotatoria stradale loc. Miravalle. Importo a base d'asta: L. 237.352.710.

Iscrizioni A.N.C. richieste: cat. 6 per 150.000.000 e cat. 1ª per L. 75.000.000.

Condizione essenziale: inizio lavori entro 5 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Termine per presentazione offerte: entro le ore 12 del 3 agosto 1998 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale.

Oggiono, 8 luglio 1998

Il presidente di gara: arch. Francesco Colombo.

C-18963 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - Roma - codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 6 battelli pneumatici a carena rigida.

3. Luogo di consegna: Presso le sedi di Reparti che saranno comunicate dal Comando Generale dell'Arma dei CC.

4. Termini di adempimento:

a) Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso la località che sarà indicata dall'A.D., entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Reparti che saranno indicati dal Servizio Navale dell'Arma, entro 10 (dieci) giorni solari dal favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da Lit. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 agosto 1998;

b) Indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 25 settembre 1998.

8. Condizioni minime: Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a 180 giorni (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, all'art. 12, all'art. 13 (lett. a, c) ed all'art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della relativa certificazione di qualità (o dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso) ISO 9002 o equivalente.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) Metodo di scelta del contraente: Licitazione Privata in ambito Nazionale;

b) Aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese (art. 73 lett. c ed art. 76, commi 1-2-3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

c) Prezzo base palese: 270.000.000 I.V.A. esente.

10. Altre informazioni:

a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa.

b) I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

c) Ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9 - 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982121.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

C-18964 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando per appalto pubblica fornitura

A) Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via Dei Mille n. 2 - Novara - tel. 0322/848.326.306, fax 0322/844.584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b.1.) Fornitura apparecchiatura di tomografia computerizzata; Importo presunto L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa;

b.2.) Luogo di consegna: servizio Radiologia Presidio Ospedaliero di Borgomanero;

b.3.) Offerta non frazionabile;

b.4.) Normativa: decreto legislativo 358/92 e Direttiva 93/36/CEE.

C) Aggiudicazione:

c.1.) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a Licitazione Privata (riferimento nazionale);

c.2.) Criterio: art. 16, comma 1 lett. b), decreto legislativo 358/92, art. 26 comma 1 lettera b) direttiva citata.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2.), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1.) Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G).

e.2.) Domande presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro e non oltre il giorno 13 agosto 1998 (nel solo caso di utilizzo del Servizio Postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero);

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - Servizio Provveditorato-Economato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto fornitura apparecchiatura di tomografia computerizzata».

e.3.) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dai termini di cui al punto e.2.);

e.4.) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati. Sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, (la quale dovrà indicare tutte le mandanti) e sottoscritta da tutte le imprese associate. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, ne può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto)dichiarazioni sottoelencate rilasciate nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

g.1.) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo 358/92;

g.2.) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 decreto legislativo 358/92;

g.3.) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1995/1996/1997;

g.4.) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1995/1996/1997, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

g.5.) dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto g. 4.); indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

H) Disposizioni diverse:

È fatto divieto di apportare varianti;

Cauzione provvisoria: non prevista.

Subappalto: consentito.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità. Si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 7 luglio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 7 luglio 1998.

Novara, 7 luglio 1998

Il commissario: ing. Remo Villa.

C-18965 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando per appalto pubblica fornitura

A) Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via Dei Mille n. 2 - Novara - tel. 0322/848.326.306, fax 0322/844.584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b. 1.) Fornitura in locazione di apparecchiature informatiche; Importo indicativo (o presunto) L. 570.000.000 oltre I.V.A.;

b. 2.) Luogo di consegna: varie sedi A.S.L. 13 - Novara;

b. 3.) Offerta non frazionabile;

b. 4.) Normativa: decreto legislativo 358/92 e Direttiva 93/36/CEE;

b. 5.) Durata del contratto: 36 mesi.

C) Aggiudicazione:

c. 1.) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a Licitazione Privata (riferimento nazionale);

c. 2.) Criterio: art. 16, comma 1 lett. b), decreto legislativo 358/92, art. 26 comma 1 lettera b) direttiva citata;

c. 3.) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di addivenire alla stipulazione del contratto.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2.), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e. 1.) Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G).

e. 2.) Domande, presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro e non oltre il giorno 6 agosto 1998 (nel solo caso di utilizzo del Servizio Postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero);

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - Servizio Provveditorato-Economato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Fornitura in locazione di apparecchiature informatiche».

e. 3.) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dai termini di cui al punto e.2.);

e. 4.) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati. Sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, (la quale dovrà indicare tutte le mandanti) e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, ne può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto)dichiarazioni sottoelencate rilasciate nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

g. 1.) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo 358/92;

g. 2.) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 decreto legislativo 358/92;

g. 3.) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo alle sole forniture identiche a quelle oggetto di gara, riferito ai singoli anni 1995/1996/1997;

g. 4.) dichiarazione delle principali forniture di cui al punto g. 3.), prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi della data e dei destinatari, pubblici o privati.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

H) Disposizioni diverse:

È fatto divieto di apportare varianti;

Cauzione provvisoria: non prevista.

Subappalto: consentito.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità. Si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 7 luglio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 7 luglio 1998.

Novara, 7 luglio 1998

Il commissario: ing. Remo Villa.

C-18966 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando per appalto pubblica fornitura

A) Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via Dei Mille n. 2 - Novara - tel. 0322/848.326.306, fax 0322/844.584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b. 1.) Garze e cotone, suddivisa in 6 lotti; Importo presunto annuo L. 280.000.000 I.V.A. inclusa;

b. 2.) Luogo di consegna: Magazzino Farmaceutico A.S.L. n. 13, viale Zoppis n. 10;

b. 3.) Possibilità di presentare offerta per singolo o per più lotti;

b. 4.) Normativa: decreto legislativo 358/92 e Direttiva 93/36/CEE;

b. 5.) Durata del contratto: 36 mesi.

C) Aggiudicazione:

c. 1.) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a Licitazione Privata (riferimento nazionale);

c. 2.) Criterio: art. 16, comma 1 lett. b), decreto legislativo 358/92, art. 26 comma 1 lettera a) direttiva citata;

c. 3.) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza del contratto.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2.), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e. 1.) Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G).

e. 2.) Domande, presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro e non oltre il giorno 6 agosto 1998 (nel solo caso di utilizzo del Servizio Postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero);

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - Servizio Provveditorato-Economato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto fornitura garze e cotone».

e. 3.) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dai termini di cui al punto e.2.);

e. 4.) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati. Sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, (la quale dovrà indicare tutte le mandanti).

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, ne può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno le (auto)dichiarazioni sottoelencate. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

g. 1.) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo 358/92;

g. 2.) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 decreto legislativo 358/92;

g. 3.) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1995/1996/1997;

g. 4.) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1995/1996/1997, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

g. 5.) dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto g. 4.), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

H) Disposizioni diverse:

È fatto divieto di apportare varianti;

Cauzione provvisoria: non prevista.

Subappalto: consentito.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità. Si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 7 luglio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 7 luglio 1998.

Novara, 7 luglio 1998

Il commissario: ing. Remo Villa.

C-18967 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Appalto concorso

Invito a presentare domanda di partecipazione all'appalto concorso per la concessione e la gestione per anni quattro del servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande all'interno delle strutture comunali - III esperimento. In esecuzione della deliberazione di G.M. n. 5271 del 27 dicembre 1996. Le offerte saranno vagliate da apposita Commissione e valutate sulla base dei seguenti criteri: maggiore economicità dei prodotti per i dipendenti; superiore qualità e varietà dei prodotti; più vasta distribuzione degli erogatori presso le strutture sedi di uffici comunali. Modalità di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 9 commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 36 del «Regolamento per la disciplina dei contratti». Le ditte individuali, le società e le cooperative interessate possono prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso il servizio gare e contratti sito in Palazzo S. Giacomo.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Le domande di partecipazione devono essere redatte in carta bollata ed in lingua italiana ed inoltrate tramite plico raccomandato, a mezzo servizio postale o agenzie autorizzate all'Ente Poste, al comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del venticinquesimo giorno dall'inoltro del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, gli estremi della delibera.

Le predette domande dovranno essere corredate da:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) documentazione relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione ai sensi dell'art. 11 comma 1 decreto legislativo 358/92 ovvero dichiarazione resa conforme di cui alla legge 15/68. L'appalto è soggetto alla disciplina normativa di cui al D.P.R. n. 633/73 (I.V.A.) e al D.P.R. n. 131/86 (Imposta di registro).

Per quanto non previsto nel presente invito valgono le disposizioni contenute negli atti relativi all'appalto nonché quelle, in quanto applicabili, del vigente capitolato generale del Comune, del richiamato Regolamento sulla contabilità dello Stato e del Regolamento del Comune. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo 358/92 in presenza anche di una unica offerta valida e con esclusione delle offerte anomale. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 9 luglio 1998.

Il dirigente: dott. E. Capececiatro.

C-18968 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 3 giugno 1998, per l'affidamento dei lavori di restauro della facciata degli edifici su piazza Mercato, nonché del restauro del piano nobile dell'edificio settecentesco e dello scalone monumentale del complesso S. Ligio Maggiore per l'importo a base d'asta di L. 2.800.000.000 di cui L. 141.700.395 per liste in economia. Delibera di indizione n. 5090 del 13 novembre 1997.

Determinazione di aggiudicazione n. 47 dell'8 giugno 1998.

Ditte invitate n. 40. Ditte partecipanti n. 19; come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 216/95 col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Ditta aggiudicataria: Soc. Capaldo Costruzioni S.p.a. che ha offerto il prezzo più basso di L. 2.162.747.566 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-18969 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi del Castello di Masnago. (Del. G.C.: n. 214 del 16 giugno 1998, immediatamente eseguibile).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: geom. Gian Piero Gorini, area X «Utilizzazione del Territorio», attività direzione area - tel. 0332/255.262, telefax 0332/255.313.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da aggiudicarsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo complessivamente più basso.

Offerte anomale: verifica in contraddittorio con l'aggiudicatario della composizione dell'offerta (Art. 5 comma 14 legge n. 14/1973).

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione delle opere da capomastro e affini per la manutenzione straordinaria del Castello di Masnago, ai fini dell'adeguamento alla prevenzione incendi.

Importo massimo ammesso dell'offerta: L. 110.600.000 (I.V.A. esclusa).

Modalità di finanziamento: risorse proprie dell'amministrazione comunale.

Categoria e classifica albo nazionale costruttori: categoria 2 - classifica 2^a fino a 150.000.000.

Suddivisione in lotti: l'appalto è costituito da un unico lotto esecutivo cui dovrà riferirsi l'offerta.

Indirizzo cui può richiedersi il bando di gara integrale: comune di Varese, area I, attività: contratti/espropri, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.262, telefax 0332/255.313.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 2 settembre 1998.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5, 2100 Varese.

Operazioni di gara: 3 settembre 1998 dalle ore 9.

Varese, 8 luglio 1998

Il dirigente capo area: dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-18972 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 28 aprile 1998, per l'affidamento dei lavori di costruzione dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica, identificato dai nn. 3a e 3b ricadenti nell'area di intervento n. 8, da realizzarsi nell'ambito del programma di E.R.P. sostitutivo degli edifici denominati Vele a Scampia per l'importo di L. 2.840.131.734 al netto del ribasso d'asta del 22,12% oltre I.V.A. Importo a corpo a base d'asta L. 3.646.805 oltre I.V.A. Delibera di indizione n. 5107 del 13 novembre 1997.

Determinazione di aggiudicazione n. 23 del 22 maggio 1998.

Ditte invitate n. 23. Ditte partecipanti n. 14; come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 216/95 col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a corpo a base d'asta. Ditta aggiudicataria: Soc. PMS Costruzioni Generali S.r.l. che ha offerto il ribasso del 22,12% sull'importo a corpo a base d'asta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-18970 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 28 aprile 1998, per l'affidamento dei lavori di costruzione del fabbricato di edilizia residenziale pubblica, identificato dal n. 11 ricadente nell'area di intervento n. 7, da realizzarsi nell'ambito del programma di E.R.P. sostitutivo degli edifici denominati Vele a Scampia per l'importo di L. 3.467.171.351 al netto del ribasso d'asta del 23,22% oltre I.V.A. Importo a corpo a base d'asta L. 4.515.722.000 oltre I.V.A. Delibera di indizione n. 5106 del 13 novembre 1997.

Determinazione di aggiudicazione n. 24 del 22 maggio 1998.

Ditte invitate n. 24. Ditte partecipanti n. 14; come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 216/95 col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a corpo a base d'asta. Ditta aggiudicataria: Soc. Coimpre S.r.l. che ha offerto il ribasso del 23,22% sull'importo a corpo a base d'asta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-18971 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO SEBINO

Lovere (BG), Villa Milesi, via Marconi n. 23

Codice fiscale n. 81003080165

Avviso di gara mediante licitazione provata con procedura abbreviata ai sensi dell'art. 10 comma 8 D.Lgs. n. 157/95

È indetta licitazione privata per la gestione del servizio assistenti di sostegno agli alunni portatori di handicap residenti nel territorio della C.M.A.S. nelle scuole pubbliche dell'obbligo e pubblica/private della prima infanzia.

L'appalto avrà la durata di 22 mesi dall'1 settembre 1998 al 30 giugno 2000.

La gestione deve garantire un massimo di 350 ore settimanali per un totale di 25.900 ore.

Base d'asta L. 665.630.000.

L'aggiudicazione avverrà al ribasso anche in presenza di una sola offerta, ritenuta valida dal presidente di gara, in base alla valutazione economico-tecnico-qualitativa e nel rispetto delle prescrizioni regionali di cui alla deliberazione della giunta della regione Lombardia n. 43727 del 17 novembre 1993.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire a pena esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 1998 al seguente indirizzo: Comunità Montana Alto Sebino, via Marconi Lovere (BG), in busta chiusa recante l'indicazione esterna «Appalto gestione assistenti di sostegno» con allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, o dichiarazione sostitutiva con i medesimi contenuti del certificato.

Per eventuali informazioni telefonare allo 035960707.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 3 luglio 1998.

Il responsabile del servizio: dott. Patrizia Perani.

C-18973 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 047 - Data 6 agosto 1998.

2. Località/Oggetto: Cosma Monte Cavo (RM) - Interventi di manutenzione periodica fasce tagliafuoco sentieri di arroccamento. - Prog. 28/0734R.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 11. Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-18993 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 051 - Data 6 agosto 1998.

2. Località/Oggetto: 64° Deposito Porto S. Stefano (GR) - Interventi di manutenzione periodica deposito carburanti compreso impianto di rilevazione miscele esplosive - Prog. 28/0403.

3. Importo base gara: L. 250.000.000 + L. 50.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10c Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-18991 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 055 - Data 6 agosto 1998.

2. Località/Oggetto: Accademia Aeronautica Pozzuoli (NA) - Interventi di manutenzione periodica recinzione perimetrale e sistemazione area adibita a parcheggio auto avieri - Prog. 28/0800R.

3. Importo base gara: L. 200.000.000 + L. 40.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArn Bruno Mancinelli.

C-18992 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 054 - Data 7 agosto 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE) - Interventi di manutenzione periodica edile ed impiantistica fabbricati n. 2 e 24 di P.G. zona logistica - Prog. 28/0761.

3. Importo base gara: L. 125.000.000 + L. 25.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArn Bruno Mancinelli.

C-18990 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 049 - Data 6 agosto 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Interventi di manutenzione periodica fabbricato n. 102 di P.G. denominato autoreparto - Prog. 28/0240.

3. Importo base gara: L. 333.333.333 + L. 66.666.667 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArn Bruno Mancinelli.

C-18994 (A pagamento).

TEATRO REGIO DI TORINO

Fondazione Teatro Regio di Torino

Estratto del bando di gara

La Fondazione Teatro Regio di Torino, con sede in Torino, piazza Castello 215, tel. 011/8815.1 - telex 220227 Regtor I - telefax 8815214, indice una procedura negoziata a norma dell'art. 7, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 157/1995 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva (a norma dell'art. 16 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni) dei lavori di ristrutturazione e messa a norma degli impianti elettrici del Teatro Regio di Torino. La progettazione definitiva ed esecutiva costituirà lo sviluppo del progetto di massima già a disposizione del Teatro, il quale prevede un insieme di lavori per un totale di 20 miliardi di lire.

Categoria di servizio 12. Numero di riferimento CPC 867.

Luogo di esecuzione: Teatro Regio di Torino.

La prestazione dei servizi è riservata a: liberi professionisti laureati in ingegneria o architettura iscritti all'Albo professionale; studi associati di liberi professionisti, di cui almeno uno laureato in ingegneria o architettura iscritto all'Albo professionale; raggruppamenti temporanei di liberi professionisti, a norma dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995; società di ingegneria a norma dell'art. 17, comma 7, della legge 109/1994; G.E.I.E. con sede in Italia (alle condizioni di cui al D.Lgs. 240/1991) oppure in altri stati membri dell'Unione europea (alle condizioni di cui al Regolamento CEE 2137/1985); persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri stati membri dell'Unione europea purché abilitati nei rispettivi Paesi d'origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto.

Le offerte corredate dalle necessarie dichiarazioni e documentazioni (come indicato nel bando di gara integrale) dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando (6 luglio 1998).

Il testo integrale del bando di gara potrà essere ritirato all'indirizzo sopra indicato dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Torino, 6 luglio 1998

Il sovrintendente: prof. Giorgio Balmas.

T-1694 (A pagamento).

COMUNE DI TIRANO (Provincia di Sondrio)

Bando di gara per fornitura combustibile per gli edifici comunali - Periodo 1° ottobre 1998 - 30 settembre 200 - Appalto di importo superiore a 200.000 unità di conto europeo (D.Lvo 24 luglio 1992 n. 385).

1. Ente appaltante: Comune di Tirano (SO) - Italia - Piazza Cavour n. 18 - Tel. 0342/701.256 - Fax. 0342/704.340.

2.a) Forma dell'appalto: procedura aperta - pubblico incanto;

b) metodo di aggiudicazione: prezzo più basso art. 16 punto 1, lettera a) del D.Lvo 358/92 e degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

3.a) Luogo della consegna: Tirano centro abitato;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire - gasolio e olio combustibile per uso riscaldamento; - gasolio lt. 251.000; olio combustibile Kg. 392.000; - importo presunto fornitura L. 570.000.000 + I.V.A.;

c) non è ammessa offerta per fornitura parziale;

d) non è ammessa la deroga a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lvo n. 385/92.

4. Termini di consegna: 2 giorni dall'ordine per ogni singola fornitura.

5.a) Il bando di gara ed il capitolato speciale di appalto potranno essere ritirati presso: Comune di Tirano - Ufficio Tecnico da lunedì a venerdì negli orari di ufficio;

b) termine per la richiesta documenti di cui al sub. a): 16 settembre 1998;

6.a) Le offerte redatte su carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1998 per posta a mezzo plico raccomandato o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata indicando mittente ed oggetto della gara;

b) le offerte in lingua italiana dovranno essere inviate a Comune di Tirano (SO) - Italia, piazza Cavour n. 18 - 20037 (SO) Italia.

7.a) Tutte le persone interessate sono ammesse all'apertura delle offerte;

b) l'asta si terrà alle ore 9,30 del giorno 23 settembre 1998 presso la sala consiliare del Municipio di Tirano;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al deposito cauzionale definitivo fissato nella misura del 3% (tre per cento) del valore presunto del contratto, I.V.A. esclusa.

9. Il finanziamento di tali acquisti è assicurato con fondi propri di bilancio 1998 ed i pagamenti avverranno mediante mandati di pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura.

10. Raggruppamento di imprese: è consentito secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lvo n. 358/92.

11. Nel plico contenente l'offerta dovranno essere allegati pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro professionale (art. 12 D.Lvo n. 358/92 rilasciato in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data fissata per la gara;

b) I certificati rilasciati in data non anteriore a sei mesi da quello di scadenza del presente bando rilasciato dal competente ufficio o dichiarazione in carta semplice da cui risulti che la impresa non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358;

c) la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti può essere dimostrata mediante presentazione di idonee dichiarazioni bancarie;

d) la capacità tecnica dell'impresa può essere dimostrata mediante presentazione dell'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Tali forniture possono essere provate mediante esibizione di certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi, o se riguardanti soggetti privati, certificate dai soggetti medesimi; ove ciò non sia possibile è sufficiente una dichiarazione in carta semplice dell'impresa concorrente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dalla apertura della stessa.

13. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso come previsto dall'art. 16 - punto 1 - lettera a) del D.Lvo n. 358/92 e dagli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 8 luglio 1998.

15. L'ufficio pubblicazioni della C.E.E. ha ricevuto il presente bando in data 8 luglio 1998.

Tirano, 8 luglio 1998

Il capo area tecnica: (firma illeggibile).

C-18979 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - Corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5772335 - Fax 080/521345 in esecuzione Determinazione Dirigenziale n. 97 del 13 maggio 1998.

2. Categoria di servizio: n. 1; Descrizione: servizio di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento degli asili nido, degli edifici scolastici e degli uffici di pertinenza comunale e fornitura acqua calda sanitaria agli asili nido; C.P.C. n. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Bari.

4. Durata servizio: un anno.

5. Importo a base d'asta: per l'intero anno complessivo L. 2.536.334.668, oltre I.V.A.

6. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 al maggior ribasso sull'elenco dei prezzi e quindi sull'importo complessivo a base d'asta di L. 2.536.334.668. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'art. 25 del citato L.Lgv. n. 157/95 sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

7. Procedura accelerata: giusta citata determinazione Dirigenziale n. 97/1998, considerati i tempi tecnici necessari per l'espletamento della gara.

8. Finanziamento: mezzi di bilancio.

9. Pagamenti: come da art. 25 disciplinare d'appalto.

10. Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara:

a) imprese singole;

b) è ammessa, ai sensi dell'art. 11, D.Lgv. 17 marzo 1995 n. 157 e secondo le disposizioni in esso richiamate dall'art. 10 D.Lgsv. 24 luglio 1992 n. 358, la partecipazione anche alle ditte che dichiarano di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura - negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 D.Lgv. n. 358/92 - prima della offerta. Non è consentita - pena l'esclusione di entrambe le richieste - la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre imprese.

11. Termine perentorio ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 28 luglio 1998.

12. Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o agenzia recapito, indirizzata come da punto 1) presente bando ed in plico riportante mittente ed oggetto gara.

13. Domanda redatta su carta bollata in lingua italiana.

14. Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro 40 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

15. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 10% dell'ammontare complessivo dell'appalto.

16. Documentazione e requisiti minimi: La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta le seguenti:

a) numero e data di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria 5-a1 (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000; le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. dovranno osservare le medesime condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di essere abilitata alla installazione, trasformazione, ampliamento ed alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lett. c) legge 5 marzo 1990, n. 46;

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, D.Lgv. n. 358/92;

d) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i. (disposizioni antimafia), nè di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione all'A.N.C.;

e) cifra d'affari globale in lavori degli ultimi tre esercizi (1995/97), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) d) D.M. 172/89, non inferiore complessivamente a L. 2.500.000.000;

f) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto;

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alle lettere e) ed f) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 9 luglio 1998.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-18980 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo Servizio Amministrativo
Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1602*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Velletri - Cas. «S. D'Acquisto» - Sede del 1° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri.

3. Caratteristiche generali dei lavori: appalto dei lavori di risanamento delle facciate di n. 6 palazzine alloggi demaniali.

4. Importo a base di gara: L. 507.858.200 più I.V.A. 20%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 210 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982395). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione

Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 16 settembre 1998 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 10.158.000, pari al 2% dell'importo posto a base di gara (I.V.A. esclusa), a garanzia dell'offerta.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1998.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi, nonché aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D. Lgs. 10 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale. Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato del Tribunale in corso di validità;

b) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

c) certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza (solo per le Società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa;

m) quietanza di deposito provvisorio, in originale, o, in alternativa, valida polizza fidejussoria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 13.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Velletri e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, P.zza Bligny n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

Il capo del servizio amministrativo amm.:
Te. Col. amm. Auro Mosca

C-18974 (A pagamento)

COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO (Provincia di Sassari)

Estratto di avviso di appalto-concorso

È indetto appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 2440/1923 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 827/1924, per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi, per un periodo di cinque anni, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 per un importo annuale a base d'asta di 320.000.000. Le imprese interessate all'appalto possono chiedere di essere invitate entro il termine tassativo del 31 luglio 1998 allegando alla domanda i documenti richiesti dal relativo bando di gara integrale che verrà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Il responsabile del servizio: dott. Antonello Quagliani.

C-18983 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Questa Amministrazione intende appaltare i lavori presso il sottindicato immobile provinciale.

a) indirizzo Amministrazione: via Palermo n. 21/c - Perugia - Tel. 075/57471 - Fax 075/5747237;

b) criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera e) e del successivo art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14 e legge n. 109/94 per quanto applicabile, integrato dal Decreto del 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici;

c) luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: 0224) complesso monumentale di S. Nicolò in comune di Spoleto. Ristrutturazione e risanamento conservativo dell'Ex Chiesa.

Importo a base d'asta: L. 2.178.224.577.

Categoria di iscrizione A.N.C. n. 3/A per L. 1.500.000.000.

Opere scorparabili per impianti: categoria d iscrizione A.N.C. 5/A per L. 300.000.000 e categoria d'iscrizione A.N.C. 5/C per L. 300.000.000.

Opere scorparabili per L. 322.032.091: restauri affreschi.

Categoria idonea d'iscrizione alla Camera di Commercio.

È richiesto, in sede di offerta, l'atto notarile di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo verticale.

Durata dei lavori: giorni 310;

d) modalità essenziali di finanziamento e pagamento: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. e contributo Ministero LL.PP.;

e) termine presentazione domande: entro e non oltre il *decimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e per visionare l'avviso di gara integrale, rivolgersi presso il Servizio Contratti di questo Ente, tel. 075/5747467.

Perugia, 13 luglio 1998

Il dirigente responsabile serv. contratti:
dott. Fabio Patumi

C-18976 (A pagamento).

A.FO.R.

Azienda Forestale della Regione Calabria - Catanzaro

Bando di Gara per l'acquisto di autobotti «Unimog» da impiegare nel servizio A.I.B. - L'importo a base d'appalto è di L. 1.065.600.000 (unmiliardosessantacinquemilioneisecentomila) I.V.A. inclusa. procedura ristretta.

L'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, via Vinicio Cortese n. 2, Catanzaro, telefono n. 0961/795043.

2. La fornitura riguarda l'acquisto di n. 6 autobotti «Unimog U 100 L», così distinte: n. 3 autobotti con doppia cabina (n. 6 posti con il conducente) e serbatoio scarrabile da 800 litri; n. 3 autobotti con cabina normale (n. 3 posti con il conducente) e serbatoio scarrabile con capacità minima di 1800 litri.

3. L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura. La consegna avverrà entro mesi quattro dalla data di aggiudicazione della fornitura.

4. Non sono ammesse offerte parziali né varianti rispetto alle caratteristiche tecniche specificate.

5.a) Si ricorre alla procedura accelerata;

b) le richieste d'invito redatte in lingua italiana dovranno essere inviate all'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, via Vinicio Cortese n. 2, Catanzaro (tel. 0961/795043), esclusivamente mediante servizio postale a mezzo raccomandata, entro giorni quindici dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea riportando all'esterno della busta la seguente dicitura: «richiesta d'invito alla licitazione privata, per la fornitura di n. 6 autobotti Unimog U 100 L». Importo a base d'asta di L. 1.065.600.000 I.V.A. inclusa.

6. Le lettere d'invito saranno spedite nei sette giorni successivi al termine di cui al precedente punto 5, lett. b).

Le offerte dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data della lettera d'invito.

7. Le domande di partecipazione in bollo, firmate dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 (art. 12 D.Lgs. n. 157/95);

b) di essere iscritto alla Camera di Commercio o agli altri organismi indicati nell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95, indicando data, numero di iscrizione, categoria di appartenenza ed i legali rappresentanti della ditta;

c) almeno una referenza bancaria ex art. 13 D.Lgs. n. 358/92.

8. Aggiudicazione della fornitura mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, 1° comma lettera a) del D.Lgs. n. 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento; la aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

9.a) Sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizio nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) la mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione alla gara;

c) l'invito sarà costituito da lettera di invito corredata da: capitolato d'oneri; allegato A (scheda tecnica del veicolo ed accessori); allegato B (attrezzatura antincendio fissa);

d) la richiesta d'invito non è vincolante per l'A.F.O.R.

10. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della comunità europea il 9 luglio 1998 ed alla *Gazzetta Ufficiale* il 9 luglio 1998.

Il presidente: dott. Alessandro Turchi

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Italo Antonucci

C-18978 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. RM/F

Bando di gara per pubblico incanto

È indetto un pubblico incanto per la gestione dei servizi di ristorazione per gli Ospedali di Civitavecchia e Bracciano, comprese le mense Aziendali e fornitura cestini, per un periodo di anni cinque con decorrenza presunta 1° settembre 1998, con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/95.

1. Ente appaltante Azienda A.S.L. RM/F, via Terme di Traiano n. 39/a - 00053 Civitavecchia, tel. 0766/5911.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 23 lett. b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte parziali.

3. Luoghi di preparazione e distribuzione: Ospedale di Civitavecchia, largo Donatori di Sangue, Civitavecchia (RM), Ospedale di Bracciano, via delle Coste, Bracciano (RM).

4. Durata della fornitura: cinque anni.

5. Oggetto dell'appalto: servizi di ristorazione.

6. Importo presunto annuale dell'appalto: L. 1.537.500.000 IVA inclusa.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno essere inoltrate: Azienda A.S.L. RM/F, via Terme di Traiano 39/a - 00053 Civitavecchia (RM), entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1998 esclusivamente per posta raccomandata r.r.

Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Data ora luogo apertura offerte: 11 settembre 1998 alle ore 10, presso la sede Amministrativa della A.S.L. RM/F, via Terme di Traiano n. 39/a, Civitavecchia, si procederà all'apertura delle buste per ammissione e per partecipazione.

Il 6 ottobre 1998, ore 10, sempre nella stessa sede, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'affidamento.

9. Cauzione richiesta: la ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione o prestare fidejussione secondo le modalità di legge, nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo complessivo annuo dell'appalto aggiudicato.

10. Modalità di pagamento: rate mensili di acconto oltre conguaglio a fine anno, pagamento entro 90 giorni dietro presentazione fattura.

È ammesso il ricorso alla associazione temporanea di impresa (art. 10 del decreto leg.vo n. 358/92, purché la capogruppo sia in possesso di tutti i requisiti richiesti.

11. Capacità economico-finanziaria e tecnica: come da artt. 13-14 decreto leg.vo n. 358/92 in particolare: gestione di servizi di ristorazione per presidi ospedalieri pubblici o privati con importo non inferiore a L. 60.000.000.000 negli ultimi tre anni ed almeno una per struttura ospedaliera accorpata avente un minimo di 400 posti letto per tre anni negli ultimi cinque esercizi. Le ditte partecipanti dovranno produrre il certificato del proprio sistema di qualità ai sensi della serie UNI EN 29.000 rilasciata da Istituto accreditato ai sensi della serie UNI EN 45.000 e specificatamente ISO 9001.

2. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte.

3. Luogo ed indirizzo presso il quale si possono chiedere e ritirare i documenti: Azienda A.S.L. RM/F, via Terme di Traiano, 39/a - Civitavecchia (RM) - Area Provveditorato e Logistica - Tel. 0766/5911.

Responsabile del procedimento: dott. Cesare De Fazi.

Il Capitolato speciale od altri documenti potranno essere ritirati tutti i giorni lavorativi presso l'Area provveditorato e logistica, previa presentazione di istanza in carta legale, corredata dalla ricevuta di versamento di L. 50.000 effettuata presso la Tesoreria della A.S.L. RM/F Banca di Roma, Agenzia di Civitavecchia, piazza Vittorio Emanuele - Civitavecchia, indicando esattamente la causale.

4. Termine per la richiesta dei documenti: 24 agosto 1998.

5. Requisiti di ammissibilità: documentazione di rito specificata nel Capitolato anche sotto forma di autocertificazione secondo la normativa vigente.

6. Sono ammessi ad assistere alla apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

7. Data di spedizione del bando: 7 luglio 1998.

8. Data di ricezione del bando: 9 luglio 1998 da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Luigi Giunti.

C-18985 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. RM/F

Bando di gara

L'Azienda A.S.L. RM/F con sede in Civitavecchia, via Terme di Traiano 39/a, ha indetto una gara nella forma dell'appalto concorso per la fornitura in noleggio di un sistema informativo per il miglioramento del servizio al cittadino con la durata di tre anni dalla data di collaudo.

Importo presunto L. 1.500.000.000 (Iva esclusa).

L'aggiudicazione avrà luogo ai sensi del comma 1/b dell'art. 23 del D.L. n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta idonea. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda A.S.L. RM/F, via Terme di Traiano 39/a - 00053 Civitavecchia, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi, con dicitura »Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di noleggio di un sistema informatizzato per il miglioramento del servizio al cittadino» ed il nominativo della ditta mittente, non oltre le ore 12 del giorno 18 agosto 1998 esclusivamente per posta raccomandata r.r.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute dopo la scadenza di detto termine.

Sono ammesse a presentare offerta anche associazioni temporanee d'impresa ex art. 11 del D.L. n. 157/95.

Alle domande si dovrà allegare, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione nel Registro delle Imprese della ditta concorrente per il genere oggetto della fornitura in noleggio. Tale certificazione deve essere di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la scadenza della domanda di partecipazione;

2) dichiarazione con firma autenticata, rilasciata dal Rappresentante della ditta, in cui viene dichiarato che lo stesso e la ditta sono in posizione regolare con quanto previsto all'art. 11 del decreto leg.vo n. 358/92;

3) relazione verificabile sulla capacità tecnica, economica e finanziaria della ditta, che precisi la struttura organizzativa, le referenze bancarie;

4) dichiarazione in carta legale resa dal legale rappresentante della ditta, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo data e destinatario, ad Amministrazioni od Enti pubblici. Non saranno ammesse alla gara ditte che non avranno dimostrato di aver effettuato forniture nell'ambito Sanitario Pubblico per un fatturato minimo nell'ultimo triennio di almeno L. 3.000.000.000;

5) certificazione, secondo le indicazioni dell'art. 14, comma 4, del D.L. n. 157/95, attestante che il concorrente osserva determinate norme in materia di garanzia della qualità (EN 29000) rilasciata da organismi accreditati (EN 45000), di data non anteriore a tre anni dal 31 dicembre 1997.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE, in data 7 luglio 1998.

Le lettere di invito per la formulazione dell'offerta saranno trasmesse entro 90 giorni dalla data di scadenza a presentare la domanda di partecipazione.

Per qualsiasi chiarimento, concernente la presente gara le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Tel. 0766/5911.

Il direttore generale: dott. Luigi Giunti.

C-18986 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

1. Gara n. 048 - Data 7 agosto 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA). Interventi di manutenzione periodica recinzione perimetrale aeroportuale - Prog. 28/0712.

3. Importo base gara: L. 166.660.000 + L. 33.332.000 IVA 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2. Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-18987 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 045 - Data 7 agosto 1998.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Centocelle (RM) - Interventi di manutenzione periodica manufatti vari disponibili a seguito trasferimento Comando Aeroporto nel Comparto «B» - Prog. 28/0723R.

3. Importo base gara: L. 208.333.333 + L. 41.666.667 IVA 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2. Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-18988 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 056 - Data 7 agosto 1998.

2. Località/Oggetto: 11° Deposito Orte (VT) - Interventi di manutenzione periodica impianti A/I. - Prog. 28/0825.

3. Importo base gara: L. 100.000.000 + L. 20.000.000 IVA 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c. Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-18989 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Pubblico incanto

1. Comune di Pescara, p.zza Italia 1 - 65100 Pescara tel. 085/42831 - fax 4211400.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3.a) Luogo di consegna: Pescara.

b) Fornitura e messa in esercizio di riduttori di potenza (o di flusso) per la razionalizzazione degli impianti di pubblica illuminazione e predisposizione per futuro telecontrollo e telegestione sal fine di abbattere i consumi energetici e le spese di manutenzione. Importo a base d'asta L. 655.000.000.

c) Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termine per l'ultimazione della fornitura: 60 giorni decorrenti dalla firma del contratto.

5. Il Capitolato speciale di appalto e l'elenco prezzi possono essere visionati e acquistati, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, presso la Ripartizione Amministrativa LL.PP. di questo Ente previo pagamento del relativo importo.

6. L'incanto si terrà la sede dell'Ente appaltante (v. intestazione) alle ore 10 del giorno 31 agosto 1998.

Saranno ammessi all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese concorrenti.

7. Non è richiesta cauzione provvisoria.

8. La spesa è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale posiz. n. 4314319.00. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto del tempo intercorrente tra la domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

9. Sono ammesse a partecipare raggruppamenti di imprese appositamente costituiti ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

10. Il concorrente sarà vincolato alla propria offerta per 12 mesi.

11. L'appalto verrà espletto mediante pubblico incanto e verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, 1° comma lett. a) del D.L.vo 358/92, anche in presenza di una sola offerta valida, con l'esclusione delle offerte in aumento, unicamente a favore del prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sui prezzi unitari. In caso di più offerte uguali tra loro si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma del R.D. 827/1924. La fornitura sarà aggiudicata provvisoriamente al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale. L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale.

12. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente entro le ore 12 del 28 agosto 1998 a mezzo raccomandata postale, un plico unico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lenti di chiusura - pena l'esclusione dalla gara - recante all'esterno la dicitura oggetto della gara e il nominativo dell'impresa mittente. In caso di riunione di imprese dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria.

Oltre al suddetto termine non verrà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, non si darà luogo a gara di migliororia, non saranno considerate valide le offerte condizionate. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere, a pena d'esclusione, n. 2 plichi separati, anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lati di chiusura, così distinti:

Plico 1 recante la dicitura "Documentazione Amministrativa di ammissione" contenente:

12.1) Dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 attestante:

a) di aver preso piena e integrale conoscenza del capitolato speciale di appalto e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni in esso contenute e che in caso di scelta dell'offerta presentata si impegna ad eseguire la fornitura e messa in servizio sulla base del Capitolato di Appalto;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/91;

c) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del C.C.;

e) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

f) di aver effettuato negli anni 1995, 1996, 1997 forniture per un importo globale almeno pari a L. 1 miliardo nonché forniture identiche a quelle oggetto della gara per un importo complessivo almeno pari a L. 700 milioni. Queste ultime dovranno essere dimostrate mediante apposito elenco nel quale verranno indicati gli importi, le date e i destinatari e provate da certificati rilasciati o vistati da amministrazioni pubbliche o private. I predetti certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

In caso di associazione temporanea di imprese il requisito di cui al precedente punto f) dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti;

g) elenco dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed, in particolare, quelli incaricati del controllo di qualità.

12.2) Referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di Credito in busta chiusa.

12.3) Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta relativo al titolare o a tutti gli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza.

13.4) Certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o del legale rappresentante della società resa ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 e sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68.

12.5) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara, ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta. Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o del legale rappresentante della società resa ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Il certificato di cui al precedente punto 4, può essere omesso qualora le notizie richieste verranno riportate nel certificato di vigenza rilasciato dal registro delle riprese presso la C.C.I.A.A.

In caso di Associazione temporanea, i documenti richiesti dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate per quanto compatibili con la parte della fornitura che esse intenderanno assumere.

Un'impresa che concorre all'appalto in raggruppamento temporaneo non può presentare offerta singolarmente o facente parte di altra associazione pena esclusione dalla gara delle ditte concorrenti.

Plico n. 2 recante la dicitura "Offerta" e contenente:

l'offerta redatta in bollo e lingua italiana indicante la percentuale di ribasso in cifre e in lettere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante. In caso di discordanza vale l'offerta più conveniente per l'Ente appaltante. Il ribasso si intenderà unico sui prezzi unitari. In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate con impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L.vo 358/92. Nell'offerta dovranno, inoltre, essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

Altre informazioni

Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero anche un solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. Tutti i documenti dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata pena l'esclusione dalla gara. I dovranno essere in bollo.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di forniture.

Il presente bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della CEE in pari data.

Pescara, 6 luglio 1998

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-19011 (A pagamento).

CITTÀ DI MELFI

Area tecnica

Bando di gara per licitazione privata

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di «Ristrutturazioni dell'edificio ex ospedale San Giovanni di Dio per la realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo», sito nel centro storico per un importo a base d'asta di L. 2.900.000.000. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 29, comma 2, n. 1. del d.lgs n. 406 del 19 dicembre 1991 in combinato disposto con l'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e cioè con il sistema dei prezzi unitari. I lavori risultano finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, ex art. 3; legge 7 agosto 1977, n. 270. Chi intende partecipare all'appalto può chiedere copia del bando integrale al comune di Melfi, Area tecnica, tel. 0972-251306-7, fax 0972-251217. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data odierna. La documentazione indicata nel bando dovrà pervenire entro il 24 luglio 1998.

Melfi, 10 luglio 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lepore

C-19062 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Avviso di esito gara (estratto)

Il responsabile del settore LL.PP. rende noto che la licitazione privata per «L'esecuzione di lavori e provviste occorrenti per la realizzazione di una cabina di riduzione della pressione gas metano» per un importo a base d'asta di L. 543.000.000 + I.V.A., è stata aggiudicata con determinazione n. LP/55/98 del 4 maggio 1998 alla Pietro Fiorentini S.p.a. Milano per un importo di L. 411.472.000 + I.V.A.

Cerro Maggiore, lì 26 giugno 1998

Il responsabile del settore LL.PP.:
arch. Andrea Furrer

M-6160 (A pagamento).

PREFETTURA DI PISTOIA

Bando di gare per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede di organismi Polistato e caserme Carabinieri della provincia di Pistoia - Procedura ristretta.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Pistoia - piazza Duomo 10 - 51100 Pistoia - tel 0573/9791 fax 0573/979666.

2. Categoria di servizio: Servizi di pulizia di locali adibiti a sede di Organismi della Polizia di Stato e Caserme Carabinieri della provincia di Pistoia. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luoghi di esecuzione: Organismi della Polizia di Stato ubicati nella provincia di Pistoia. Superfici interne mq 4.384 esterne mq 1.374. - Caserme Carabinieri ubicati nella provincia di Pistoia. Superfici interne mq 11.686 esterne mq 5.979.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: D. Lg.vo 17 marzo 1995 n. 157; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti.

5. Durata dei contratti: 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. Per il quadriennio successivo alla scadenza si farà ricorso, in presenza delle necessarie condizioni, alla procedura negoziata così come previsto dall'art. 7, comma 2°, lettera f) del Dlgs 157/95.

6.a) E' adottata la procedura d'urgenza stante la necessità di procedere alla stipula del contratto d'appalto e al suo successivo inoltro al Ministero dell'Interno così come disposto dalla circolare n. 750. C. 2.873 in data 18 marzo 1998;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, da redigere in carta legale, devono pervenire entro il 18 luglio 1998 ore 12;

c) indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1) - 3° Settore Ragioneria;

d) Lingua: italiano.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 40 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

8. Posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi, in originale o autenticata nelle forme consentite dalla legge:

a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

b) Certificato del Tribunale per le società commerciali.

c) Idonea dichiarazione bancaria.

d) Iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari, soci e prestatori d'opera.

e) Dimostrazione per entrambe le gare di appalto del presente bando di aver realizzato nell'ultimo triennio un volume d'affari al netto di I.V.A di valore medio annuo di almeno 100 milioni di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni - di aver sopportato per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e se stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di svolgimento esclusivo di attività di pulizia e disinfezione.

f) Indicazione della quota dell'appalto eventualmente da subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione).

g) Documenti elencati all'art. 11 del Dlgs 358/92 richiamato dall'art. 12 del Dlgs 157/95 tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

In caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciata con le modalità stabilite dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, si potrà allegare la sola documentazione di cui ai punti f) e g).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25, del Dlgs 157/95.

10. Altre informazioni. Prezzo annuale a base di gara per l'appalto delle pulizie locali Organismi Polizia di Stato: lire 185 milioni IVA esclusa. Prezzo annuale a base di gara per l'appalto delle pulizie Sedi Carabinieri: lire 300 milioni IVA esclusa. I contratti prevederanno la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Data di invio del bando: 3 luglio 1998

Il prefetto: N. Perna.

C-19408 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania 45

Rettifica al bando di gara per la fornitura di n. 1 battello pneumatico a carena rigida di mt 7,5 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 4 luglio 1998.

Il punto 8 *Condizioni minime* deve intendersi integrato con il seguente periodo: «Tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della relativa certificazione di qualità (o dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso) ISO 9002 o equivalente.»

D'ordine
Il Capo del servizio amministrativo:
ten. col. Amm. Auro Mosca

C-18975 (A pagamento).

REGIONE MARCHE AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 Macerata - Belvedere R. Sanzio n. 1

Codice fiscale e part. IVA 01217980430
Tel. 0733/257669 - Fax 0733/257670

Rettifica bando di gara

In riferimento al bando di gara relativo al «Servizio di pulizia e sanificazione di varie strutture ospedaliere ed extraospedaliere dell'azienda U.S.L. n. 9 di Macerata» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 143 del 22 giugno 1998 ed inviato in data 10 giugno 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE si precisa che il requisito di avere una propria sede nel territorio dell'Azienda U.S.L. n. 9 dovrà essere posseduto dalla ditta aggiudicataria prima dell'inizio del servizio, con le modalità che verranno indicate nel Capitolato Speciale di gara. Nelle domande di partecipazione le ditte dovranno dichiarare la propria responsabilità all'osservanza del requisito richiesto. I termini per la domanda di partecipazione vengono prorogati al 10 agosto 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Economico dell'Ente, tel. 0733/257669 - 257678.

Macerata, 6 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Giancarlo Veronesi.

C-18977 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano - Comunicazione del Ministero della sanità del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/246.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A - Viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DROMOS compresse.

Confezione e numeri di A.I.C.: DROMOS compresse - 30 compresse da 500 mg - AIC n. 028776019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica della Produzione del Medicinale (Eliminazione alcool etilico come agente granulante nella fase di produzione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-1023 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano - Comunicazione del Ministero della sanità del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/118.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A - Viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: ELAZOR E.V.

Confezione e numeri di A.I.C.: ELAZOR e.v. 1 flacone da 100 mg/50 ml - AIC n. 027268034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Cambiamento delle Procedure di Prova dei Medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-1024 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano - Comunicazione del Ministero della sanità del 5 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/104.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A - Viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: ELAZOR E.V.

Confezione e numeri di A.I.C.: ELAZOR e.v. 1 flacone da 100 mg/50 ml - AIC n. 027268034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifiche Legati ai Supplementi Aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-1025 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano - Comunicazione del Ministero della sanità del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/252.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A - Viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DROMOS compresse.

Confezione e numeri di A.I.C.: DROMOS compresse - 30 compresse da 500 mg - AIC n. 028776019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica della Produzione del Medicinale (aggiunta dell'alcool isopropilico come solvente durante la ricopertura).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-1026 (A pagamento).

GIENNE PHARMA S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio 270/A

Codice fiscale n. 11957290155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano - Comunicazione Ministero della sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/97/702.

Titolare: GiEnne Pharma S.p.A. - Via Lorenteggio 270/A - 20152 Milano.

Specialità medicinale: LEVOBREN

Confezione e numeri di A.I.C.:

20 compresse 25 mg. - AIC n. 027210018;
20 compresse 50 mg. - AIC n. 027210020;
20 compresse 100 mg. - AIC n. 027210032;
6 fiale 25 mg. - AIC n. 027210044;
6 fiale 50 mg. - AIC n. 027210057;
gocce os 20 ml. - AIC n. 027210069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria del Processo di Fabbricazione della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-6165 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00421210485

Rettifica dell'annuncio pubblicato in Gazzetta Ufficiale foglio delle inserzioni n. 150-bis del 30 giugno 1998 relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale

Specialità medicinale	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo
ALGINOR	025494016	A	5.100

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

p.p. (S. Daniotti)

p.p. (M. Barbiera)

S-18131 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/657.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23, 20093 Cologno Monzese (Milano).

Specialità medicinale: Risperdal.

Confezioni e numeri di AIC:

20 compresse 1 mg - n.AIC: 028752018;
60 compresse 1 mg - n.AIC: 028752057;
20 compresse 2 mg - n.AIC: 028752020;
60 compresse 2 mg - n.AIC: 028752069;
20 compresse 3 mg - n.AIC: 028752032;
60 compresse 3 mg - n.AIC: 028752071;
20 compresse 4 mg - n.AIC: 028752044;
60 compresse 4 mg - n.AIC: 028752083.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 12 bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 12 Modifiche di minore portata del processo di produzione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Belloni.

C-18935 (A pagamento)

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale in Valle Salimbene (Pavia), via F.lli Cervi, 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale 01423300183

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica il prezzo al pubblico delle proprie specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo
LIPOFENE	50 capsule 100 mg	024157036	A	13.000
NEO CYTAMEN	"1000" im, ev od orale			
	6 fiale 2,5 ml 1000 mcg	019969029	A	13.100
TRANDATE	1 fiala 20 ml 100 mg e.v.	023578052	H	10.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1998.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-18960 (A pagamento)

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano - Comunicazione del Ministero della sanità del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/245.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A - Viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DROMOS compresse.

Confezione e numeri di A.I.C.: DROMOS compresse - 30 compresse da 500 mg - AIC n. 028776019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Cambiamento dimensione compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

A-1027 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACOLOGICO MILANESE - S.r.l.

Sede sociale in Caronno Pertusella (Varese), via Monterosso, 273

Codice fiscale 01192310124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/230.

Titolare: Laboratorio Farmacologico Milanese s.r.l., via Monterosso, 273, 21042 Caronno Pertusella (Varese).

Specialità medicinale: JODOCUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone 30 ml - A.I.C. n. 020364016;

flacone 100 ml - A.I.C. n. 020364028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

4-sostituzione eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Davide Buisinelli.

C-18981 (A pagamento)

ALLERGAN -S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/97/648.

Titolare: Allergan S.p.a..

Specialità medicinale: ATROPINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Collirio 0,5% 10 ml (A.I.C. n. 000307037) pomata 0,5% 5g (A.I.C. n. 000307076);

Collirio 1% 10 ml (A.I.C. n. 000307052) pomata 1% 5g (A.I.C. n. 000307088);

Specialità medicinale: CICLOLUX.

Confezioni e numeri A.I.C.: Collirio 3 ml (A.I.C. n. 019163017);

Specialità medicinale: CLARVISAN PVA.

Confezioni e numeri A.I.C.: Collirio liof 7 ml (A.I.C. n. 023912037);

Specialità medicinale: EXOCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: Collirio 10 ml (A.I.C. n. 027234032) pomata 3,5 g (A.I.C. n. 027234020);

Specialità medicinale: LUXAZONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Collirio 3 ml (A.I.C. n. 017837028) pomata 3g (A.I.C. n. 017837016);

Specialità medicinale: OXILIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Collirio 5 ml (A.I.C. n. 025813015) collirio 10 ml (A.I.C. n. 025813027);

Specialità medicinale: PILOCARPINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Collirio 1% 10 ml (A.I.C. n. 000248031) pomata 1% 5g (A.I.C. n. 000248070);

Collirio 2% 10 ml (A.I.C. n. 000248056) pomata 2% 5g (A.I.C. n. 000248082);

Specialità medicinale: PROPINE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Collirio 3 ml (A.I.C. n. 025252038) collirio 10 ml (A.I.C. n. 025252040);

Specialità medicinale: VISTAGAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Collirio 0,5% 3 ml (A.I.C. n. 025737026) collirio 0,5% 5 ml (A.I.C. n. 025737014);

Collirio 0,25% 5 ml (A.I.C. n. 025737038) collirio 0,1% 5 ml (A.I.C. n. 025137040);

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

Modifica sede legale da via Costarica, 20/22 - Pomezia (Roma) a via Salvatore Quasimodo, 134/138 - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Rappresentante legale: Fulvio Foschini.

C-18982 (A pagamento)

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (Milano),
Centro direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Codice fiscale 09964320155

Avviso di rettifica

Con riferimento alla pubblicazione del prezzo medio europeo apparsa sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 150 bis del 30 giugno 1998 per:

Chemicetina 1 fl. Polv. Chir. - A.I.C. n. 002866236, invece di classe A) leggasi «classe H».

Fulcro 20 cps 200 mg - A.I.C. n. 028590014, invece di classe A) leggasi «classe A 14».

Pierami 1 f. 100 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076111, invece di classe A) leggasi «classe A 55».

Pierami 1 f. 250 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076147, invece di classe A) leggasi «classe A 55».

Pierami 1 f. 500 mg/2 ml - A.I.C. n. 024076174, invece di classe A) leggasi «classe A 55».

Invariato il resto.

Segrate, 10 luglio 1998

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

A-1018 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Trombetta Michele in qualità di sindaco pro-tempore del comune di Torre d'Isola (codice fiscale 80000930182) ha presentato in data 15 dicembre 1990 e 20 dicembre 1996 domande intese ad ottenere la concessione di derivare l/s 45 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi in territorio del comune di Torre d'Isola, rispettivamente n. 1 pozzo al fg. 5, mapp. 11/b (capoluogo), n. 1 pozzo al fg. 12, mapp. 185 (Massaua), n. 1 pozzo al fg. 5, mapp. 193 (Cassinetto), per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-6153 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Galleano Andrea in qualità di legale rappresentante della ditta Cascina Bella di Galleano e Barra S.a.s. (partita I.V.A. 04908490016) ha presentato in data 30 gennaio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 5,9 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Cava Manara di cui al fg. 17, mapp. 18, n. 1 pozzo in territorio del comune di Bastida Pancarana di cui fg. 24, mapp. 136, n. 1 pozzo in territorio del comune di Bressana Bottarone di cui al fg. 6, mapp. 27, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-6161 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Tosca Bruno in qualità di legale rappresentante della ditta Breplast S.p.a. (partita I.V.A. n. 00831170188) ha presentato in data 28 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,8 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Bressana Bottarone di cui al fg. VIII, mapp. 129, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-6162 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso B-668 riguardante estratto della pronuncia di AMMORTAMENTO DELL'ASSEGNO bancario n. 217785884, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1998 a pag. 124 contiene un errore materiale per cui ove è scritto «L. 20.000.000» leggasi «L. 25.000.000».

Invariato il resto.

Bologna, 7 luglio 1998

Avv. Luciano Mancini.

B-774 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-17023 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998 alla pagina n. 22, alla firma dove è scritto:

«Banco di Sicilia S.p.a.: Ragagni
L'amministratore delegato: Sanna»

leggasi:

«BANCO DI SICILIA S.p.a. - AMMINISTRAZIONE CENTRALE
Ragagni - Sanna»

Invariato il resto.

C-19010.

Nell'avviso A-920, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della CENTEON - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998, alla pagina 17, debbono essere apportate le seguenti correzioni:

nel testo, dove è scritto «Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità:» deve correttamente intendersi «Si provvede alla ripubblicazione dei prezzi vigenti delle specialità medicinali sottoriportate. Per tali specialità non è stato possibile calcolare il prezzo medio europeo per cui sarà fatto ricorso alla procedura di contrattazione. Fino al termine dell'iter negoziale le specialità medicinali oggetto della presente inserzione conservando i prezzi vigenti.»;

la frase in calce all'avviso stesso «I suddetti prezzi entreranno in vigore non prima del 15 luglio 1998», deve intendersi annullata, in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-19237.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

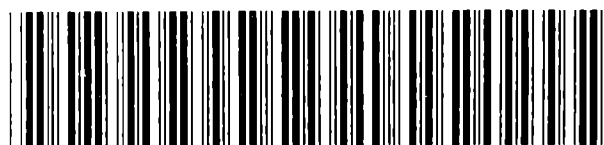
	PAG.
ABB MURATORI - S.p.a.	8
AGENIT - S.r.l.	17
ALBERGO CARLTON & SENATO - S.p.a.	3
ALLEGRETTI - S.r.l.	24
AMBROSIANA COMMERCIALE - S.r.l.	25
AMICO - S.r.l.	19
ANGORA FIL TOP - S.r.l.	18
APPARATEBAU - S.p.a.	25
BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAVA DE' TIRRENI Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI CALATAFIMI - S.p.a. (Gruppo Bancario S. Angelo)	26

	PAG.
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. (Gruppo Bancario S. Angelo)	26
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	8
BAYER - S.p.a.	21
BREAK - S.r.l.	25
C.I.F.I.N. - S.p.a. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana	16
CASA DI CURA VILLA SALUS di L.M. Craviotto - S.a.s. di G. Craviotto & C.	24
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	8
CELENZA - S.p.a.	11
CELESIA - S.p.a.	11
CENTRAL PARK MODENA TEAM - S.p.a.	4
CERAMICA MEDITERRANEA - S.r.l.	15
CERVASCA - S.p.a.	11
CISA - S.p.a.	24
CO.FI.MO. - S.p.a.	2
COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a.	5
COOP ESTENSE Società Cooperativa a responsabilità limitata	22
COOPERBANCA - S.p.a.	7
COSTAMASNAGA - S.p.a.	6
CREATIONS AROMATIQUES - S.r.l.	21
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	18
DÈCO - S.r.l.	20
DOMOPART - S.r.l.	12
DOMUS SARDA - S.r.l.	20
DOW ITALIA - S.p.a.	23
DOWELANCO ITALIA - S.r.l.	23
ECOMAR - S.p.a.	12
EDILIZIA DIREZIONALE - S.p.a.	3
EDITORIALE BORTOLAZZI - STEI - S.r.l.	12
EINAUDI GALLIMARD - S.r.l.	19
ELGAPLAST - S.p.a.	23
ENICHEM - S.p.a.	23
ERRE 2 - S.r.l.	10
EUROFINIM - S.r.l.	14
F.LLI BABBINI - S.r.l.	16
FIDEURAM FONDI - S.p.a.	3
FIMIT - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Italiana	7
FIN. PROSCIUTTI - S.r.l.	19
FINANZIARIA ELLA - S.p.a.	23
FINANZIARIA GENERALE INGAUNA (F.G.I.) - S.r.l.	24
FIORAVANTI ALIMENTARI - S.p.a.	6
FUTURA - S.p.a.	4
GASPARE SEGAFREDO - S.p.a.	23

	PAG.		PAG.
GENEROSA - S.p.a.	10	MED WEST - S.p.a.	20
GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	2	METROPOLITANA DEL VENETO - S.r.l.	5
GIULIO ENAUDI EDITORE - S.p.a.	19	MIRABELLO - S.r.l.	13
GUERRINO PIVATO - S.p.a.	7	MONFARDINI REMIGIO - S.r.l.	10
H.D.R. - S.p.a.		MONTICELLI - S.p.a.	2
High Development Research - S.p.a.	5	MULTIKART - S.r.l.	20
HAARMANN & REIMER - S.r.l.	21	NORD ELETTRONICA - S.r.l.	27
I.C.G. - S.p.a.		OCEANIA 1988 - S.p.a.	12
Isernian Consulting Group	5	OFFICINE GRAFICHE BORTOLAZZI - S.r.l.	12
IDEALMOBILI - S.p.a.	6	ORESTE PARDINI - S.p.a.	17
IMMOBILIARE INACSA - S.p.a.	13	ORTOPEDIA 2000 - S.r.l.	24
IMMOBILIARE SAN GIORGIO - S.r.l.	17	PANINI & C. - S.p.a.	19
IMMOBILMAGONZA - S.p.a.	10	PARESA - S.p.a.	4
IMMOBILQUINDICI - S.p.a.	10	PIENNE - S.p.a.	4
INDUSTRIA GRAFICA OSSOLANA - S.r.l.	22	POLYSAR ITALIANA - S.p.a.	21
INTERACCIAI - S.p.a.	14	PRESOTTO RINO - S.p.a.	7
INTERNATIONAL COFID - S.p.a.	4	PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSE di Francesco Segafredo & C. - S.p.a.	23
IPS GLOBAL - S.p.a.	1	RASSEGNA DEI LIBRI - S.r.l.	19
ITALIA LAVORO - S.p.a.	2	ROMAGNA BEVANDE - S.r.l.	16
ITINERA - S.p.a.	17	S.C.M. - S.r.l.	22
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	17	SAN FLORO - S.r.l.	8
KARELIO - S.r.l.	26	SANTA DOMENICA IMMOBILIARE - S.r.l.	22
LAET ELETTROFORNITURE - S.p.a.	24	SANTA MARIA - S.r.l.	13
LATERIZI ERIDANO - S.p.a.	13	SERVISAN - S.r.l.	14
LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE	21	SILVIO FRANCESCHINI - S.p.a.	18
LATTERIA SOCIALE VILLA BERZA	21	SO.FARMA. MORRA - S.p.a.	2
LIBRERIA INTERNAZIONALE DI MILANO - S.r.l.	19	STAZ ACCIAI - S.p.a.	15
MAC - S.r.l.	22	STILMA - S.p.a.	15
MAGAZZINI GENERALI DELLE TAGLIATE DI REGGIO EMILIA - Società per azioni	5	TERRECOTTE - S.r.l.	14
MARFI ITALIA - S.p.a.	6	TUBITAL-TUBI IN ACCIAIO - S.p.a.	14
MAYA 2 - S.r.l.	22	TXT - S.p.a.	9
MECOF - S.p.a.	26	TXT GROUP - S.r.l.	9
MECOF ENGINEERING - S.r.l.	26	VESPA - S.r.l.	20
MED - S.p.a.	20	VIASYSTEMS - S.r.l.	27
		ZINCOCELERE - S.p.a.	27

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 6 4 0 9 8 *

L. 9.300